



TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA

BILANCIO CONSUNTIVO 2025
RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,

il 2025 è stato un anno di straordinario impegno per la Fondazione. Il Teatro è stato, infatti coinvolto direttamente nelle celebrazioni giubilari, garantendo a Roma, ai suoi cittadini ed ai numerosi pellegrini, un significativo rafforzamento dell'offerta culturale della città.

È proprio per assecondare questa esigenza che la Fondazione ha deciso di potenziare la propria offerta culturale. Ne è testimonianza la decisione di ampliare la rassegna estiva utilizzando due diverse sedi, aggiungendo a quella tradizionale di Caracalla la Basilica di Massenzio, e dando vita ad un vero e proprio festival multidisciplinare con la formula "Carta bianca a Damiano Michieletto".

Inoltre, sempre nell'ambito delle manifestazioni giubilari, il Teatro ha realizzato Opera Camion, un progetto itinerante che ha trasformato un TIR in un vero e proprio teatro mobile, trasformandosi in palcoscenico e portando orchestra, cantanti, luci e costumi direttamente nelle piazze. Quest'anno sono state realizzate due nuove produzioni (Il Barbiere di Siviglia e Tosca) che sono state portate in tutti i municipi della città ed in alcuni comuni dell'area metropolitana, assecondando la vocazione popolare dello spettacolo lirico, ottenendo un grande successo di pubblico ed una straordinaria eco sui principali media nazionali ed internazionali.

Infine, la Fondazione ha partecipato con la propria orchestra, ad una importante trasferta ad Osaka, in Giappone, in occasione dell'Expo 2025.

Si è trattato, com'è del tutto evidente, di eventi che hanno coinvolto il teatro in maniera totalizzante e che hanno determinato un impegno organizzativo, logistico e finanziario del tutto straordinario rispetto a quello ordinario.

La stagione 2024-25, quella sotto la quale ricadono la maggior parte delle produzioni realizzate nell'anno solare 2025, ha avuto un *fil rouge* che richiama il titolo "Volte del potere". Una proposta artistica che ha attraversato quattro secoli, dal barocco ai giorni nostri, esplorando i linguaggi della scena contemporanea, i capolavori del Novecento ma anche il grande repertorio, con una particolare attenzione per il recupero di quella tradizione artigianale che ha reso il nostro teatro e l'arte scenografica italiana celebri nel mondo.

Il cartellone si è presentato con 11 nuove produzioni, di cui 9 d'opera e 2 di danza, per un totale di 17 titoli operistici, 13 balletti e 8 concerti: ben 6 produzioni di opera e 2 di balletto in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva di 15 rappresentazioni rispetto all'esercizio precedente.

La stagione ha inoltre compreso, nell'anno del Giubileo, il tradizionale festival estivo di Caracalla e Massenzio, la cui programmazione, come si è detto, è stata interamente affidata a Damiano Michieletto: una nuova sfida e un'inedita forma di collaborazione tra il regista e il Teatro dell'Opera di Roma, che tra i tanti titoli proposti ha visto la nuova produzione di West Side Story di Bernstein diretta dal nostro direttore musicale Michele Mariotti con la regia dello stesso Michieletto.

Questo straordinario sforzo produttivo è stato recepito dal nostro pubblico con il consueto, ma mai scontato, entusiasmo: il numero di spettatori (oltre 282mila) e i ricavi di biglietteria (oltre 14,2 milioni di euro) hanno superato ogni più rosea previsione, attestandosi su livelli molto vicini a quelli del 2024, anno che ha fatto registrare il record assoluto di partecipazione del pubblico, e comunque superiore agli ultimi anni pre-pandemici. Il Teatro Costanzi ha continuato ad essere sempre gremito, con un tasso di occupazione dei posti che si è attestato su di un lusinghiero 84%.

Nel 2025, la Fondazione ha inoltre ulteriormente consolidato ed esteso la sua rete di collaborazioni istituzionali. Con il MAXXI, Musica per Roma, con EUR S.p.A. attraverso EUR Culture per Roma, Romaeuropa Festival, l'Istituzione Università e Concerti, il Teatro di Roma, la Soprintendenza Speciale di Roma, la GNAMC – Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, il Ministero dell'Università e Ricerca, il Policlinico Gemelli, le Università e il mondo della scuola, con Atac, con

i quindici Municipi di Roma Capitale, presidi fondamentali del territorio, e con alcuni elementi della grande rete diffusa dell'associazionismo culturale e sociale di comunità.

Accanto alla stagione ufficiale di opere, balletti e concerti, e alle attività di "Fabbrica" Young Artist Program, della Scuola di Danza e della Scuola di Canto Corale, sono fiorite quindi iniziative che ormai rappresentano appuntamenti consolidati nell'offerta culturale del Teatro come *Capodarte*, l'iniziativa ad alto valore sociale con la quale festeggiamo il capodanno, il già citato progetto *Opera Camion*, *Linea Opera*, che anche quest'anno ha letteralmente trasportato a Caracalla nuovo pubblico dai diversi municipi della città, *Una notte a teatro*, esperienza immersiva alla scoperta della magia del teatro che ha consentito a 120 bambini di pernottare all'interno del Costanzi.

Si tratta di iniziative che mirano a coinvolgere fasce e tipologie di utenti diversi da quelli che normalmente partecipano agli spettacoli della stagione ordinaria del Teatro dell'Opera nelle sedi di riferimento, programmando attività pensate appositamente per intercettare l'interesse di nuovi target specifici di pubblico.

All'apertura alla città ha corrisposto anche un'apertura all'Italia e all'Europa: sono state strette collaborazioni con alcuni dei più importanti teatri nazionali e internazionali. Con De Nationale Opera di Amsterdam per *Alcina*, con la San Francisco Symphony per *Adriana Mater*, con il Festival Puccini di Torre del Lago per il *Dittico* formato da *Suor Angelica* e *Il prigioniero*; mentre *Stabat Mater* è stato prodotto in coproduzione con il Grand Théâtre de Genève, Opera Ballet Vlaanderen di Anversa e De Nationale Opera di Amsterdam.

A ulteriore testimonianza di una rinnovata dimensione internazionale della Fondazione si inseriscono anche le due importanti trasferte internazionali: quella del corpo di ballo a Parigi e quella ad Osaka della nostra orchestra in occasione del *National Day* dell'Italia all'Expo 2025 alla presenza del Ministro della Cultura e del Sindaco di Roma Capitale.

Considerando più strettamente i dati economico-finanziari, il bilancio 2025 si chiude in utile per il dodicesimo anno consecutivo. Tenuto conto dell'imponenza dello straordinario sforzo produttivo realizzato, si tratta di un risultato straordinario per il quale occorre innanzitutto ringraziare tutti i lavoratori del Teatro che, nei diversi comparti artistici, tecnici e amministrativi, con il loro impegno, hanno consentito di realizzare una stagione difficile e inusualmente densa di appuntamenti.

Complessivamente il valore della produzione è incrementato di quasi 4,8 milioni di euro.

L'equilibrio economico finanziario è stato garantito, oltre che dai ricavi caratteristici, che hanno confermato i già positivi valori ottenuti nel recente passato, da un decisivo incremento del livello di contribuzione pubblica, in crescita di oltre 4,2 milioni, di cui circa 3,1 milioni da parte di Roma Capitale, poco meno di 800mila euro da parte dello Stato e 300mila euro da parte della Regione Lazio. Del resto, molte delle attività intraprese nell'anno giubilare (da *Opera Camion* alla trasferta di Osaka) non avevano una contropartita dal lato dei ricavi e dunque non si sarebbero potute realizzare in assenza di un indispensabile sostegno pubblico.

Prosegue anche il trend di crescita del sostegno privato: contributi e sponsorizzazioni hanno raggiunto i 3,3 milioni di euro grazie soprattutto allo sforzo dei nostri soci privati Camera di Commercio di Roma e ACEA. Così come è stato fondamentale l'apporto di aziende che da anni – o anche più di recente – hanno scelto di sostenere le nostre attività in qualità di mecenati e sponsor: Banca del Fucino, Terna, BMW Roma e Aeroporti di Roma. Quest'anno si è aggiunto al novero dei nostri sostenitori anche Fondazione Roma, che ha scelto di sostenere le attività della nostra Scuola di Danza. A tutti loro va il mio più sentito ringraziamento.

Dal lato dei costi è importante sottolineare come continui un'attività di controllo e contenimento che ha consentito alla Fondazione, in questi ultimi anni, di conseguire e mantenere un indispensabile equilibrio economico-finanziario. L'incremento dei costi di produzione che è stato registrato nel 2025 (+4,5 milioni di euro circa, pari a + 7,3%), direttamente legato all'incremento dello sforzo produttivo realizzato, è comunque molto inferiore alla percentuale di incremento del numero di rappresentazioni (+17,8%). L'aumento dei costi più rilevante si è avuto con riferimento

al personale (+2,2 milioni di euro circa) a causa del progressivo processo di adeguamento alla dotazione organica che ha portato, nel 2025, il numero di dipendenti subordinati a circa 620 unità, a fronte di una dotazione organica di 630 unità. Tale processo, è doveroso ricordarlo, ha consentito negli ultimi anni l'uscita di molti dipendenti da una condizione di precariato di lungo periodo.

L'incremento dei costi di produzione è stato compensato, in ogni caso, dalla crescita dei ricavi, in maniera tale da mantenere inalterato l'equilibrio economico della gestione.

Signori Consiglieri,

quelli descritti sono risultati rilevanti che evidenziano come il nostro teatro sia stato in grado di garantire, in un anno cruciale per la nostra città come quello giubilare, la crescita di un'offerta culturale di qualità e diffusa sul territorio.

Il bilancio consuntivo 2025 che sottopongo alla Vostra approvazione descrive l'attività di una Fondazione solida ed in grado di interpretare le esigenze della comunità nella quale è integrata, mettendo a disposizione le proprie competenze e le proprie professionalità per garantire quell'offerta culturale di eccellenza che Roma e l'Italia meritano.

Il Sovrintendente
Francesco Giabrone

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.	ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE	2
2.	ATTIVITÀ ARTISTICA	11
3.	ATTIVITA' DEI DIPARTIMENTI	25
4.	OSSERVANZA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA PREVISTI DAL MIC	37
5.	INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.	41
6.	PIANO DI RISANAMENTO EX LEGE 112/13	44
7.	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	45
8.	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	46
	ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE	49

Relazione sulla gestione

1. ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Il bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un utile di circa 107mila euro. La seguente tabella descrive l'andamento dei principali aggregati di conto economico nel confronto tra il 2025 e l'esercizio precedente.

Conto economico (importi espressi in €)	2025	2024	Δ 2025-24	
			ass.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	66.805.898	62.042.927	+4.762.971	+7,7%
COSTI DELLA PRODUZIONE	66.114.041	61.597.192	+4.516.849	+7,3%
VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	691.856	445.735	+246.122	+55,2%
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	-349.628	-180.268	-169.360	+93,9%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	342.228	265.467	+76.761	+28,9%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	235.543	185.191	+50.352	+27,2%
RISULTATO D'ESERCIZIO	106.685	80.276	+26.409	+32,9%

In sintesi, rispetto al 2024:

- il valore della produzione è aumentato di quasi 4,8 milioni di euro (+7,7%);
- i costi della produzione sono aumentati di oltre 4,5 milioni di euro (+7,3%).

Il valore netto della produzione aumenta di oltre 246mila euro attestandosi sui 692mila euro.

Stante il saldo della componente finanziaria (350mila euro circa) e l'ammontare delle imposte (236mila euro circa), il bilancio chiude con un utile di 106.685 euro.

Ricavi

Dal lato dei ricavi, si evidenzia un incremento di quasi 4,8 milioni di euro (+7,7%) come risultato delle seguenti dinamiche:

- un sostanziale incremento del livello di contribuzione pubblica (+4,2 milioni di euro pari a +10,3%), grazie soprattutto ai contributi straordinari ricevuti in concomitanza con l'anno giubilare;
- un'incoraggiante tenuta della biglietteria (-189mila euro pari a -1,3%) i cui ricavi restano a livelli lusinghieri intorno ai massimi dell'ultimo decennio, in un anno difficile e caratterizzato dai ritardi con i quali si è potuto procedere alla programmazione estiva;
- un'importante crescita degli "altri ricavi propri" (+199mila euro pari a +10%) ottenuta soprattutto grazie alle attività di noleggio spazi e materiale teatrale;
- una lieve crescita di contributi privati e sponsorizzazioni (+64mila euro circa, pari a + 2%);
- un importante incremento degli altri ricavi non caratteristici (+476mila euro pari a +31,6%).

Valore della produzione (importi espressi in €)	2025	2024	Δ 2025-24	
			ass.	%
Biglietteria	14.218.680	14.407.862	-189.183	-1,3%
Altri ricavi propri	2.187.734	1.988.515	+199.219	+10,0%
Contributi pubblici	45.085.251	40.872.324	+4.212.927	+10,3%
Contributi di privati e sponsorizzazioni	3.332.630	3.268.619	+64.011	+2,0%
Altri ricavi	1.981.603	1.505.606	+475.996	+31,6%
TOTALE	66.805.898	62.042.926	+4.762.971	+7,7%

Complessivamente, dunque, i ricavi per vendite e prestazioni rimangono a livelli stabili, facendo segnare anzi un leggero incremento di circa 10mila euro, confermando la spiccata attitudine della Fondazione ad autofinanziarsi.

Ricavi per vendite e prestazioni (importi espressi in €)	2025	2024	Δ 2025-24	
			ass.	%
Biglietti	12.978.990	13.246.583	-267.594	-2,0%
Abbonamenti	1.239.690	1.161.279	+78.411	+6,8%
Altre prestazioni	2.187.734	1.988.515	+199.219	+10,0%
di cui				
Proventi tournée	293.769	458.643	-164.874	-35,9%
Proventi scuole	472.864	476.661	-3.797	-0,8%
Noleggio materiale teatrale	372.326	281.889	+90.437	+32,1%
Noleggio spazi	616.412	368.387	+248.025	+67,3%
Vendita libretti/programmi	155.363	112.529	+42.834	+38,1%
Diritti per riprese TV	75.000	71.500	+3.500	+4,9%
Altri ricavi	202.000	218.905	-16.904	-7,7%
Totale ricavi	16.406.414	16.396.377	+10.037	+0,1%

Molto positivo il dato del noleggio spazi che, nel 2025 ha permesso di introitare circa 616mila euro di ricavi, con un deciso incremento rispetto al dato del 2024 (+248mila euro, pari a +67,3%). Sempre più spesso, infatti, il Teatro Costanzi e il Laboratorio dei Cerchi sono richiesti come location per la realizzazione di concerti, eventi istituzionali, meeting aziendali, congressi e set cinematografici.

In crescita anche le attività di noleggio di materiale teatrale (scene attrezzeria e costumi) che hanno fatto registrare una crescita di oltre 90mila euro (+ 32,1%) e quelle legate alla vendita di libretti e programmi (+43mila euro circa, pari a + 38,1%).

Sono rimaste sostanzialmente stabili le altre fonti di ricavo proprio. In calo invece i proventi da tournée, ma soltanto perché la tournée dell'orchestra ad Osaka, che ha rappresentato lo sforzo organizzativo ed economico più rilevante, è stata finanziata interamente con contributi istituzionali e privati.

Per quanto riguarda la biglietteria, che rimane, tra le fonti di ricavo proprio quella più rilevante pesando per oltre il 21% sul totale del valore della produzione, il dato del 2025 evidenzia, come detto, un lieve calo (-1,3%). Occorre però considerare che il dato del 2024 aveva rappresentato il record assoluto degli ultimi 10 anni e che i ricavi da abbonamenti hanno evidenziato una confortante crescita (+78mila euro pari al + 6,8%).

In realtà scomponendo il dato, emerge come il botteghino della stagione al chiuso abbia fatto registrare una crescita importante di circa 1,450milioni di euro (+ 23%) con un tasso di occupazione medio, al Costanzi, dell'84%. La contenuta flessione della biglietteria riguarda dunque solo la stagione estiva ed è un risultato, in larga parte atteso, tant'è che era stato già evidenziato in occasione della presentazione del bilancio previsionale 2025. Anzi, i dati finali evidenziano un risultato di biglietteria superiore di oltre 1 milione di euro rispetto a quello indicato nel previsionale.

La diminuzione dei ricavi attesi di biglietteria è ascrivibile infatti esclusivamente al ritardo con il quale si è potuta programmare la stagione estiva a causa dell'incertezza legata alla location di svolgimento, sciolta solamente nei primi mesi dell'anno.

Il sito archeologico delle Terme di Caracalla, luogo tradizionalmente destinato ad ospitare la rassegna estiva del Teatro, infatti, è oggetto di un intervento di riqualificazione, finanziato con fondi PNRR Caput Mundi Aq1-Roma 2-L. L'intervento, il cui soggetto attuatore è la Soprintendenza Speciale di Roma – Archeologia Belle Arti Paesaggio del MIC, era tale da impedire la presenza del Teatro dell'Opera nel sito nel periodo maggio-agosto 2025. Per questo motivo alla Fondazione, nell'agosto 2024, era stato comunicato, dalla Soprintendenza Speciale, che non sarebbe stato possibile

realizzare la stagione estiva 2025 presso le Terme di Caracalla. Solamente nei primi mesi del 2025, dopo frequenti e numerose interlocuzioni con il MIC e con Roma Capitale, e grazie all'intervento decisivo del Sindaco Presidente, si è stabilito che, almeno per il 2025, la rassegna estiva, analogamente a quanto avvenuto negli ultimi anni, si sarebbe potuta svolgere presso le Terme di Caracalla.

L'incertezza protrattasi fino ai primi mesi del 2025 ha però creato gravi difficoltà alla Fondazione. Infatti:

- non è stato possibile finalizzare alcuni contratti artistici, dal momento che molti artisti, hanno declinato le proposte di scrittura preferendo location certe;
- alcuni team creativi hanno subordinato la sottoscrizione dei contratti esclusivamente alla possibilità di realizzare le produzioni presso le Terme di Caracalla, con conseguente ritardo nella definizione dei progetti artistici e nella stipula dei contratti;
- la stagione estiva è stata presentata con notevole ritardo, con un impatto negativo anche sull'efficacia delle attività di promozione e comunicazione.

Per fortuna la scelta di organizzare una rassegna estiva affidandone il ruolo di direttore artistico ad un artista di chiara e riconosciuta fama come Damiano Michieletto, ha rappresentato una mossa vincente. La rassegna, che si è svolta in due differenti sedi, affiancando alla tradizionale location di Caracalla quella della Basilica di Massenzio, ha infatti avuto un importante successo di pubblico, che ha consentito di mitigare le previsioni iniziali ben più pessimistiche.

In relazione al livello di contribuzione pubblica, rispetto al 2024, la tabella che segue ne presenta l'andamento.

Contributi pubblici (importi espressi in €)	2025	2024	Δ 2025-24	
			ass.	%
Stato	24.749.351	23.954.324	+795.027	+3,3%
Regione Lazio	2.085.000	1.785.000	+300.000	+16,8%
Roma Capitale	18.250.900	15.133.000	+3.117.900	+20,6%
Totale contributi pubblici	45.085.251	40.872.324	+4.212.927	+10,3%

I contributi pubblici nel 2025 hanno evidenziato una decisa crescita pari a oltre 4,2 milioni di euro, pari a +10,3%.

In relazione ai contributi statali, che continuano a rappresentare la principale fonte di contribuzione pubblica con quasi 24,8milioni di finanziamento, la seguente tabella ne descrive un dettaglio analitico.

Contributi statali per canale di finanziamento (importi espressi in €)	2025	2024	Δ 2025-24	
			ass.	%
FNSV	19.696.659	19.816.508	-119.849	-0,6%
L. 388/2000 - PG1	176.124	1.285.802	-1.109.678	-86,3%
L. 388/2000 - PG2	3.329.415	1.352.015	+1.977.400	+146,3%
L. 232/2016 (debito fiscale)	1.500.000	1.500.000	-	-
Altri contributi statali	47.153	-	+47.153	n/a
TOTALE	24.749.351	23.954.324	+795.027	+3,3%

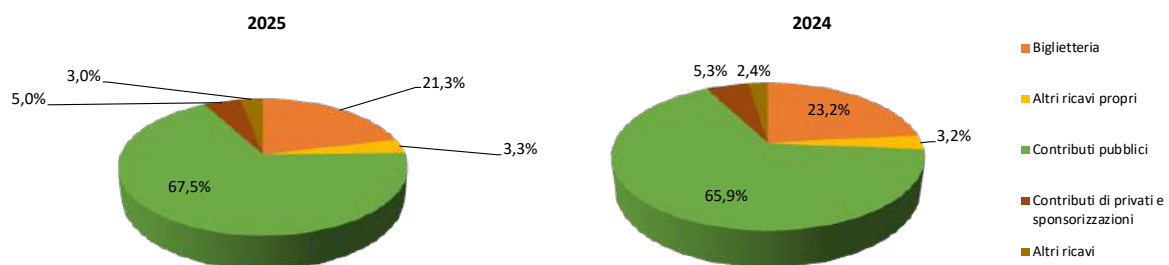
A fronte di una lieve contrazione dei contributi ascrivibili al Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (-120mila euro circa pari a -0,6%), si nota un significativo incremento delle risorse relative alla Legge 388/2000, che presentano, considerando congiuntamente i due canali di finanziamento PG1 e PG2, un incremento di circa 867mila euro. Si ricorda che la legge 388/2000 è quella che riconosce alla nostra Fondazione un ruolo peculiare legato alla sua alta funzione di rappresentanza in quanto Teatro della Capitale.

Roma Capitale nel 2025 ha sostenuto la Fondazione con un contributo complessivo di oltre 18,25 milioni di euro, in crescita di oltre 3,1 milioni rispetto al 2024. In particolare ha provveduto ad incrementare il contributo ordinario 1 milione di euro, per fronteggiare le maggiori attività connesse all'anno giubilare, e ha garantito un finanziamento specifico di 2 milioni di euro con fondi PNRR per il progetto Opera Camion. Ha inoltre erogato un finanziamento specifico di 225mila euro per la tournée di Osaka.

La Regione Lazio ha mantenuto inalterato il proprio contributo ordinario a 1,785 milioni, mentre ha inteso sostenere con un finanziamento specifico di 300mila euro il progetto Opera Camion che ha previsto alcune date in regione, fuori dai confini di Roma.

I ricavi per contributi privati e sponsorizzazioni hanno evidenziato, per il secondo anno consecutivo, un incremento (+64mila euro circa pari a +2%). Si segnala la conferma del sostegno dei due principali soci privati (CCIAA e Acea) che contribuiscono con un milione annuo a testa garantendosi in tal modo, un posto nel Consiglio di Indirizzo. Rilevante anche il sostegno da parte di altri partner privati (tra i quali Banca del Fucino, BMW, Terna, Aeroporti di Roma e Fondazione Roma) che da anni sostengono l'attività della Fondazione e che ogni anno manifestano l'intenzione di proseguire con rinnovato e immutato impegno.

I grafici seguenti presentano un confronto tra la composizione dei ricavi nei due esercizi 2025 e 2024.



Come conseguenza dei dati sui ricavi fin qui presentati, si noti come, anche nel 2025, la biglietteria rappresenti, con una percentuale superiore al 21%, sebbene in leggero calo, una quota rilevante dei ricavi della Fondazione. Allo stesso modo, stante l'importante incremento dei contributi pubblici a fronte della straordinaria attività connessa all'anno giubilare, il peso di tale componente sale al 67,5% del totale. Rimangono invece sostanzialmente stabili il peso degli altri ricavi propri e della voce "contributi privati e sponsorizzazioni".

Costi

I costi della produzione nell'esercizio 2025 sono aumentati di circa 4,5 milioni di euro rispetto al 2024 (+7,3%) attestandosi di poco al di sopra dei 66,1 milioni.

Tale incremento dei costi è stato, come sopra illustrato, più che compensato da un analogo incremento del valore della produzione, lasciando inalterato l'equilibrio economico di bilancio della Fondazione.

Costi della produzione (importi espressi in €)	2025	2024	Δ 2025-24	
			ass.	%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	581.647	552.922	+28.726	+5,2%
Per servizi	22.223.014	20.873.725	+1.349.290	+6,5%
Per godimento beni di terzi	3.447.826	2.814.088	+633.737	+22,5%
Per il personale	37.646.003	35.468.097	+2.177.906	+6,1%
Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo e merci	-67.624	-135.188	+67.564	-50,0%
Oneri diversi di gestione	252.092	298.385	-46.294	-15,5%
Ammortamenti e svalutazioni	1.729.146	1.571.163	+157.983	+10,1%
Accantonamenti per rischi e oneri	301.937	154.000	+147.937	+96,1%
TOTALE	66.114.041	61.597.192	+4.516.849	+7,3%

La crescita dei costi di produzione è legata fondamentalmente al deciso incremento dell'attività artistica in un anno, quello giubilare, che ha richiesto al Teatro uno sforzo produttivo senza precedenti.

Considerando gli spettacoli inseriti nella stagione e messi in scena al Teatro Costanzi, al Teatro Nazionale, a Caracalla, e in altre sedi, nel 2025 sono state realizzate ben 179 rappresentazioni, contro le 152 del 2024, con un incremento del 17,8% rispetto all'anno precedente. Si noti come l'incremento dei costi di produzione (+7,3%) sia molto inferiore rispetto a quello delle attività realizzate, denotando una crescita ulteriore della produttività aziendale rispetto a quella già verificata negli anni precedenti.

La voce di costo che presenta l'incremento più rilevante è quella relativa al personale, con una crescita di 2,178 milioni di euro (+6,1%). Tale incremento è stato determinato da una parte dal proseguimento del processo di adeguamento alla dotazione organica intrapreso ormai da qualche anno che ha portato, attraverso l'indizione di numerosi concorsi, alla crescita del numero di dipendenti a tempo indeterminato. In termini di unità di personale Full Time Equivalent, nel 2025 si è passati dalle 491,8 unità del 2024 alle 521,3 del 2025, con un incremento di 29,5 unità ma in ogni caso ancora al di sotto delle previsioni della dotazione organica approvata che ammonta a 548 unità.

L'incremento delle attività a cui si è fatto riferimento sopra ha prodotto, com'è evidente, anche la crescita del numero delle unità FTE a tempo determinato, che sono passate dalle 92,8 del 2024 alle 99,2 del 2025, con un incremento di 6,4 unità. Complessivamente, dunque il numero di dipendenti subordinati è passato a circa 620 unità, a fronte di una dotazione organica di 630, con un incremento di quasi 36 unità FTE rispetto al 2024, dato che da solo spiega circa 1,7 milioni di euro di incremento del costo del personale.

Con riferimento all'incremento dei costi per servizi (+1,3 milioni di euro pari a +6,5%) si segnala come tale incremento sia legato in maniera pressoché esclusiva all'aumento della produzione artistica: il costo degli artisti scritturati è passato dagli 11,7 milioni del 2024 ai 12,5 del 2025 (+7%) mentre le altre spese legate alle produzioni artistiche sono cresciute di circa 813mila euro (+24%), attestandosi intorno ai 4,2milioni di euro.

L'incremento dei costi per godimento beni di terzi (+634mila euro pari a +22,5%) è legato essenzialmente ai noleggi di impianti, strutture, macchinari, attrezzature e al pagamento dei canoni demaniali relativi alla stagione estiva che, come già ricordato, nel 2025 ha visto aggiungersi alla

tradizionale location di Caracalla quella della Basilica di Massenzio. La duplicazione dei luoghi di rappresentazione, se ha consentito di moltiplicare le occasioni di consumo culturale durante l'anno giubilare a favore di romani e turisti, ha avuto anche, com'è evidente, un impatto rilevante sui costi.

Inoltre, anche nel 2025 è proseguito l'abbattimento del contenzioso lavoro che ha notevolmente ridotto la necessità di accantonare ulteriori risorse al fondo-rischi, che già negli anni precedenti, aveva raggiunto livelli di capienza più che soddisfacenti. L'accantonamento per il 2025 è stato pari a circa 154mila euro, contro gli oltre 300mila euro del 2024.

Si segnala infine che, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 1 commi 590 e ss della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e successive modifiche che stabiliscono l'obbligo di non effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi -voci di spesa b6) b7) e b8- per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2022-23, tenuto conto della circolare della Direzione Generale Spettacolo del MIC del 30 maggio 2025 che stabilisce l'esclusione da tali obblighi dei costi imputabili alla produzione artistica, la Fondazione, in assenza della definizione di criteri più puntuali di individuazione delle singole voci non afferenti la produzione artistica, ritiene, sulla base delle proprie specifiche finalità statutarie, che tutti i costi afferenti le voci sopraindicate contenute in questo bilancio siano imputabili alla produzione artistica. Al fine di definire criteri di individuazione di tali voci condivisi tra tutte le Fondazioni, ha sollecitato un tavolo di confronto tra Anfol e MIC.

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale della Fondazione è illustrata nella seguente tabella.

Stato Patrimoniale (importi espressi in €)	31/12/25	31/12/24	Δ 2025-24	
			ass.	%
Crediti verso fondatori per versamenti ancora dovuti	-	-	-	-
Immobilizzazioni	47.758.309	45.760.542	+1.997.767	+4,4%
Rimanenze	648.874	599.417	+49.458	+8,3%
Crediti	13.512.710	11.311.423	+2.201.287	+19,5%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	3.923.341	-3.923.341	-100,0%
Disponibilità liquide	353.131	813.993	-460.863	-56,6%
Ratei e risconti attivi	857.638	760.348	+97.290	+12,8%
TOTALE ATTIVO	63.130.663	63.169.064	-38.402	-0,1%
Patrimonio netto	17.128.116	17.021.431	+106.685	+0,6%
Fondi rischi	2.234.633	2.915.945	-681.311	-23,4%
TFR	2.228.997	2.530.824	-301.827	-11,9%
Debiti	34.742.678	35.827.531	-1.084.853	-3,0%
Ratei e risconti passivi	6.796.238	4.873.333	+1.922.905	+39,5%
TOTALE PASSIVO	63.130.663	63.169.064	-38.402	-0,1%

Sotto il profilo dell'attivo patrimoniale il dato più rilevante è rappresentato dal consistente incremento dei crediti (+2,2 milioni di euro pari a +19,5%). A tale riguardo si segnala, tra l'altro che la Fondazione ha anticipato i fondi per la realizzazione del progetto Opera Camion per oltre 2 milioni, fondi che saranno erogati integralmente solo nel 2026.

L'aumento delle immobilizzazioni (+2 milioni di euro circa pari a + 4,4%) è stato influenzato, oltre che dalla notevole quantità di attrezzature di scena realizzate dalla Fondazione in un anno straordinario che ha visto la realizzazione di ben 11 nuovi allestimenti, anche dagli investimenti legati alla ripatrimonializzazione delle fondazioni lirico sinfoniche ex art. 1 comma 359, L. 234/2021.

Sul fronte del passivo dello stato patrimoniale, il dato più significativo è rappresentato dalla diminuzione dell'esposizione debitoria: i debiti della Fondazione diminuiscono di oltre un milione di euro rispetto al 2024. Nel dettaglio si segnala che:

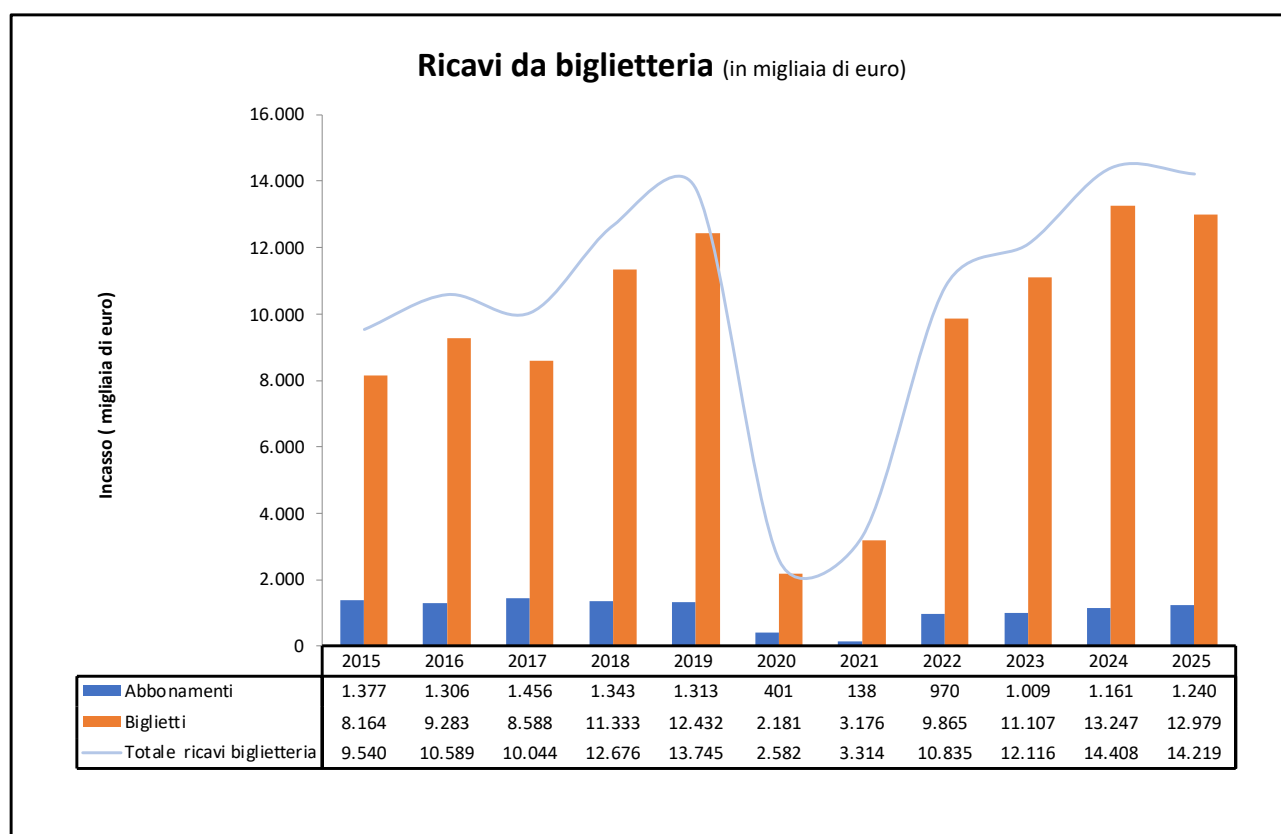
- il debito nei confronti degli istituti finanziari è sceso di oltre 608mila euro (-7,2%);
- il debito relativo al finanziamento statale connesso alla legge Bray è diminuito di quasi 847mila euro, in piena osservanza con il piano di ammortamento;
- il debito nei confronti dei fornitori è diminuito di circa 83mila euro (-2,9%);
- i debiti verso istituti di previdenza sono diminuiti di circa 50mila euro (-3,7%);
- gli acconti e gli altri debiti sono cresciuti di circa 361mila euro (+7,1%);
- i debiti tributari sono incrementati di circa 142mila euro (+29%).

In ogni caso la quota più rilevante del debito della Fondazione è ancora quella nei confronti dello Stato, relativa al finanziamento legato alla cd. legge Bray e accordato nel 2015 con scadenza 2044 per complessivi 25milioni di euro. La Fondazione sta procedendo con regolarità ad onorare il piano di ammortamento previsto e, ad oggi, il debito residuo ammonta a poco più di 16,7 milioni di euro.

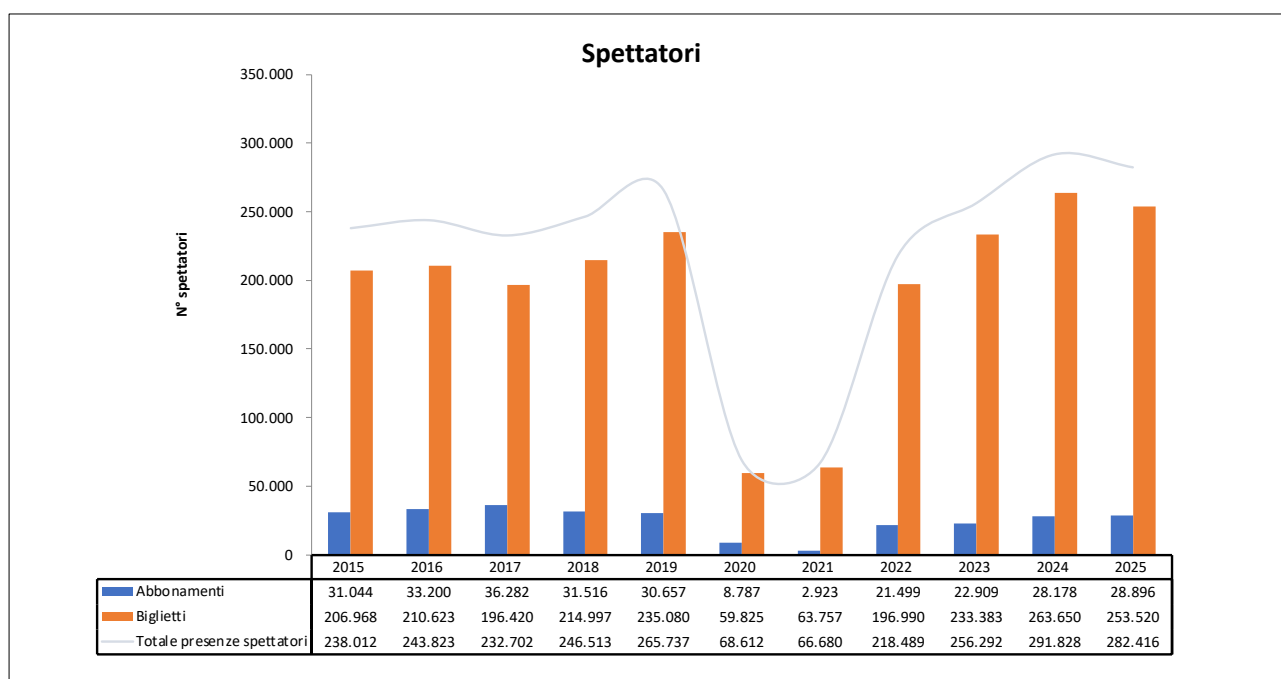
Si segnala infine che, sulla base di un'analisi puntuale delle cause ancora in essere, si è deciso in via prudenziale, di procedere ad un ulteriore accontamento al fondo rischi contenzioso pari a 302mila euro, portando l'ammontare complessivo del fondo stesso, anche a seguito dei rilasci e degli utilizzi avvenuti in corso di esercizio, a circa 762mila euro. Si tratta di una cifra perfettamente congrua rispetto al contenzioso lavoro ancora in essere ed in grado, per gli anni a venire, di non determinare riflessi negativi significativi sul conto economico.

Analisi dell'andamento di alcuni indicatori nell'ultimo decennio

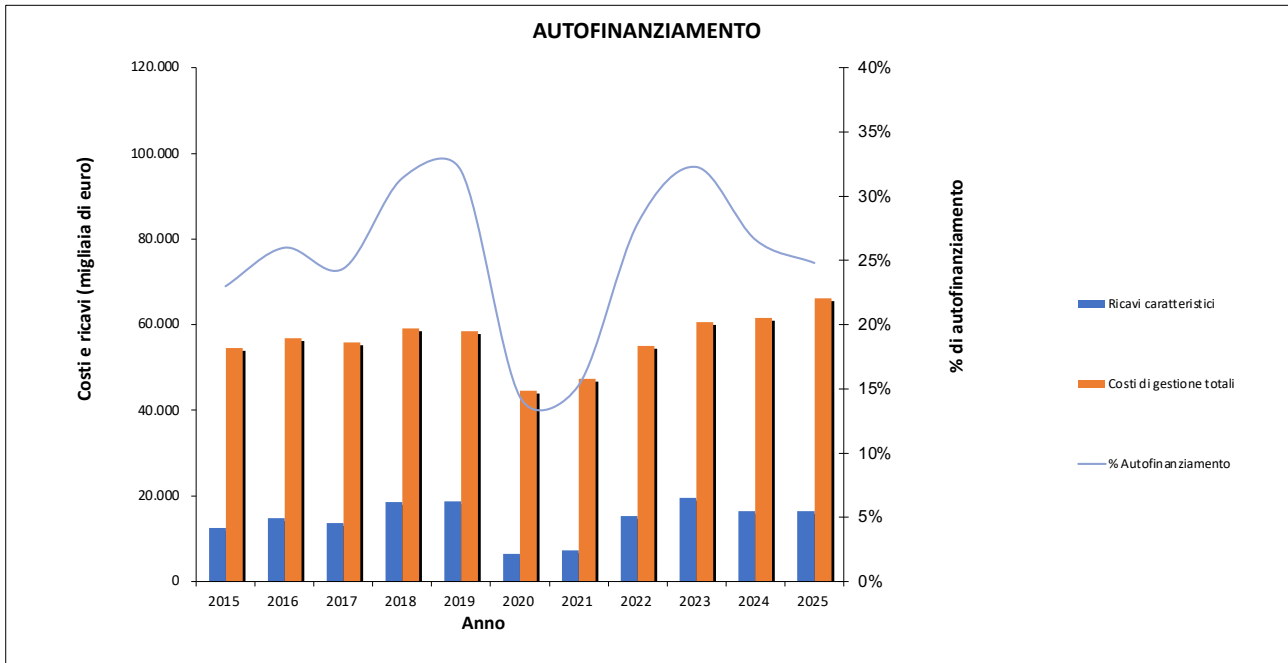
Di seguito si presentano alcune serie storiche pluriennali ed alcuni indicatori di risultato in grado di descrivere alcune tra le più significative dinamiche economico-finanziarie in una prospettiva temporale più ampia.



Dopo aver raggiunto un massimo nel 2019, la crescita dei ricavi da biglietteria ha subito un arresto significativo a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 nel biennio 2020 e 2021. Tuttavia, a partire dal 2022, si è registrata una graduale ripresa che, nel 2024, ha condotto a un risultato straordinario: i ricavi da biglietteria hanno infatti raggiunto un valore senza precedenti, superando i 14,4 milioni di euro, un livello addirittura superiore al record storico del 2019. Nel 2025, pur non superando il livello raggiunto nel 2024, ci si è comunque attestati molto vicini e comunque ad un livello superiore al precedente record del 2019.



Analogo l'andamento degli spettatori: dopo il crollo nel biennio 2020-2021 rispetto al picco del 2019, il triennio successivo ha evidenziato una crescita costante. Tale dinamica ha portato, nel 2024, al superamento dei livelli pre-pandemici, con 291.828 spettatori, un dato superiore di oltre 26mila unità rispetto al precedente massimo storico del 2019. Nel 2025, pur non superando il livello del 2024, ci si è attestati ad un valore superiore a quello del picco pre-pandemico.



Per quanto riguarda l'autofinanziamento, il grande sforzo produttivo realizzato nel 2025 è stato possibile solamente grazie ad un incremento significativo dei contributi pubblici, il che ha abbassato il livello di autofinanziamento della Fondazione al 24,8%. Giova ricordare, a tal proposito, che il solo progetto Opera Camion è costato oltre 2 milioni di euro e, trattandosi di un progetto a fruizione totalmente gratuita, non ha generato incassi da biglietteria. Si tratta comunque di un livello ragguardevole per una istituzione culturale e comunque in linea con quello degli anni pre-pandemici.

2. ATTIVITÀ ARTISTICA

Le tabelle che seguono rappresentano un quadro sintetico dell'attività svolta nel 2025 raffrontata con quella del 2024, articolata per genere e luogo di rappresentazione. Si precisa che si è tenuto conto esclusivamente degli spettacoli che hanno generato ricavi da biglietteria e di quelli collegati alle tournée.

Produzioni				
	2025	2024	Diff. 2025-24 (val. ass.)	Diff. 2025-24 (%)
Opera				
Costanzi - Nazionale - altre sedi	13	9	+4	+44%
Stagione estiva	4	2	+2	+100%
Tournée	0	0	+0	n/a
Totale Opera (a)	17	11	+6	+55%
<i>Didattica e altri progetti</i>	0	3	-3	-100%
Balletto				
Costanzi - Nazionale - altre sedi	10	6	+4	+67%
Stagione estiva	2	1	+1	+100%
Tournée	1	4	-3	-75%
Totale Balletto (b)	13	11	+2	+18%
<i>Didattica e altri progetti</i>	1	5	-4	-80%
Concerti				
Costanzi - Nazionale - altre sedi	6	7	-1	-14%
Stagione estiva	1	2	-1	-50%
Tournée	1	0	+1	n/a
Totale Concerti (c)	8	9	-1	-11%
<i>Didattica e altri progetti</i>	0	2	-2	-100%
Extra				
Costanzi - Nazionale - altre sedi	0	0	+0	n/a
Stagione estiva	8	11	-3	-27%
Totale Extra (d)	8	11	-3	-27%
<i>Didattica e altri progetti</i>	0	0	+0	n/a
Altri eventi e attività collaterali				
Costanzi - Nazionale - altre sedi	8	5	+3	+60%
Stagione estiva	1	8	-7	-88%
Totale altri eventi (e)	9	13	-4	-31%
<i>Didattica e altri progetti</i>	2	3	-1	n/a
Totale (a)+(b)+(c)+(d)+(e)	55	55	+0	+0,0%
Totale (a)+(b)+(c)	38	31	+7	+22,6%

Rappresentazioni				
	2025	2024	Diff. 2025-24 (val. ass.)	Diff. 2025-24 (%)
Opera				
Costanzi - Nazionale - altre sedi	84	62	+22	+35%
Stagione estiva	20	17	+3	+18%
Tournée	0	0	+0	n/a
Totale Opera (a)	104	79	+25	+32%
<i>Didattica e altri progetti</i>	0	10	-10	-100%
Balletto				
Costanzi - Nazionale - altre sedi	60	46	+14	+30%
Stagione estiva	4	2	+2	+100%
Tournée	3	16	-13	-81%
Totale Balletto (b)	67	64	+3	+5%
<i>Didattica e altri progetti</i>	2	13	-11	-85%
Concerti				
Costanzi - Nazionale - altre sedi	5	7	-2	-29%
Stagione estiva	1	2	-1	-50%
Tournée	2	0	+2	n/a
Totale Concerti (c)	8	9	-1	-11%
<i>Didattica e altri progetti</i>	0	3	-3	-100%
Extra				
Costanzi - Nazionale - altre sedi	0	0	+0	n/a
Stagione estiva	13	18	-5	-28%
Totale Extra (d)	13	18	-5	-28%
<i>Didattica e altri progetti</i>	0	0	+0	n/a
Altri eventi e attività collaterali				
Costanzi - Nazionale - altre sedi	31	23	+8	+35%
Stagione estiva	1	16	-15	-94%
Totale altri eventi (e)	32	39	-7	-18%
<i>Didattica e altri progetti</i>	108	4	+104	n/a
Totale (a)+(b)+(c)+(d)+(e)	224	209	+15	+7,2%
Totale (a)+(b)+(c)	179	152	+27	+17,8%

Nel 2025 il numero di produzioni di opera, balletto e concerti realizzate al Costanzi, al Nazionale, a Caracalla o in tournée, ovvero le produzioni che richiedono il maggior impegno economico e di personale impiegato, è aumentato di 7 unità rispetto al 2024 (+22,6%).

Anche in termini di numero di rappresentazioni, per la stessa tipologia di rappresentazioni, l'offerta è notevolmente cresciuta, con ben 27 alzate di sipario in più (+17,8%).

Le stagioni artistiche del Teatro dell'Opera di Roma si svolgono tra il mese novembre, periodo nella quale si inaugura la stagione, e la fine di ottobre dell'anno successivo. E' per tale ragione che le produzioni rappresentate nell'anno solare 2025 afferiscono perlopiù (da gennaio ad ottobre) alla stagione 2024-2025. Nel prosieguo se ne presenta una sintetica descrizione articolata per genere.

ATTIVITA' LIRICA E SINFONICA

La Stagione 2024/2025 dell'Opera di Roma ha previsto il debutto di registi internazionali come Peter Sellars, Romeo Castellucci e Calixto Bieito, oltre al ritorno a Roma di Richard Jones, Deborah Warner, Valentina Carrasco e Pierre Audi. L'omaggio a celebrati coreografi come John Cranko, Pierre Lacotte e Roland Petit. La riproposta di capolavori creativi di Renato Guttuso ed Emanuele Luzzati. L'eccezionale impegno del direttore musicale Michele Mariotti, che ha proposto quattro diverse produzioni operistiche e due concerti. Bacchette come quelle di James Conlon, Henrik Nánási, Rinaldo Alessandrini, Roberto Abbado, Omer Meir Wellber. Grandi voci della lirica come Anna Netrebko, Eleonora Buratto, Angela Meade, Luca Salsi, Corinne Winters, Yusif Eyvazov, Gregory Kunde, Gaëlle Arquez, Erwin Schrott, Ian Bostridge e Alex Esposito, affiancati da star emergenti come Anastasia Bartoli, Mariangela Sicilia, Carlo Vistoli, Mattia Olivieri, Maria Kataeva e Joshua Guerrero. Danzatori come Nicoletta Manni, Friedemann Vogel, Madison Young, Julian MacKay, Javier Rojas, Olga Smirnova, Iana Salenko e Igor' Cvirko. Titoli del grande repertorio come **Simon Boccanegra**, **Carmen**, **Tosca**, **L'italiana in Algeri** e **Lucrezia Borgia**. La prima volta a Roma di un capolavoro barocco come **Alcina** di Händel. Spazio al Novecento e al contemporaneo con **Il prigioniero** di Dallapiccola, celebrato nei cinquant'anni dalla scomparsa, e **The Turn of the Screw** di Britten, oltre alla prima rappresentazione in Italia di **Adriana Mater** di Kaija Saariaho. Titoli poco frequentati come **Il re pastore** di Mozart o **Il diario di uno scomparso** di Janáček proposti al Teatro Nazionale. Concerti sinfonici con direttori come James Conlon, l'emergente Diego Ceretta ed Esa-Pekka Salonen, ospite con la Philharmonia Orchestra di Londra. L'immagine per la stagione è stata affidata a un grande artista figurativo come Francesco Vezzoli, scelto in collaborazione con il MAXXI, che ha realizzato una serie di evocative opere volte a rappresentare con la sua dirompente poetica i titoli in cartellone.

La Stagione, inoltre, è stata seguita, nell'anno del Giubileo, dal Festival estivo, la cui programmazione è stata interamente affidata a Damiano Michieletto: una nuova sfida e un'inedita forma di collaborazione per il regista e il Teatro dell'Opera di Roma, che tra i titoli proposti vedrà una nuova produzione di **West Side Story** di Bernstein diretta da Mariotti con la regia dello stesso Michieletto. Molte le collaborazioni con alcuni dei più importanti teatri nazionali e internazionali. Con De Nationale Opera di Amsterdam per **Alcina**, con la San Francisco Symphony per **Adriana Mater**, con il Festival Puccini di Torre del Lago per il Dittico formato da **Suor Angelica** e **Il prigioniero**; mentre **Stabat Mater** è in coproduzione con il Grand Théâtre de Genève, Opera Ballet Vlaanderen di Anversa e De Nationale Opera di Amsterdam.

Dopo i successi de *La dama di picche* e *Kát'a Kabanová*, il grande regista inglese Richard Jones è tornato all'Opera di Roma per l'inaugurazione della Stagione 2024/25 con **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Diretto da Michele Mariotti, il nuovo allestimento si avvale di un cast di grandi voci italiane: Luca Salsi nel ruolo del titolo, Eleonora Buratto come Maria Boccanegra e Michele Pertusi nella parte del nobile Jacopo Fiesco. La prima, prevista come di consueto il 27 novembre, è stata trasmessa in diretta su Rai5 oltre che su Radio3. Le repliche hanno proseguito fino al 5 dicembre. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, quest'ultimo diretto da Ciro Visco.

Il più romano dei capolavori di Giacomo Puccini, **Tosca**, è tornato al Costanzi per celebrare i suoi 125 anni nel luogo dove è stato rappresentato per la prima volta, con un allestimento del Teatro dell'Opera. Per l'occasione, sono state programmate tre riprese dell'opera in tre diversi periodi. Lo spettacolo è stato proposto con la regia di Alessandro Talevi e le scene della prima rappresentazione assoluta, ricostruite a partire dagli originali bozzetti di Adolf Hohenstein. Nel ruolo del titolo si sono alternate grandi voci come quelle di Anna Netrebko, Anna Pirozzi, Saioa Hernández e la star emergente Anastasia Bartoli. La prima delle tre riprese è andata in scena il 14 gennaio 2025, a 125 anni esatti dalla data della prima rappresentazione, alla presenza del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** che ha anche inaugurato in Teatro una targa celebrativa per ricordare l'evento. Le repliche si sono tenute fino al 19 gennaio. Ulteriori cinque recite sono state programmate dal 1°

al 6 marzo 2025 e tre repliche dal 9 al 13 maggio. Sul podio, a dirigere l'Orchestra della Fondazione, Michele Mariotti, a cui si sono alternati Francesco Ivan Ciampa, Daniel Oren e James Conlon. Coro del Teatro dell'Opera diretto da Ciro Visco, con la partecipazione del Coro di Voci Bianche del Teatro. La stessa produzione è stata inoltre replicata in una serata evento andata in scena il 1 novembre in diretta su Rai3 in prima serata in collaborazione con Ministero della Cultura e Rai Cultura.

È tornato al Costanzi, dopo 45 anni di assenza, il capolavoro noir di Gaetano Donizetti tratto dall'omonimo dramma di Victor Hugo: **Lucrezia Borgia**. La nuova produzione, andata in scena dal 16 al 23 febbraio, è stata affidata a Valentina Carrasco, che torna all'Opera di Roma dopo aver inaugurato la stagione 2019/20 con *Les vêpres siciliennes*. Sul podio un esperto belcantista come Roberto Abbado, mentre nel ruolo del titolo si sono alternati Lidia Fridman, al suo debutto all'Opera di Roma, e Angela Meade, che torna al Costanzi dopo il successo di Ernani nel 2022 e dopo aver cantato la principessa Turandot a Caracalla. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, quest'ultimo diretto da Ciro Visco.

Dopo il successo del Giulio Cesare in Egitto nella scorsa stagione, anche quest'anno il cartellone ha ospitato, dal 18 al 26 marzo, un capolavoro barocco: **Alcina** di Händel, che a 290 anni dalla sua prima assoluta è stata rappresentata per la prima volta al Costanzi. Protagonisti il soprano Mariangela Sicilia e il controtenore Carlo Vistoli, Premio Abbiati 2024 proprio per il Giulio Cesare romano, che sono tornati insieme sul palco della Fondazione Capitolina dopo lo straordinario successo ottenuto con *l'Orfeo ed Euridice* di Gluck del 2019, interpretando Alcina e Ruggiero. Il nuovo allestimento, realizzato in collaborazione con De Nationale Opera di Amsterdam, è stato affidato a Pierre Audi per la regia, mentre sul podio è salito Rinaldo Alessandrini, che è tornato, anche lui dopo il Giulio Cesare, nuovamente al Costanzi per interpretare un titolo barocco. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, quest'ultimo diretto da Ciro Visco.

Terza e ultima tappa del progetto "**Trittico Ricomposto**", fortemente voluto dal direttore musicale Michele Mariotti e realizzato in collaborazione con il Festival Puccini di Torre del Lago, questa produzione ha segnato il debutto al Costanzi del regista spagnolo Calixto Bieito. Dopo *Il tabarro*/Il castello del Principe Barbablù e Gianni Schicchi/L'heure espagnole, il nuovo allestimento, andato in scena dal 23 aprile al 2 maggio, ha visto accostato il titolo centrale del Trittico Pucciniano, **Suor Angelica**, a un altro capolavoro del Novecento, **Il prigioniero** di Luigi Dallapiccola, celebrato nei cinquant'anni dalla scomparsa. Interprete di Suor Angelica è stata Corinne Winters, che è tornata al Costanzi dopo gli straordinari successi de *i Dialogues des Carmélites* e di *Kát'a Kabanová*, mentre la zia principessa è stata Marie-Nicole Lemieux, al suo debutto con la Fondazione Capitolina. Nel ruolo del Prigioniero è invece stato impegnato il sempre più apprezzato Mattia Olivieri, affiancato da Angeles Blancas nella parte della madre. Rai Cultura trasmette lo spettacolo su Rai5. A dirigere l'Orchestra del Teatro Michele Mariotti, mentre Ciro Visco a diretto il Coro.

Le colorate e favolistiche scene di Emanuele Luzzati e i costumi di Santuzza Calì sono stati il segno distintivo della messa in scena del capolavoro rossiniano **L'italiana in Algeri** che, dal 5 al 12 giugno, è stato proposto nel celebre allestimento proveniente dal Teatro Massimo di Palermo con la regia di Maurizio Scaparro, ripresa a Roma da Orlando Forioso. Per la prima volta sul podio della Fondazione Capitolina, Sesto Quatrini, mentre protagonista sul palco, nel ruolo di Isabella, è stato un mezzosoprano in grande ascesa come Maria Kataeva, affermatasi negli anni scorsi proprio per le sue interpretazioni rossiniane e anche lei al suo debutto al Costanzi. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma.

Ad essere riproposta al Costanzi, con sette rappresentazioni dal 21 al 28 giugno, è stata **Carmen** con l'allestimento originale dell'Opera di Roma del 1970 e con scene e costumi firmati da Renato Guttuso. Per l'occasione, sul podio è chiamato Omer Meir Wellber, prossimo direttore musicale

dell'Elbphilharmonie e del teatro lirico di Amburgo, mentre la regia è stata appositamente commissionata a Fabio Ceresa, al suo debutto al Costanzi. Nel ruolo del titolo una grande star internazionale come Gaëlle Arquez, per la prima volta sul palco della Fondazione Capitolina. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, con la partecipazione del Coro di Voci Bianche.

Dopo Billy Budd nel 2018 e Peter Grimes nel 2024, la regista britannica Deborah Warner è tornata al Costanzi firmando un altro nuovo allestimento di Britten, **The Turn of the Screw** (Il giro di vite), tratto dall'omonimo romanzo breve di Henry James. La direzione musicale del nuovo allestimento, rappresentato dal 19 al 28 settembre 2025, è stata affidata alla bacchetta di Henrik Nánási, che è tornato a dirigere l'Orchestra dell'Opera di Roma dopo Il flauto magico del 2017, mentre protagonista nel ruolo del fantasma Quint è stato il raffinatissimo tenore inglese Ian Bostridge, apprezzato interprete della musica di Britten. Coro diretto da Ciro Visco.

In omaggio alla grande compositrice finlandese Kaija Saariaho, scomparsa nel 2023, l'Opera di Roma ha portato in Italia per la prima volta la sua **Adriana Mater**. Per l'occasione, ha debuttato al Costanzi il grande regista Peter Sellars, il quale ha firmato sia la prima messa in scena dell'opera – un nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma in collaborazione con The San Francisco Symphony. L'opera, che racconta del difficile rapporto tra una madre e un figlio nato da una violenza, è ambientata nel corso di una guerra civile. Sul podio è stato chiamato Ernest Martínez Izquierdo, affermato interprete della musica di Saariaho che ha diretto le rappresentazioni di Adriana Mater all'Opera Nazionale Finlandese di Helsinki e alla Santa Fe Opera. Anche lui ha debuttato al Costanzi. Recite dal 9 al 16 ottobre 2025. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera, quest'ultimo diretto da Ciro Visco.

Per la prima volta il grande regista Romeo Castellucci è arrivato al Costanzi di Roma firmando regia, scene, costumi e luci di **Stabat Mater**, su musiche di Giovanni Battista Pergolesi e Giacinto Scelsi. Lo spettacolo, in coproduzione con il Grand Théâtre de Genève, l'Opera Ballet Vlaanderen di Anversa e De Nationale Opera di Amsterdam, è proposto dal 26 al 31 ottobre 2025 nel suggestivo spazio della Basilica di S. Maria in Ara Coeli. La direzione dell'Orchestra del Teatro dell'Opera è stata affidata a Michele Mariotti, al suo quarto titolo nel corso della stagione. In scena il soprano Emőke Baráth e il contralto Sara Mingardo.

È proseguita anche nella Stagione 2024/2025 l'indagine dei repertori meno frequentati con produzioni pensate appositamente per lo spazio del **Teatro Nazionale**. Il primo titolo in scena, dal 14 al 23 maggio, è **Il re pastore**, composto da un Mozart appena diciannovenne su libretto di Pietro Metastasio. La regia del nuovo allestimento è stata affidata a Cecilia Ligorio, che debutta con la Fondazione Capitolina, mentre la direzione a Manlio Benzi. Tra gli interpreti Juan Francisco Gatell.

A seguire, dal 18 al 24 ottobre 2025, un dittico che unisce **Diario di uno scomparso** di Janáček – in continuità con la proposta del compositore ceco di questi anni, di cui sono state rappresentate *Kát'a Kabanová*, *Da una casa di morti* e *Jenůfa* – e *La voix humaine* di Poulenc. La nuova regia è stata affidata ad Andrea Bernard, Premio Abbiati 2024. Protagonisti del primo titolo sono stati il tenore Matthias Kozirowski e il mezzosoprano Veronica Simeoni. La donna de *La voix humaine* è stata invece Anna Caterina Antonacci, già straordinaria protagonista dei *Dialogues des Carmélites* di Poulenc che ha inaugurato la stagione 2021/22. I due atti unici sono stati proposti nella versione con pianoforte eseguita da Donald Sulzen.

La nuova stagione dell'Opera di Roma 2025-26 si è aperta nel segno di Wagner, affrontato per la prima volta dai tre principali interpreti coinvolti: il Direttore musicale Michele Mariotti, il regista Damiano Michieletto e il tenore Dmitry Korchak. Dopo cinquant'anni d'assenza, il 27 novembre, **Lohengrin** è tornato al Teatro Costanzi. Accanto a Korchak, il cast comprendeva Clive Bayley

(Heinrich der Vogler), Tómas Tómasson (Friedrich von Telramund), Ekaterina Gubanova (Ortrud), Andrei Bondarenko (Der Heerrufer) e, al debutto al Costanzi, Jennifer Holloway (Elsa). Il nuovo allestimento, in coproduzione con il Palau de les Arts di Valencia e con il Teatro La Fenice di Venezia, ha portato la firma di Michieletto, affiancato dal suo consueto team creativo: Paolo Fantin (scene), Carla Teti (costumi) e Alessandro Carletti (luci). La drammaturgia è stata curata da Mattia Palma. L'Orchestra è stata quella dell'Opera di Roma, così come il Coro, diretto da Ciro Visco. La serata inaugurale del 27 novembre è stata trasmessa da Rai Cultura in differita su Rai5 alle 22.20 e in diretta su Radio3 alle 17.00.

CONCERTI

È tornato all'Opera di Roma anche Esa-Pekka Salonen, per una data straordinaria della tournée della **Philharmonia Orchestra di Londra**. Il concerto, in programma giovedì 7 novembre 2024, ha preceduto l'inaugurazione ufficiale della stagione e accosta la Sinfonia n.1 di Sibelius al Concerto per orchestra di Bartók.

Accanto a questo, sono stati programmati altri cinque concerti che hanno visto impegnati i complessi artistici del Teatro: due del Direttore musicale Michele Mariotti, uno di James Conlon e uno di Diego Ceretta. A questi si è aggiunto un concerto barocco.

La stagione di concerti è iniziata l'8 dicembre, con Mariotti che ha diretto l'Entr'acte n. 3 di Franz Schubert dal dramma **Rosamunde**, il ciclo dei **Kindertotenlieder** di Mahler e la Sinfonia n. 3 **Eroica** di Beethoven. Il concerto ha previsto la lettura di testi di Giacomo Leopardi, con Sergio Rubini voce recitante. Il baritono è Markus Werba. Sabato 22 marzo, invece, Mariotti ha proposto **Ein deutsches Requiem** di Brahms. Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma.

Il 28 aprile è stata ospitata l'Orchestra Nazionale Barocca dei Conservatori diretta da Ignazio Maria Schifani. In occasione dei trecento anni dalla morte di Alessandro Scarlatti, in collaborazione con il Ministero dell'Università e Ricerca e il Conservatorio di Palermo, è stata proposta la sua serenata **La gloria di primavera**.

Il 10 maggio, James Conlon è salito sul podio del Costanzi per dirigere l'Orchestra del Teatro con la Sinfonia n. 5 in re minore op. 47 di Šostakovič, ricordato nei cinquanta anni della sua morte, e la Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 di Beethoven.

Il 26 settembre 2025, infine, il giovane direttore Diego Ceretta ha debuttato con l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma accostando il Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 77 di Brahms alla Sinfonia n. 7 di Dvořák. Violino solista Marc Bouchkov.

BALLO

La Stagione 2024/2025 del Ballo si è aperta con **Lo Schiaccianoci**, nella versione di Paul Chalmer, con due ospiti internazionali, Maia Makhateli, *principal* del Dutch National Ballet, e Julian MacKay, *principal* del Bayerische Staatsballett, che sale per la prima volta sul palcoscenico del

Costanzi. Il balletto in due atti da un racconto di E.T.A. Hoffmann, su musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij e con la coreografia di Paul Chalmer, assistente alla coreografia Gillian Whittingham. In questo allestimento del Teatro dell'Opera di Roma, le scene sono di Andrea Miglio, i costumi di Gianluca Falaschi, le luci di Valerio Tiberi e i video di Igor Renzetti e Lorenzo Bruno. Orchestra del Teatro dell'Opera diretta dal Maestro Andrea Quinn. Lo spettacolo ha debuttato il 15 dicembre 2024 ed è stato in scena per un totale di 10 rappresentazioni, qui le date delle repliche: 17, 18 (doppio spettacolo), 19, 20, 21 (doppio spettacolo), 22, 24 dicembre 2024. Allo spettacolo hanno partecipato gli Allievi della Scuola di Danza del Teatro dell'Opera di Roma.

Per Capodanno è arrivato, invece, **Il pipistrello**, il balletto umoristico creato nel 1979 da Roland Petit e tratto dall'operetta di Johann Strauss *figlio*, ambientato nella frizzante atmosfera della Belle Époque. **Il Pipistrello**, balletto in due atti, musica Douglas Gamley Johann Strauss Jr., coreografia di Roland Petit ripresa da Luigi Bonino, assistente alla coreografia Gillian Whittingham. L'allestimento Wiener Staatsballett, con le scene di Jean-Michel Wilmotte, i costumi di Luisa Spinatelli, le luci di Jean-Michel Désiré. Hanno danzato, étoile, primi ballerini, solisti e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. L'Orchestra del Teatro dell'Opera è stata diretta dal Maestro Alessandro Cadario. Lo spettacolo ha debuttato il 31 dicembre 2024 ed è stato in scena per un totale di 6 rappresentazioni, qui le date delle repliche: 2, 3, 4 (doppio spettacolo), 5 gennaio 2025. Allo spettacolo hanno partecipato gli Allievi della Scuola di Danza del Teatro dell'Opera di Roma e il tenore Ex Fabbrica Nicola Straniero.

Il 2025 per il Ballo si apre con **Carmen**, balletto in due atti da Prosper Mérimée, con la coreografia di Jiří Bubeníček, musiche di Georges Bizet, Manuel de Falla, Isaac Albéniz, Mario Castelnuovo-Tedesco, Gabriele Bonolis. Assistente alla coreografia Allister Madin. La nostra Orchestra è stata diretta dal M° Manuel Coves. Lo spettacolo è andato in scena al Teatro Costanzi il 26 gennaio 2025 (prima rappresentazione) per un totale di 7 rappresentazioni, queste le repliche: 28 (doppio spettacolo), 29, 30 (doppio spettacolo), 31 gennaio 2025. Elaborazioni e orchestrazioni Gabriele Bonolis, scene e luci Gianni Carluccio, costumi Anna Biagiotti, allestimento del Teatro dell'Opera di Roma. Hanno danzato, oltre ai nostri étoile, primi ballerini, solisti e Corpo di Ballo anche il ballerino ospite Javier Rojas nel ruolo di Don Josè.

A marzo il Corpo di Ballo si è esibito c/o il Centro Congressi La Nuvola con il **Trittico Contemporaneo** in cui sono stati presentati tre titoli. Il primo, **S**, coreografia di Philippe Kratz, musica Soundwalk Collective. Assistenti alla coreografia Tom van de Ven e Pavla Pečušak, scene di Denis Rubinić, costumi di Mia Rejc Prajninger, luci di Valerio Tiberi. Il secondo, **Creature**, coreografia di Francesco Annarumma, musiche di Ezio Bosso: sonata No. 1 in sol minore "The 12th Room" per piano solo; assistente alla coreografia Davide Di Pretoro, costumi di Anna Biagiotti, luci di Valerio Tiberi. Il terzo titolo, **In Esisto**, coreografia di Vittoria Girelli, musiche: Davidson Jaconello In Esisto; Moritz Moszkowski: Concerto per pianoforte in Mi maggiore, op. 59, secondo movimento Andante, arrangiamento di Davidson Jaconello; Yannis Kyriakides: Music for Viola. Assistente alla coreografia Rolando D'Alessio, scene e luci AJ Weissbard, costumi di Vittoria Girelli. Nuovo allestimento del Teatro dell'Opera di Roma in coproduzione con EUR SPA, hanno partecipato étoiles, primi ballerini, solisti e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Tutta la musica è stata su base registrata. Lo spettacolo ha debuttato il 2 marzo 2025, con repliche il 4 e 5 marzo 2025 per un totale di 3 recite.

Subito dopo il Corpo di Ballo è stato impegnato in **Onegin**, coreografia di John Cranko, con la supervisione coreografica di Reid Anderson-Graefe, musica Pëtr Il'ič Čajkovskij - elaborazione musicale di Kurt-Heinz Stolze. Assistente alla coreografia Yseult Lendvai, scene e costumi Elisabeth

Dalton, luci Steen Bjarke, allestimento Dutch National Opera And Ballet, Amsterdam. Lo spettacolo ha debuttato al Teatro Costanzi il 3 aprile 2025 (con anteprima giovani il 2 aprile 2025) e le rappresentazioni sono state 8, queste le repliche: 4, 5 (doppio spettacolo), 6, 8, 9 (doppio spettacolo) aprile 2025. Hanno danzato, oltre ai nostri étoile, primi ballerini, solisti e Corpo di Ballo anche Étoile ospiti: Nicoletta Manni nel ruolo di Tatiana e Friedemann Vogel nel ruolo di Onegin. L'orchestra del Teatro dell'Opera è stata diretta dal Maestro Philip Ellis.

A Maggio 2025, il Corpo di Ballo è stato nuovamente impegnato in un **Trittico Contemporaneo: Leon/Lightfoot – Ekman – Dawson**. Il primo titolo, Subject to change, coreografia Sol León e Paul Lightfoot; musica Franz Schubert: Der Tod und das Mädchen, Quartetto per archi n. 14 in Re minore D 810 (1824), secondo movimento Andante con moto, arrangiamento di Gustav Mahler (1894).

Gli assistenti alla coreografia sono Chloé Albaret e Roger Van der Poel. Scene di Sol León e Paul Lightfoot con la supervisione di Eric Blom, i costumi di Sol León e Paul Lightfoot con la supervisione di Susanne Stehle. Luci Tom Bevoort con la supervisione di Eric Blom. Il secondo titolo, Cacti, coreografia Alexander Ekman ripresa da Ève-Marie Dalcourt, musica Joseph Haydn, Ludwig van Beethoven, Franz Schubert (arrangiata e orchestrata da Andy Stein), scene e costumi Alexander Ekman, Luci Tom Visser, assistente alle luci Doef Beerninkm. I testi utilizzati sono di Spenser Theberge. Cacti è accompagnato in scena dal Quartetto Sincronie. Il terzo titolo, Four Last Songs, con la coreografia di David Dawson, musica Richard Strauss: Vier letzte Lieder (Quattro ultimi lieder), op. 150. Assistenti alla coreografia: Christiane Marchant, Rebecca Gladstone, scene di Eno Henze, costumi Yumiko Takeshima, luci di Bert Dalhuysen, soprano Madeleine Pierard, ballerina ospite per Four Last Songs sarà Alice Mariani. Allestimento Teatro dell'Opera di Roma, Étoiles, Primi Ballerini, Solisti e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma. L'Orchestra del Teatro sarà diretta dal Maestro Thomas Herzog. Il Trittico debutterà il 20 maggio 2025 (anteprima giovani il 18 maggio) per un totale di 6 rappresentazioni: oltre alla prima sarà in scena il 21, 22, 23, 24, 25 maggio 2025.

Dopo la Stagione Estiva il Corpo di Ballo è ritornato al Teatro Costanzi con **Marco Spada**, balletto in tre atti e sei scene, musica di Daniel François Esprit Auber, con la coreografia di Pierre Lacotte, ripresa da Anne Salmon e Gil Isoart. Scene e costumi sono di Pierre Lacotte e le luci di Jean-Michel Désiré. L'allestimento del Teatro dell'Opera di Roma è una ricostruzione dell'allestimento storico del 1981. Oltre ai nostri étoile, primi ballerini, solisti e Corpo di Ballo balleranno anche Étoile ospiti: Iana Salenko nel ruolo di Angela, Igor Tsvirko nel ruolo di Marco Spada, Dmitri Vyskubenko nel ruolo di Marco Spada e di Federici. La nostra Orchestra è stata diretta dal Maestro David Garforth. Lo spettacolo ha debuttato il 24 ottobre 2025, ed è andato in scena per un totale di 7 recite, queste le date delle repliche: 25 (doppio spettacolo), 26, 28 e 29 ottobre 2025. Allo spettacolo hanno partecipato gli Allievi della Scuola di Danza del Teatro dell'Opera di Roma.

Soul Threads è la performance che il celebre danzatore Friedemann Vogel ha messo in scena al Teatro Nazionale. Lo spettacolo, per la prima volta in Italia, è andato in scena venerdì 12 e sabato 13 dicembre. Ballerino di punta dello Stuttgart Ballet di Cranko, Friedemann Vogel si è affermato a livello internazionale, non solo nel repertorio del coreografo sudafricano con cui è cresciuto, ma anche nelle interpretazioni di balletti drammatici di altri maestri e in creazioni più contemporanee.

La stagione di danza 2025/26 al Costanzi si è aperta il 17 dicembre, sulle note de **Lo schiaccianoci** di Čajkovskij. Dopo i successi da sold out delle due edizioni precedenti, nel 2023 e 2024, è tornato nella visione fiabesca creata dal coreografo Paul Chalmer per il Teatro dell'Opera di Roma, resa magica dalle scene di Andrea Miglio, dai costumi di Gianluca Falaschi, dalle luci di Valerio Tiberi e dai video di Igor Renzetti e Lorenzo Bruno. Lo spettacolo è rimasto in scena fino alla fine dell'anno

con l'ultima rappresentazione il giorno di San Silvestro, il 31 dicembre. Sul podio Nir Kabaretti si è alternato con Carlo Donadio alla direzione dell'Orchestra dell'Opera di Roma.

STAGIONE ESTIVA ALLE TERME DI CARACALLA

Nell'anno del Giubileo universale della Chiesa cattolica, il Teatro dell'Opera di Roma ha affidato il suo Festival estivo a Damiano Michieletto. Tante le novità in programma, a partire dalle sedi del Festival: alle tradizionali Terme di Caracalla, infatti, per la prima volta viene affiancata la Basilica di Massenzio. La più grande basilica civile del centro monumentale di Roma, costruita all'inizio del IV secolo, è quindi per la prima volta sede di messinscena operistiche.

Dal 29 giugno al 7 agosto si è articolata la proposta del **Caracalla Festival 2025**, intitolato "**Tra sacro e umano**", che ha compreso opera, musica sacra, musical, danza, concerti e incontri. Quattro le nuove produzioni: **La Resurrezione** di Händel, *La traviata* di Verdi, **Don Giovanni** di Mozart e **West Side Story** di Bernstein, tutte affidate a nomi della "nuovelle vague" della regia operistica internazionale come Ilaria Lanzino, Sláva Daubnerová, Vasily Barkhatov e lo stesso Damiano Michieletto. Per *West Side Story* poi, è salito sul podio il Direttore musicale dell'Opera di Roma Michele Mariotti. Hanno chiuso il cartellone i **Carmina Burana** di Carl Orff con Orchestra e Coro – diretto da Ciro Visco - del Teatro dell'Opera.

Il Festival si è aperto domenica 29 giugno, giorno dei SS. Pietro e Paolo, festa patronale della Città di Roma. La serata inaugurale, in programma alla Basilica di Massenzio e intitolata **La gioia interiore** ha visto protagonista il teologo e comunicatore Vito Mancuso, che ha proposto una riflessione sul tema della riconciliazione e sull'importanza di riuscire a coltivare una forma di spiritualità. A questa si è affiancata l'esecuzione del ciclo di madrigali per sette voci **Lagrime di San Pietro** di Orlando di Lasso, testamento del compositore che lo terminò nel 1594, poche settimane prima della sua morte, dedicandolo a Papa Clemente VIII. Un appuntamento che alterna riflessione spirituale e musica, e vuol essere un segno di accoglienza e dialogo nei confronti dei pellegrini e del Giubileo. Interventi in live electronics realizzati dal compositore Vittorio Montalti.

Il primo appuntamento con il teatro musicale si è tenuto il 1° luglio alla Basilica di Massenzio con il più romano degli oratori di Händel: **La Resurrezione**. Il compositore era a Roma nel 1708 quando ricevette la commissione di un grande Oratorio sacro per la Pasqua da parte del marchese Francesco Maria Marescotti Ruspoli, che lo volle fin da subito eseguire nella forma di una grandiosa messa in scena nel suo palazzo. Il tema affrontato è altamente simbolico: l'azione si svolge tra il Venerdì Santo e la Pasqua, e alterna gli scontri tra Lucifero e l'Angelo con le profonde meditazioni di Maria Maddalena, Maria di Cleofe e San Giovanni Evangelista. Una lotta tra la fede e la sua assenza, tra l'entusiasmo e il cinismo nell'esistenza di oggi. Nata a Pisa, Lanzino è al suo debutto in Italia, dopo essersi formata e aver lavorato molto all'estero, soprattutto in Germania, dove insegna Dramma all'Università di Musica di Würzburg. La direzione musicale è stata affidata a uno specialista del repertorio barocco come George Petrou. Protagonisti sul palco sono Sara Blanch (Angelo), Ana Maria Labin (Maddalena), Teresa Iervolino (Cleofe), Charles Workman (San Giovanni) e Giorgio Caoduro (Lucifero). Le repliche si sono tenute il 2, 4 e 5 luglio. Lo spettacolo si è tenuto in collaborazione con l'Orchestra Nazionale Barocca dei Conservatori.

Nell'estate del 2022 Damiano Michieletto ha realizzato per il Caracalla Festival un'apprezzata edizione di Mass di Leonard Bernstein. Proprio allora, prima del suo coinvolgimento nella creazione del cartellone estivo dell'Opera di Roma 2025, è nata l'idea di affidargli un nuovo allestimento del più

celebre musical del compositore americano: **West Side Story**, basato su un'idea di Jerome Robbins, libretto di Arthur Laurents e versi di Stephen Sondheim. Sabato 5 luglio è arrivato quindi sulle scene delle Terme di Caracalla il nuovo spettacolo, con il Direttore musicale della Fondazione capitolina Michele Mariotti sul podio, le scene di Paolo Fantin, i costumi di Carla Teti, le luci di Alessandro Carletti e le coreografie di Sasha Riva e Simone Repele. Protagonista un cast internazionale che ha mescolato artisti americani con eccellenze del musical italiano. Lo spettacolo ha esaltato gli aspetti più umani della vicenda, come l'impulsività e l'irrazionalità, e sottolinea il contrasto tra il sogno della tolleranza e dell'inclusività con la povertà e l'impossibilità di realizzare i propri desideri, compresi quelli sentimentali. Le repliche si sono tenute il 9, 10, 13 e 17 luglio. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera, quest'ultimo diretto da Ciro Visco.

Uno sguardo femminile sulla storia di una delle più celebri donne dell'opera è stato il nuovo allestimento de **La traviata** di Verdi affidata alla regista slovacca Sláva Daubnerová, andata in scena a Caracalla da sabato 19 luglio. Regista e performer, pioniera del teatro sperimentale slovacco e attiva in tutta Europa, Daubnerová porta per la prima volta in Italia il suo linguaggio potente e autonomo, svincolato da etichette e libero. Sul podio è stato impegnato Francesco Lanzillotta, protagonista di successo nelle ultime stagioni capitoline, mentre sul palco nei panni di Violetta è salita un'artista come Corinne Winters, già apprezzata a Roma come Madama Butterfly, Kát'a Kabanová e Blanche nei Dialogues des Carmélites. Accanto a lei il tenore Piotr Buszewski (Alfredo) e l'eclettico baritono Luca Micheletti (Germont), nella scorsa stagione capitolina autore della regia de L'ultimo viaggio di Sindbad di Silvia Colasanti. Il Coro del Teatro è stato diretto da Ciro Visco. In scena anche il Corpo di Ballo diretto da Eleonora Abbagnato. Le date delle repliche sono state il 23, 27 luglio e l'1, 2 e 3 agosto. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera, quest'ultimo diretto da Ciro Visco.

Andato in scena una sola volta nelle stagioni estive dell'Opera di Roma, nel 2002 in Piazza del Popolo, il **Don Giovanni** di Mozart è arrivato domenica 20 luglio nella cornice della Basilica di Massenzio, un nuovo allestimento affidato allo sguardo innovativo e "incendiario" di Vasily Barkhatov, al suo debutto a Roma. La sua interpretazione di uno degli archetipi della cultura occidentale, volta a combinare tradizione e stupore, trova l'ideale complice nel baritono Roberto Frontali, che, al culmine della sua carriera, ha affrontato per la prima volta il ruolo di Don Giovanni e propone un libertino maturo, impenitente e irredimibile fino alla fine dei suoi giorni. Sul podio è stato impegnato Alessandro Cadario, direttore in ascesa e cresciuto anche nelle ultime stagioni dell'Opera di Roma. Grandi protagonisti nel resto del cast, con Vito Priante come Leporello, Nadja Mchantaf nei panni di Donna Anna, Carmela Remigio in quelli di Donna Elvira e Anthony León come Don Ottavio. Il Coro del Teatro è stato diretto da Ciro Visco. Repliche tenutesi il 22, 24 e 25 luglio. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera, quest'ultimo diretto da Ciro Visco.

Il Caracalla Festival 2025 si è chiuso con i **Carmina Burana** del compositore tedesco Carl Orff, tenutosi al Teatro delle terme romane giovedì 7 agosto. La serata è stata una sintesi dei temi toccati nei vari appuntamenti in cartellone: sacro e umano, superamento del dualismo tra cultura "alta" e popolare. A dar corpo allo spirito di questa musica è stato chiamato il venezuelano Diego Matheuz, già interprete a Caracalla di Mass di Bernstein nel 2022, guidare l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, con il Coro diretto da Ciro Visco. Solisti: Giuliana Gianfaldoni (soprano), Levy Sekgapane (tenore), Vito Priante (baritono).

In occasione del Caracalla Festival il nostro Corpo di Ballo è stato impegnato in **West Side Story**, basato su un'idea di Jerome Robbins, libretto di Arthur Laurents, musica di Leonard Bernstein con versi di Stephen Sondheim. Direttore d'Orchestra è stato Michele Mariotti, con la regia di Damiano Michieletto e le coreografie di Sasha Riva e Simone Repele, scene Paolo Fantin, costumi di Carla Teti e luci di Alessandro Carletti.

Il nostro Corpo di Ballo è stato poi impegnato, sempre a Caracalla, nel **Trittico Bausch/Bejart/Wheeldon**. Il primo titolo, *Within the Golden Hour*, musica di Ezio Bosso e Antonio Vivaldi (musiche su base registrata), coreografia Christopher Wheeldon, costumi di Anna Biagiotti e luci di Peter Mumford. Il secondo titolo, *Bolero*, musica di Maurice Ravel, coreografia di Maurice Béjart. L'artista ospite per questo titolo sarà Friedemann Vogel, l'assistente alla coreografia sarà Piotr Nardelli. Il terzo titolo, *Le Sacre Du Printemps*, Musica di Igor Stravinskij, regia e coreografia di Pina Bausch, scene e costumi Rolf Borzik con la collaborazione Hans Pop. Gli assistenti alla coreografia sono Jorge Puerta Armenta, Eleonora Abbagnato, Damiano Di Bigi e Clémentine Deluy. *Le Sacre Du Printemps* di Pina Bausch è stato per la prima volta messo in scena in Italia. Per i titoli di *Bolero* e *Le Sacre Du Printemps*, l'Orchestra del Teatro dell'Opera è stata diretta dal M° Ido Arad. Hanno ballato étoile, primi ballerini, solisti e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Il Trittico è andato in scena alle Terme di Caracalla il 30 e 31 luglio 2025, per un totale di 2 recite.

L'ultimo titolo della stagione estiva in cui è stato coinvolto parte del Corpo di Ballo è **La Traviata**, opera in tre atti, libretto di Francesco Maria Piave da *La Dame aux Camélias* di Alexandre Dumas figlio, musica di Giuseppe Verdi. L'Orchestra del Teatro dell'Opera è stata diretta da Francesco Lanzillotta, con la regia di Sláva Daubnerová e la coreografia di Ermanno Sbezze. Nuovo allestimento del Teatro dell'Opera di Roma, con le scene Alexandre Corazzola, i costumi di Kateřina Hubená e le luci di Alessandro Carletti. La prima rappresentazione è stata il 19 luglio ed è rimasto in scena per un totale di 6 rappresentazioni, queste le repliche: 23, 27 luglio 2025, 1, 2 e 3 agosto 2025.

POP

Nel 2025, gli spettacoli di opera e balletto alle Terme di Caracalla sono stati affiancati da concerti pop e attività collaterali, dando vita a una stagione estiva ricca e articolata. La programmazione ha incluso un importante cartellone di eventi pop, con protagonisti alcuni tra i nomi più amati della scena musicale italiana e internazionale:

- Fiorella Mannoia – Live con orchestra – 3 e 4 giugno
- Riccardo Cocciante – 6 e 8 giugno
- Alessandra Amoroso – 6 giugno
- Giorgia – 13 e 14 giugno
- Antonello Venditti – 17 e 21 giugno
- Giovanni Allevi – 20 giugno
- Alex Britti – 22 giugno
- Roberto Bolle & Friends – 15 e 16 luglio

TOURNEE

Nella Stagione 2024/2025 il Corpo di Ballo è stato impegnato in 1 tournée a **Parigi**, al Palais des Congrès con **Carmen**, di Jiri Bubenicek, con musiche su base registrata. Lo spettacolo ha debuttato il 21 febbraio 2025 con altre due recite previste per il 22 febbraio 2025. Assistente alla coreografia Allister Madin, con scene e luci di Gianni Carluccio e costumi di Anna Biagiotti. Oltre ai nostri étoile, primi ballerini, solisti e Corpo di Ballo ha ballato anche Javier Rojas nel ruolo di Don José.

Dopo aver rappresentato l'eccellenza musicale italiana presso il Padiglione Italia lo scorso maggio con gli artisti di "Fabbrica" Young Artist Program, l'Opera di Roma torna all'Expo 2025 di **Osaka**. Questa volta è stata l'Orchestra della Fondazione Capitolina a essere protagonista, l'11 e 12 settembre presso l'Expo Hall "Shining Hat", di un concerto straordinario in occasione del National

Day dell'Italia: **La grande Opera italiana patrimonio dell'umanità**. Sul podio Francesco Ivan Ciampa. Solisti il soprano Anastasia Bartoli, il tenore Luciano Ganci e il baritono Luca Micheletti. Una nuova e significativa occasione per celebrare e far conoscere il patrimonio musicale e culturale del nostro Paese in un contesto di grande visibilità globale, in collaborazione con il Commissariato Generale per l'Italia a Expo Osaka 2025.

ALTRI EVENTI RILEVANTI

Nel corso del 2025, la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma ha promosso una nuova edizione di **Capodarte**, inaugurando l'anno con un'iniziativa ad alto valore sociale e culturale. Il Teatro ha aperto le proprie porte il 1° gennaio coinvolgendo attivamente tre realtà cittadine impegnate nel sociale – Osservatore di Strada, Binario 95 e Caritas Art – affidando ai loro ospiti e operatori un ruolo centrale nell'accoglienza del pubblico e nella presentazione degli eventi. Il programma si è articolato in diversi spazi della città, tra cui Piazza Beniamino Gigli, la sala del Teatro Costanzi, la Cittadella della Carità e la sede di Binario 95, proponendo concerti, spettacoli, incontri e mostre che hanno restituito il lavoro sociale e artistico sviluppato nel corso dell'anno. Particolarmente significativa è stata la partecipazione di ensemble musicali e artisti coinvolti in performance diffuse, nonché la realizzazione della mostra fotografica "Dresscode" con protagoniste le ospiti di Casa Sabotino e degli incontri di approfondimento dedicati alle fragilità sociali. L'evento si è concluso con la prima rappresentazione dello spettacolo "Tratti volatili di chiaro scuri", esito di un percorso creativo condiviso con artisti e autori provenienti da contesti di marginalità. L'iniziativa, realizzata nell'ambito del programma ROMA CAPODARTE 2025 promosso da Roma Capitale, ha confermato il ruolo del Teatro dell'Opera come istituzione culturale impegnata nella promozione dell'inclusione e nella valorizzazione del dialogo tra arte e comunità.

Il 14 gennaio 2025, la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma ha promosso la diffusione in streaming dell'opera **Tosca**, ampliando significativamente l'accesso allo spettacolo attraverso una rete articolata di luoghi e istituzioni. La trasmissione ha coinvolto, tra gli altri, l'Istituto Italiano di Cultura di Londra, raggiungendo anche un pubblico internazionale, oltre a numerose realtà del territorio cittadino, tra cui il Policlinico Gemelli, strutture collegate alla Caritas di Roma – dalla mensa all'ostello "Don Luigi di Liegro" e alla casa di accoglienza Santa Giacinta – l'Istituto Romano San Michele e il Teatro Patologico. L'iniziativa ha consentito di portare la "prima" dell'opera pucciniana a pubblici diversificati, inclusi contesti socialmente fragili e difficilmente raggiungibili, rafforzando il ruolo dell'Istituzione nella promozione dell'accessibilità culturale e dell'inclusione.

Sempre nel corso del 2025, la collaborazione con la GNAMC – Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea – ha dato luogo a un articolato programma di iniziative performative integrate alla mostra *Il Tempo del Futurismo*, a cura di Gabriele Simongini, contribuendo a rafforzare il dialogo tra arti visive e performative. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento delle Étoiles, dei Solisti, del Corpo di Ballo e degli Allievi del Corso Professionale della Scuola di Danza del Teatro dell'Opera di Roma, diretti da Eleonora Abbagnato, protagonisti della performance itinerante *Uccidiamo il chiaro di luna! Danza Sintetica Futura*, articolata in interventi coreografici lungo il percorso espositivo e accompagnata da un'estensione straordinaria dell'orario di apertura del museo. Le coreografie di Giovanni Castelli, sostenute da un accompagnamento musicale contemporaneo e da costumi ispirati all'estetica futurista e alla tradizione sartoriale del Teatro dell'Opera di Roma, hanno offerto al pubblico un'esperienza immersiva e multidisciplinare. A tale programmazione si è affiancato, in data 12 aprile, un percorso danzato interattivo a cura degli allievi più giovani della Scuola di Danza, articolato in tre repliche e rivolto in particolare a famiglie e bambini, che ha proposto una modalità partecipativa di fruizione della mostra attraverso la traduzione in movimento delle opere esposte e il coinvolgimento diretto dei visitatori. Le due attività hanno registrato un significativo interesse di

pubblico, contribuendo al consolidamento delle sinergie tra istituzioni culturali e alla sperimentazione di modelli innovativi di valorizzazione del patrimonio artistico.

In occasione della Festa della Resistenza 2025, la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma ha presentato il recital lirico *Ommaggio a Nicola Stame, il tenore partigiano*, dedicato alla figura del cantante e martire delle Fosse Ardeatine. L'evento, realizzato con il contributo degli artisti di "Fabbrica" Young Artist Program, ha proposto un percorso per pianoforte e voce accompagnato da letture tratte da *Il Tenore partigiano* di Lello Saracino, con l'obiettivo di valorizzare la memoria storica di una figura artistica dall'alto valore civile. Il programma ha visto la partecipazione dei tenori Giacheng Fan e Guangwei Yao, accompagnati al pianoforte da Elettra Aurora Pomponio, con le letture affidate ad Alice Palazzi e l'adattamento e la regia di Antonella Lo Bianco (ex-Fabbrica). Realizzato in collaborazione con il Municipio II e l'ANFIM – Associazione Nazionale Famiglie Italiane Martiri, il recital si è svolto in un contesto simbolicamente rilevante come la piazza dell'Immacolata a San Lorenzo, rafforzando il legame tra produzione artistica, memoria civile e territorio.

Un ruolo di grande rilievo nella stagione è stato ricoperto dal progetto Opera Camion, un'iniziativa di straordinaria importanza finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del PNRR (Misura M1C3 Inv. 4.3 - Caput Mundi - Next Generation EU per grandi eventi turistici). L'intervento si è sviluppato tra maggio e giugno e successivamente tra settembre e ottobre. La Fondazione ha portato l'eccellenza del teatro itinerante in venti piazze di Roma Capitale oltre a quattro rappresentazioni in Città Metropolitana, mettendo in scena *Il Barbiere di Siviglia* e la *Tosca*. Con circa venticinquemila presenze complessive, l'operazione ha conseguito risultati eccezionali in termini di inclusione: per il quaranta per cento degli spettatori si è trattato del primo contatto assoluto con la lirica. Grazie alla sinergia con i Municipi, la Fondazione ha trasformato i contesti urbani in centri di partecipazione attiva, promuovendo il diritto universale alla cultura negli spazi della vita quotidiana.

L'8 luglio 2025 si è svolta la finale della quarta edizione del concorso lirico *internazionale Voci in Barcaccia. Largo ai Giovani!* al Teatro dell'Opera di Roma. I finalisti, selezionati in diretta su Rai Radio3, si sono esibiti accompagnati dall'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta dal M^o Carlo Donadio. Il gala è stato trasmesso come di consueto in diretta su Rai Radio3 e ha celebrato i 100 anni dalla morte di Puccini con la partecipazione del soprano Amarilli Nizza e del baritono Roberto Frontali.

Il 18 luglio è stata realizzata l'edizione 2025 del progetto *Linea Opera*, promosso dal Teatro dell'Opera di Roma in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, l'Assessorato alla Mobilità di Roma Capitale, ATAC e l'Associazione La Città Ideale. Da ciascuno dei 15 Municipi della Capitale sono partiti autobus dedicati, con destinazione Terme di Caracalla, per permettere agli spettatori di assistere a un'anteprima speciale di *Traviata* di Verdi in modalità *sharing*, limitando l'uso di automobili. Quest'anno il servizio è stato messo a disposizione anche della Coop. Soc. Europe Consulting Onlus per il progetto *Binario 95* e Caritas Roma, che si occupano di fragilità sul territorio. Il 25, 28 e 29 ottobre 2025 è andata in scena la *mock opera Piramo e Tisbe*, di John Frederick Lampe, del 1795, in un allestimento *site-specific* realizzato nella Sala Macchine del Museo Centrale Montemartini di Roma, per la regia di Cesare Scarton. Il recupero di quest'opera si deve al musicologo Lorenzo Tozzi, anche consulente musicale di questa prima esecuzione in Italia. Interpreti gli artisti di Fabbrica Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma e gli allievi attori della Scuola di Perfezionamento del Teatro di Roma, che si sono esibiti, inoltre, per classi di istituti superiori della Capitale nelle due matinée del 28 e 29 ottobre, dedicate alle scuole.

L'8 e il 9 novembre 2025, la Fondazione ha rinnovato il successo di Una notte a teatro, giunto alla sua terza edizione, accogliendo centoventi bambini di età compresa tra gli otto e i dieci anni per un'esperienza immersiva alla scoperta della magia del teatro. I piccoli partecipanti hanno avuto l'opportunità di pernottare all'interno dei foyer dell'Opera, trasformando gli spazi storici in un luogo di apprendimento e condivisione. Il programma ha previsto una visita guidata approfondita e una

dimostrazione pratica del funzionamento tecnico delle scene. Attraverso una caccia al tesoro musicale dedicata allo spartito dell'*Iris* di Mascagni, i bambini hanno interagito con il patrimonio artistico in modo ludico e diretto. La domenica mattina è stata dedicata a laboratori specialistici, consolidando un legame profondo tra le nuove generazioni e l'istituzione teatrale.

3. ATTIVITA' DEI DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO PROMOZIONE PUBBLICO, MARKETING E DIDATTICA

Attraverso il Dipartimento Marketing, Promozione Pubblico e Didattica, la Fondazione intende avvicinare nuovo pubblico al mondo dell'Opera e del Balletto, nonché consolidare attraverso azioni strategiche il rapporto con il pubblico abituale e con le giovani generazioni.

Di seguito, un riepilogo delle attività svolte dal Dipartimento nel corso della Stagione 2024-25, suddivise per i settori Marketing, Promozione Pubblico e Didattica.

MARKETING

Le attività di Marketing per la Stagione 2024-25 hanno visto un investimento crescente sulle iniziative pubblicitarie e commerciali. In particolare, con l'idea di consolidare l'identità della Fondazione sui mezzi a disposizione, il Dipartimento ha curato le seguenti attività:

- Ampliamento degli **accordi di partnership e commerciali**
- Organizzazione e realizzazione di **eventi**
- **Campagne outdoor** (cartellonistica su strada, metropolitana, stazioni ferroviarie, banchine delle fermate autobus, maxi-affissioni)
- **Stampa** (quotidiani e riviste specializzate)
- **Radio** (spot)
- **Internet** (banner su siti specializzati, quotidiani online, invio dem e newsletter)
- **Teatro** (affissione manifesti e standardi in esterno e distribuzione del materiale durante spettacoli e altri eventi)
- **Distribuzione di materiale pubblicitario** presso alberghi, luoghi di aggregazione e **volantinaggio** in occasione di eventi ed iniziative di rilievo
- Campagne di **digital marketing**
- Sviluppo di **strumenti e tool** per il Marketing digital e offline

PROMOZIONE PUBBLICO

Di seguito i principali strumenti utilizzati dal Dipartimento per favorire l'accesso di nuovo pubblico agli spettacoli e alle iniziative della Fondazione e per contribuire alla fidelizzazione del pubblico in essere:

- Promozioni sistematiche a favore di **studenti, giovani e famiglie**
- **Promozioni speciali** rivolte a specifici target
- **Convenzioni** con enti pubblici e privati con specifiche agevolazioni

- **Protocolli d'intesa e collaborazioni istituzionali**
- **Newsletter e campagne informative**
- Formazione di **gruppi** di pubblico (associazioni, enti in convenzione e tour operator)
- **Visite guidate** presso il Teatro Costanzi
- **Iniziative speciali** ed **eventi** rivolti alla città
- **Lezioni di Opera** con Giovanni Bietti, attivate per gli spettacoli: *Simon Boccanegra*, *Lucrezia Borgia*, *Alcina*, *Suor Angelica/Il prigioniero*, *L'italiana in Algeri*, *Carmen*, *The turn of the screw*, *Adriana Mater*.

DIDATTICA

Le attività didattiche del Dipartimento, anche per la Stagione 2024-25, si suddividono in diverse aree di intervento: Il Teatro per le scuole, Il Teatro per i giovani, Educational - Il Teatro per formare

Il Teatro per le scuole

Le attività per le Scuole prevedono diversi **progetti** rivolti alle scuole secondarie di primo e secondo grado:

- **Tre buone ragioni per...**, attivato per i concerti: *Brahms EIN DEUTSCHES REQUIEM*;
- **La scuola adotta l'Opera**, attivato per gli spettacoli: *Simon Boccanegra*, *Lucrezia Borgia*, *Alcina*, *L'italiana in Algeri*, *Onegin*, *Dawson/Lightfoot-León/Ekman*
- **All'Opera con Filosofia**, attivato per gli spettacoli: *Lucrezia Borgia*, *Alcina*, *Onegin*

Per la Stagione 2024-25, sono inoltre stati programmati i seguenti **spettacoli** rivolti alle scuole di ogni ordine e grado:

- *Lo schiaccianoci*, matinée riservata alle scuole
- *Carmen*, matinée riservata alle scuole
- *Onegin*, matinée riservata alle scuole
- *Omaggio a Martha Graham*, con gli Allievi della Scuola di Danza del Teatro dell'Opera di Roma

Infine, è stata confermata la possibilità di partecipare alle **visite guidate** del Teatro Costanzi ad un costo particolarmente agevolato per gli studenti.

Il Teatro per i giovani

Diverse sono le iniziative proposte al pubblico dei più giovani per la Stagione 2024-25, tra cui:

- **Anteprime Giovani**, riservate agli under 30 e disponibili per gli spettacoli: *Simon Boccanegra*, *Lucrezia Borgia*, *L'italiana in Algeri*, *Carmen*, *The turn of the screw*, *Onegin*, *Dawson/Lightfoot-León/Ekman*
- **Carta Giovani Opera**, che prevede una riduzione del 50% sull'acquisto dei biglietti delle Opere e dei Balletti della Stagione, nonché numerose agevolazioni riservate ai possessori (under 30)
- **Una notte a Teatro**, riservata ai ragazzi tra gli 8 e i 10 anni, una magica serata all'insegna dell'Opera e del divertimento.
- **Lazio Youth Card**, grazie alla collaborazione con la Regione Lazio, i ragazzi under 30 residenti nel territorio regionale hanno assistito gratuitamente ad una selezione di spettacoli della Stagione 2024-25.

Educational

- La **Scuola di Danza**, diretta da Eleonora Abbagnato, è per le sue finalità da sempre impegnata -attraverso una mirata selezione - a preparare bambini, adolescenti e giovani che intendano avviarsi alla professione del danzatore, con ammissione annue di allievi provenienti da ogni parte d'Italia e non solo.
- La **Scuola di Canto Corale** è un percorso di formazione di alto profilo, rivolti a bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni di età: le attività della Scuola prevedono lezioni corali ed approfondimenti di tecnica vocale durante l'anno scolastico e la partecipazione, da parte degli allievi più meritevoli, alle attività artistiche del Teatro.
- **Il Cantamondo**, progetto in collaborazione con la Fondazione Musica per Roma che ha proposto ai bambini delle scuole primarie di Roma un corso di formazione di canto corale, con l'intento di promuovere un processo di integrazione con il territorio attraverso la musica.

SCUOLA DI DANZA

La Scuola di Danza, diretta da Eleonora Abbagnato, è stata istituita nel 1928 ed è una delle più antiche e prestigiose Scuole professionali italiane. La Scuola per la sua finalità è da sempre impegnata, attraverso una mirata selezione, a preparare bambini, adolescenti e giovani che intendono avviarsi alla professione del danzatore, con ammissioni annue di candidati provenienti da ogni parte d'Italia che si svolgono normalmente nel mese di maggio. Gli allievi vengono suddivisi, in base all'età e al livello di tecnica conseguita, in otto corsi: tre inferiori, due medi, tre superiori, più uno di perfezionamento, rivolto agli allievi migliori, di cui alcuni meritevoli di borse di studio elargite sia dal Teatro, sotto forma di esenzione dal pagamento della retta, che da Istituti e/o contributi terzi. La frequenza è quotidiana e obbligatoria e ogni anno gli allievi devono superare un esame di fine anno per poter accedere al corso successivo.

Le lezioni di Tecnica Accademica si effettuano tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalla metà del mese di settembre fino alla fine del mese di luglio; a queste si aggiunge una lezione di Fisiotecnica che contribuisce al potenziamento fisico e alla corretta postura.

A questa attività di base si aggiungono per i corsi medi e superiori le lezioni di Repertorio, Pas de Deux e periodicamente Laboratori di Danza Contemporanea e lezioni di Teoria della danza. Si effettuano inoltre un corso di Adeguamento Coreutico, che si svolge in orario antimeridiano, dal lunedì al venerdì, della durata di due anni, per ragazzi dai 17 ai 21 anni che hanno terminato la scuola dell'obbligo e che intendono perfezionare il loro livello di tecnica accademica e un corso bisettimanale di Fisiotecnica Propedeutica alla Danza per bambini con età dai sette ai nove anni, della durata di un anno. Per entrambi i corsi non si rilascia diploma ma un attestato di frequenza e l'ammissione avviene sempre previa selezione. La Scuola offre agli allievi meritevoli la possibilità di partecipare, sin da giovanissimi, agli spettacoli di opere e balletti della Stagione del Teatro dell'Opera: esprimersi fin dai primi anni di studio sul palcoscenico e venire a contatto con il mondo del lavoro contribuisce ad una più completa formazione finalizzata a rendere preparati i ragazzi all'impegno professionistico. Oltre a questo, ogni anno la Scuola produce i suoi spettacoli che vengono allestiti sia al Teatro Nazionale che al Teatro Costanzi e promuove interessanti iniziative per i suoi Allievi: partecipazioni a Concorsi internazionali di danza - Scambi con altri importanti centri di formazione professionale coreutica - Stage formativi – Corsi di aggiornamento per insegnanti di danza – Incontri con danzatori professionisti e personalità del mondo accademico.

A dicembre al Teatro Nazionale gli allievi del 5°, 6°, 7° e 8° corso, in un allestimento del Teatro dell'Opera, hanno portato in scena **Omaggio a Martha Graham**. Il programma della serata, si è composto di due parti.

Nella prima parte, gli allievi della Scuola sono stati impegnati in lezione dimostrativa di Tecnica Graham tenuta da Jacqueline Bulnes. Nella seconda parte è stato proposto un trittico di coreografie di Martha Graham, autrice anche dei costumi: **Steps in the Street**, **Prelude to Action** (entrambe da Chronicle, 1936) e **Panorama** (1935).

Sempre nel mese di dicembre, gli allievi della Scuola di Danza hanno preso parte al balletto **Lo Schiaccianoci** presso il Teatro Costanzi.

Infine, alcuni degli Allievi della Scuola hanno partecipato insieme al Corpo di Ballo al balletto di chiusura dell'anno 2025, **Il Pipistrello**.

A marzo 2025, la Scuola di Danza è tornata ospite presso il Teatro Comunale di Todi. Le allieve e gli allievi si sono esibiti in un programma appositamente ideato per **Italian Dance Award** e per il pubblico di Todi. In scena, **La bottega fantastica** portata in scena nel 2023 presso il Teatro Nazionale e **Suite Martha Graham**, in cui sono state proposte alcune delle coreografie di una delle pietre miliari della danza contemporanea e nello specifico: **Steps in the street** e **Prelude to Action**.

Ad aprile 2025 la Scuola di Danza del Teatro dell'Opera di Roma è stata protagonista al Teatro Costanzi della **Lezione Aperta** con tutti i corsi e gli Allievi della scuola. Una serata speciale, un passaggio importante nel corso del quale la Direttrice ha presentato al pubblico gli insegnanti, gli allievi dei vari livelli di formazione e le diverse discipline oggetto dello studio quotidiano nelle sale di una delle più antiche e prestigiose scuole di danza italiane.

Il programma ha previsto la presentazione di brani estratti dal repertorio classico, tra cui **La bottega fantastica**, ma anche dal repertorio contemporaneo e dalle danze di carattere, e si è chiuso con un grande defilé finale. Le musiche della serata sono state eseguite dal vivo al pianoforte e su base registrata.

Sempre nel mese di aprile, gli allievi della Scuola di Danza si sono esibiti all'interno delle sale della mostra "Il Tempo del Futurismo" presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma. I giovani allievi hanno interpretato dal vivo il dinamismo del movimento artistico protagonista della rassegna attraverso le coreografie di Giovanni Castelli, coinvolgendo anche gli stessi visitatori della mostra che sono diventati parte attiva della manifestazione.

Il 12 e il 13 luglio 2025 il Teatro Costanzi ha ospitato il **Saggio della Scuola di Danza** con un programma che ha inteso tracciare la progressione tecnica dei giovani allievi della storica Scuola coniugandola con l'evoluzione dell'espressione artistica ed interpretativa.

Gli allievi hanno partecipato alla realizzazione di **Concerto en Re**, con musiche di Johann Sebastian Bach e coreografia di Claude Bessy riprese da Fabienne Cerutti. Gli allievi sono stati poi impegnati in **Core** con musiche di Ezio Bosso con coreografia di Francesco Annarumma. Infine, gli allievi dei corsi superiori hanno dato vita a **Ballet Egyptian**, musiche di Alexandre Luigini, coreografia di Jean Guillaume Bart.

Venerdì 1° agosto, alcuni Allievi della Scuola sono stati ospiti ad Alberobello in occasione della **IV edizione del Puglia Teatro Festival – Città di Alberobello 2025**. Gli allievi si sono esibiti in tre brani differenti: Core, musiche di Ezio Bosso, coreografia di Francesco Annarumma; un Passo a due tratto da Bottega Fantastica con coreografia di Francesco Ventriglia; e Ballet Egyptian, su musiche di Alexandre Luigini e con coreografia di Jean Guillaume Bart.

Il 3 ottobre 2025, le Allieve della Scuola di Danza si sono esibite presso la Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica in occasione della chiusura del Festival dei 5 Colori. Presente anche la Direttrice Eleonora Abbagnato, le giovani allieve hanno interpretato una nuova creazione di Ermanno Sbezzo, la coreografia **Prisma**.

FABBRICA - YOUNG ARTIST PROGRAM

"Fabbrica" è lo Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma che dà la possibilità a nuovi talenti italiani e stranieri, già formati presso conservatori ed accademie, d'inserirsi nel mondo dello spettacolo. "Fabbrica" nasce per favorire nuovi talenti– cantanti, maestri collaboratori, registi, scenografi, costumisti e lighting designer– dando loro l'opportunità di effettuare un training on the job fra le mura del Teatro Costanzi, guidandoli nella delicata fase di transizione tra il termine del percorso formativo e l'inizio dell'attività professionale. Nella primavera 2024, la Fondazione ha dato il via alla presentazione di candidature per la partecipazione alla IV edizione del progetto (2025-2026). Le audizioni e i colloqui per la selezione dei nuovi partecipanti si sono svolte nei mesi di ottobre e dicembre 2025 presso il Teatro Costanzi. Nella prima fase selettiva non sono stati individuati candidati idonei nelle categorie "Tenori" e "Lighting designers" ed il vincitore della categoria "Bassi" ha rinunciato alla borsa di studio. Si è quindi proceduto a nuove selezioni per le suddette categorie nel mese di aprile 2025.

V Edizione "Fabbrica" YAP (gennaio 2025 / agosto 2026)

Maestri Collaboratori

Elettra Aurora Pomponio, Maki Hamada

Cantanti

Soprano: Jessica Ricci, Sofia Barbashova

Mezzosoprano: Maria Elena Ricci, Irene Zas Martinez

Tenore: Jiacheng Fan (da aprile 2025), Guangwei Yao (da aprile 2025)

Baritono e Basso: Alejo Alvarez Castillo, Dayu Xu (da aprile 2025)

Team Creativo

Kamila Straszynska, regista

Sofia Sciamanna, scenografa

Virginia Blini, costumista

Zofia Pinkiewicz, lighting designer (da maggio 2025)

Opera

- *Suor Angelica* (ruoli: Suor Osmina/La novizia, La Suora infermiera, I Conversa), aprile 2025 - Teatro Costanzi;
- *Il Barbiere di Siviglia – Opera Camion* (ruoli: Rosina, Il Conte di Almaviva, Don Basilio + 1 attore, 1 costumista e 2 pianiste), maggio/giugno 2025 – Città Metropolitana di Roma Capitale;
- *L'Italiana in Algeri* (ruoli: Elvira, Zulma, Ali), giugno 2025 – Teatro Costanzi;
- *West Side Story* (ruoli: "a girl"), luglio 2025 – Terme di Caracalla;
- *La Traviata* (ruoli: Flora, Il Marchese, Annina) luglio/agosto 2025 – Terme di Caracalla;
- *Tosca – Opera Camion* (ruoli: Spoletta + 1 attore, 1 costumista e 2 pianiste), settembre/ottobre 2025 – Città Metropolitana di Roma Capitale;
- *Stabat Mater di G. Pergolesi* (ruoli: cover contralto) ottobre 2025 – Basilica S. Maria in Ara Coeli, Roma;
- *Pyramus and Thisbe*, allestimento in collaborazione con MIC e Musei in Comune, ottobre 2025 – Museo "Centrale Montemartini", Roma;
- *Lohengrin* (ruoli: I quattro Nobili di Brabante), novembre/dicembre 2025 – Teatro Costanzi;

- *Al lupo al lupo*, (ruoli: Narratore + 1 regista, 1 costumista, 1 scenografa e 1 lighting designer) novembre 2025 – Teatro Nazionale;
- *La Bohème* (ruoli: cover Mimì, Rodolfo, Marcello e Colline) dicembre/gennaio 2025 – Teatro Costanzi;
- *Fabbrica Offenbach*, spettacolo interamente a cura di "Fabbrica" YAP, gennaio 2026 – Teatro Nazionale
- *Ariadne auf Naxos* (ruoli: Naiade, Echo, Lakai), marzo 2026 – Teatro Costanzi

Concerti

- *Memoria genera Futuro*, concerto in collaborazione con Musei in Comune – Roma Capitale (1 cantante e 1 pianista), 27 gennaio 2025 – Museo dell'Ara Pacis;
- *Montecitorio a porte aperte*, concerto in collaborazione con la Presidenza della Camera dei Deputati (3 pianiste e 4 cantanti), 2 marzo 2025 – Palazzo Montecitorio;
- *Omaggio a Nicola Stame, tenore partigiano*, concerto in collaborazione con Assessorato alla Cultura di Roma Capitale nell'ambito della Festa della Resistenza (1 pianista, 2 cantanti), 26 aprile 2025 – Piazza dell'Immacolata, Roma;
- *Expo 2025 – Osaka*, concerto di Gala in collaborazione con la Regione Lazio in occasione dell'inaugurazione della settimana dedicata al Lazio nel padiglione Italia di Expo 2025 (4 cantanti e 1 pianista), 18 maggio 2025 – Hotel St. Regis, Osaka - Giappone;
- *Expo 2025 – Osaka*, concerto in collaborazione con la Regione Lazio in occasione dell'inaugurazione del Padiglione della Regione Lazio, presso il padiglione Italia di Expo 2025 (4 cantanti e 1 pianista), 19 maggio 2025, Osaka – Giappone;
- *Celebrazioni della Festa della Repubblica Italiana*, concerto in collaborazione con la Regione Lazio (4 cantanti e 1 pianista) 2 giugno 2025 – Castello di Santa Severa;
- *Celebrazioni della Festa della Repubblica Italiana*, concerto in collaborazione con l'Ambasciata italiana a Doha (2 cantanti e 1 pianista), 2 giugno 2025 – Sede Ambasciata italiana in Qatar;
- *Celebrazioni della Festa della Repubblica Italiana*, concerto in collaborazione con il Consolato Italiano a Friburgo - Germania (2 cantanti e 1 pianista), 2 giugno 2025 – Sede Consolato italiano a Friburgo - Germania;
- *Omaggio a Giacomo Lauri Volpi*, concerto in collaborazione con Regione Lazio e Comune di Lanuvio (2 cantanti e 1 pianista), 2 luglio 2025 – Villa Sforza, Lanuvio (Rm);
- *Celebrazioni della Festa della Repubblica Francese*, concerto in collaborazione con l'Ambasciata di Francia in Italia (4 cantanti e 1 pianista), 14 luglio 2025 – Palazzo Farnese - Roma;
- *Settimana musicale Mirtense*, concerto in collaborazione con Orchestra delle 100 Città (4 cantanti e 1 pianista), 15 luglio 2025 – Poggio Mirteto (Rieti);
- Concerto nell'ambito della rassegna *Musica Fuori Centro* in collaborazione con Orchestra delle 100 Città (4 cantanti), 19 luglio 2025 – Tarquinia (Viterbo);
- Concerto nell'ambito della rassegna *Musica Fuori Centro* in collaborazione con Orchestra delle 100 Città (4 cantanti), 26 luglio 2025 – Cerveteri (Roma);
- Concerto nell'ambito della rassegna *Musica Fuori Centro* in collaborazione con Orchestra delle 100 Città (4 cantanti), 7 agosto 2025 – Santa Marinella (Roma);
- Concerto in occasione dell'inaugurazione dello scalone monumentale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (3 cantanti), 16 settembre 2025;

- Concerto in occasione della donazione del quadro di Tommaso Ottieri da parte della Banca del Fucino (7 cantanti e 2 pianiste), 8 ottobre 2025 – Teatro Costanzi
- *La Musica unisce*, concerto in collaborazione con l'Ambasciata di Romania in Italia (2 cantanti e 1 pianista), 13 ottobre – Palazzo Montecitorio;
- Concerto per accoglienza delegazione cinese presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università "La Sapienza" (3 cantanti), 16 ottobre 2025 – Roma;
- Concerto in occasione del Convegno *Reviving 'The Liberal': Literature and Politics between Britain and Italy, 1821-23* (3 cantanti e 1 pianista), 14 novembre 2025 – Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- *Musei in Musica*, concerto in collaborazione con Roma Capitale (2 cantanti e 1 pianista), 29 novembre 2025 – Sala della Protomoteca, Palazzo Senatorio – Roma
- Concerto presso il Circolo degli Ufficiali Pio IX in occasione del *Premio Enrico Toti* (2 cantanti e 1 pianista), 29 novembre 2025 – Viale Castro Pretorio 95, Roma;
- *Più libri più liberi – tutti all'Opera Camion!* concerto in collaborazione con Biblioteche di Roma (2 cantanti e 1 pianista), 8 dicembre 2025 – La Nuvola, Roma;
- *Airport Opera Live*, concerto in collaborazione con Aeroporti di Roma (2 cantanti e 1 pianista), 9 dicembre 2025 – Aeroporto di Ciampino;
- Concerto in collaborazione con Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (MIC) in occasione dell'inaugurazione della mostra del Presepe (4 cantanti), 10 dicembre 2025 – Palazzo Altemps, Roma;
- *Concerto di Natale*, evento in collaborazione con Banca del Fucino (8 cantanti e 1 pianista), 11 dicembre 2025 – Sede Centrale BdF, Roma;
- *Concerto di Natale*, evento in collaborazione con Roma Capitale (3 cantanti e 1 pianista) 20 dicembre 2025 – Aula Giulio Cesare, Palazzo Senatorio – Roma;
- *Airport Opera Live*, concerto in collaborazione con Aeroporti di Roma (2 cantanti e 1 pianista), 30 dicembre 2025 – Aeroporto di Fiumicino;
- Concerto presso il Circolo degli Ufficiali Pio IX in occasione del *Premio Enrico Toti* (2 cantanti e 1 pianista), 29 novembre 2025 – Viale Castro Pretorio 95, Roma;
- Ciclo concerti *Christmas Gala 2025*, in collaborazione con Roma Capitale (4 cantanti e 1 pianista), 7, 8, 12, 14, 17, 19, 20, 21 dicembre 2025 – Città metropolitana di Roma Capitale.
- *Memoria genera Futuro*, concerto in collaborazione con Musei in Comune – Roma Capitale (1 cantante e 1 pianista), 27 gennaio 2026 – Casa della Letteratura;

Altre attività

- Lezioni settimanali di canto con M^o Mariella Devia
- Lezioni settimanali di pianoforte per répétiteur e coaching cantanti con M^o Carlo Donadio e M^o Zenoviia – Anna Danchak
- Lezioni settimanali di Drammaturgia e Dizione applicata all'Opera con M^o Cesare Scarton
- Seminari foniatria artistica a cura della Dott.ssa Silvia Spinelli
- Registrazione traccia della Cantata di Tosca per *Opera Camion 2025* (8 cantanti e 1 pianista)
- Partecipazione dei maestri collaboratori (2 pianisti) nell'accompagnamento pianistico delle prove eliminatorie del *Concorso Lirico Tullio Serafin*, 7 aprile 2025 – Teatro Costanzi
- Partecipazione dei maestri collaboratori (2 pianisti) nell'accompagnamento pianistico delle prove eliminatorie del *Concorso Lirico Ottavio Ziino*, 11 e 12 luglio 2025 – Teatro Costanzi

- Partecipazione ad *Una notte a Teatro* (1 cantante e 1 pianista) presso Teatro dell'Opera di Roma, 8 novembre 2025 - Roma;
- Partecipazione puntata inaugurale della trasmissione "Voci in Barcaccia" – Radio3 (8 cantanti e 2 pianiste), 24 ottobre 2025 – Radio Rai, Roma
- Partecipazione *Premio Paolo Silveri (4 cantanti e 1 pianista)*, 18 dicembre 2025 – Teatro Comunale Mario Del Monaco – Treviso
- Interviste per trasmissione *Elisir*, Rai 3 (8 cantanti e 1 pianista), 15 gennaio 2025 – Teatro Costanzi
- Partecipazione semifinale concorso *Voci in Barcaccia* (3 cantanti e 1 pianista), 16 gennaio 2026 – Radio Rai, Roma
- Partecipazione semifinale concorso *Voci in Barcaccia* (3 cantanti e 1 pianista), 25 febbraio 2026 – Radio Rai, Roma

Audizioni effettuate con: Askonas Holt- Pal Moe

ARCHIVIO STORICO E AUDIOVISUALE

Nel corso dell'anno **2025** il servizio ha svolto le sue precipue mansioni qui di seguito elencate:

- Riordino e catalogazione materiali: bozzetti, locandine, programmi di sala, fotografie, documenti autografi, dischi, nastri audio, video, donazioni.
- Ulteriore immissione dati nel sito dedicato dell'Archivio Storico (archivistorico.operaroma.it), per il quale ad oggi sono state create schede di tutti gli spettacoli a partire dalla prima stagione del 1880 fino alla stagione 2024-25.
- Realizzazione di cronologie relative ad ogni titolo di opera e balletto in cartellone inserite in specifica sezione nei programmi di sala. Ricerca, selezione e digitalizzazione di materiali d'archivio (foto, locandine, etc) per i programmi di sala.
- Assistenza nelle ricerche d'archivio e sostegno di utenza interna al teatro (scenografia, sartoria, attrezzeria, Fabbrica Young Artist Project, Direzione del personale, Servizio illuminotecnico, Direzione dell'Allestimento Scenico, Direzione del Corpo di Ballo, Social Media Manager, Ufficio Legale, Ufficio Stampa, Merchandising etc.) ed esterna sia in loco che tramite e-mail.
- Identificazione e Catalogazione di foto ad alta risoluzione di n° 350 fondali storici di proprietà della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma nell'ambito del progetto: **PNRR - M1C3 - 1.1.5 Digitalizzazione del patrimonio culturale quota regionale** in collaborazione con la Regione Lazio. Referente accreditato per il teatro: Alessandra Malusardi.
- Assistenza all'attività di ricerca della nostra étoile e studentessa all'Accademia Nazionale di Danza, Susanna Salvi, per la stesura della sua tesi avente come oggetto la storia della Scuola di Danza del Teatro dell'Opera di Roma

PRESTITI, MOSTRE ED ALTRO

- Curatela e allestimento della mostra *Tosca 125* presso la nuova sala espositiva del teatro nata presso i locali del vecchio museo del Teatro. La mostra ha inaugurato il 14 gennaio 2025.
- Ricezione della donazione da parte della famiglia Figà Talamanca ad Archivio Storico, di carteggio originale tra Pietro Mascagni e l'arpista Lucia Pensa composto da dodici lettere autografe (1897-1898)
- Ricezione della donazione da parte della Sig.ra Giuliana Slocombe ad Archivio Storico, di materiali relativi ad una corrispondenza autografa tra una sua congiunta Gianna Alboini e Beniamino Gigli. (1942-1947)
- Alessandra Malusardi è stata Correlatrice in commissione d'esame (27 marzo 2025), per la tesi di laurea "*Bussotti all'Opera: gli spettacoli di Sylvano Bussotti per il Teatro dell'Opera di Roma 1974-2000*" della studentessa del Conservatorio di Santa Cecilia, Velia Laghi realizzata su documenti provenienti dall'Archivio Storico del Teatro.
- Corrispondenza con Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ufficio Esportazioni per espatio di bozzetti dell'*Otello* di Giorgio De Chirico (1964) per la mostra: *De Chirico ed il Teatro* che si terrà presso il SERLACHIUS MUSEUMS di Mänttä, Finlandia dal 15 febbraio 2025 al 17 agosto 2025.
- Prestito materiali e documenti all'Associazione Nuova Consonanza per una mostra celebrativa del centenario della nascita del compositore Aldo Clementi (1925-2011) dal titolo ***Collage romani per Aldo Clementi*** 29/11/2025 e 20/12/2025
- Partecipazione Archivio Storico a Bando per finanziamento per cooperazione con IPAC ed all'ecosistema della cultura, con le seguenti modalità: **Sistema integrato** ossia il sistema dell'ente trasmette a I.PaC sia i dati descrittivi (conformi a standard) sia le risorse digitali, attraverso il METS Ecomic. In questo caso, I.PaC mette a disposizione tutti i servizi necessari alla gestione e alla fruizione delle risorse digitali (player video, visualizzatori, ecc.).
- Curatela ed Allestimento Mostra diffusa ***Lohengrin Memorabilia*** presso spazio espositivo ed altri luoghi del teatro. Evento espositivo inaugurato in concomitanza dell'inaugurazione della stagione 2025-26.
- Prestito bozzetti e figurini da *Otello* di Giorgio De Chirico per mostra ***Metafisica/Metafisiche 1909-2026***, Palazzo Reale, Milano dal 28 gennaio al 21 giugno 2026.

LABORATORIO DI DIGITALIZZAZIONE

- Digitalizzazione, catalogazione ed archiviazione materiali audio e video di tutte le produzioni.
- Realizzazione di copie e link video per utenza interna (scenografia, sartoria, attrezzeria, servizio illuminotecnico, Fabbrica Young Artist Project, Direzione del personale, Direzione del

Corpo di Ballo, Direzione Artistica, Direzione dell'Allestimento scenico etc.) ed esterna a pagamento.

- Elaborazione dei podcast in ascolto sul sito del Teatro.
- Produzione di immagini e brani utili alla pubblicazione sui canali "social".
- Presentazione digitale in PowerPoint inerente i titoli di opera e balletto della stagione 2024/25 nell'ambito del progetto didattico denominato "La scuola adotta l'Opera".
- Produzione di documentazione cronologica, iconografica e video finalizzata alla composizione del documentario dedicato a Giacomo Puccini nel centenario della morte.
- Selezione video e audio per servizi televisivi, eventi culturali e per le nostre tournées estere.
- Supporto (cronologico e iconografico) alle conferenze "Incontri con la danza".
- Sottotitolazione in italiano ed in inglese del filmato dell'opera *La Resurrezione* edizione Festival di Caracalla 2025 per la trasmissione sulla piattaforma digitale "OperaVision".
- Collaborazione con il "Centro Russo di Scienza e Cultura" per la mostra commemorativa: *Omaggio a Mikhail Glinka nel 220° anniversario della nascita*.

LE ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO PREVENZIONE E SICUREZZA

L'attività di prevenzione nel corso del 2025 è stata praticata su binari ordinari in attuazione delle misure prescritte dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Tra le peculiari caratteristiche dell'attività teatrale vi è quella per cui ogni allestimento scenico implica diverse tipologie di lavoro e di materiali impiegati; di conseguenza, per una corretta ed esaustiva analisi dei rischi, ad integrazione del DVR, è stata elaborata per ogni rappresentazione la "Scheda di Sicurezza Spettacolo" specifica, che riporta l'identificazione dei rischi, la loro valutazione e le misure di prevenzione e protezione predisposte.

Di fatto, a differenza della valutazione dei rischi delle attività lavorative presenti nei locali in uso alla Fondazione, ove i rischi specifici sono individuabili in anticipo, nell'allestimento dello spettacolo, sovente, le situazioni di potenziale pericolo emergono durante le prove tecniche o di scena, in base alle decisioni e alle modifiche richieste dalla regia nel corso della messa a punto dello spettacolo.

L'accrescimento della complessità scenotecnica, spesso oggetto di movimentazione e sospensione aerea, ha reso necessario integrare le misure di tutela dei lavoratori e del pubblico, affidando ad un professionista iscritto all'albo l'incarico per la verifica ed il collaudo dei carichi sospesi, per ogni produzione artistica, in attuazione della circolare DCPREV del 30 ottobre 2023.

Per le attività svolte da diverse società appaltatrici all'interno delle strutture della Fondazione è stato elaborato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, dove sono indicate le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008.

Durante le manifestazioni della stagione estiva – che quest'anno hanno avuto luogo presso l'area archeologica delle Terme di Caracalla e nell'area della "Basilica di Massenzio" –, ricadenti nelle disposizioni del "Decreto Palchi" e del Titolo IV del D.lgs. n. 81/2008, sono stati correttamente predisposti i relativi piani operativi di sicurezza (POS).

Anche nel corso del 2025 si è svolta l'attività di spettacolo itinerante denominata "Opera Camion": un progetto che prevede la trasformazione di un TIR in un vero e proprio teatro mobile direttamente nelle piazze dei municipi di Roma. Tenendo conto delle direttive emanate dagli organi competenti per ogni "piazza", sono stati elaborati i documenti per la qualificazione degli aspetti di *safety* e *security* per la salvaguardia dell'ordine e della sicurezza pubblica, al fine di migliorare i processi di governo e gestione delle manifestazioni pubbliche.

I ripetuti sopralluoghi negli ambienti di lavoro hanno consentito la vigilanza sull'attuazione delle normative di sicurezza e la corretta applicazione di procedure e disposizioni. A seguito di detti sopralluoghi è stato possibile identificare con precisione i fattori di rischio ed il livello di esposizione dei lavoratori al duplice fine di pianificare e adottare le misure di tutela più idonee e definire i criteri di monitoraggio dei rischi residui. Attraverso questo monitoraggio continuo, in collaborazione con i preposti, sono stati messi a disposizione dei lavoratori i dispositivi di protezione quali scarpe antinfortunistica, caschi di protezione, otoprotettori etc., che vengono periodicamente forniti o sostituiti sulla base dell'usura dei materiali o delle scadenze stabilite dal costruttore.

In attuazione di quanto prescritto per i DPI di terza categoria, sono stati effettuati i controlli periodici sulle imbracature di sicurezza utilizzate per i lavori in quota. Le verifiche sui materiali (annuali) sono state eseguite da una ditta specializzata.

Durante il 2025 sono state effettuate dalla società ELTI spa le verifiche periodiche (con cadenza biennale) degli impianti elettrici e di protezione dalle scariche atmosferiche del Teatro dell'Opera.

In data 8 febbraio 2025, l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma ha effettuato un'ispezione a seguito dell'infortunio di un addetto alla manutenzione termoidraulica con otto giorni di prognosi. Oltre all'indagine sull'accaduto con l'audizione ai lavoratori presenti ed il sopralluogo nel punto dell'incidente, è stata richiesta, con verbale Cod. Isp. 238 – 166, la documentazione relativa al DVR, al Piano di Emergenza, alla formazione dei lavoratori, ai dispositivi di protezione individuali, alla nomina delle figure aziendali per la sicurezza etc. Detta documentazione è stata consegnata in data 17.02.2025 presso la sede dell'Ispettorato in via M. Brighenti in Roma, il quale, all'esito dell'istruttoria, non ha emesso alcun verbale di contravvenzione.

Nel corso del 2025 è stata altresì svolta, in maniera programmata, l'attività di sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente, sulla base del Protocollo Sanitario Aziendale, e rispetto alla quale il Servizio di Prevenzione ha assicurato la gestione dei rapporti tra il medico, i lavoratori ed altri partner sanitari.

I dati sanitari sono stati presentati in forma anonima e di gruppo in occasione della Riunione Periodica (alla quale erano presenti il Datore di Lavoro, il Direttore Generale, il Medico Competente, l'RSPP e gli RLS aziendali), convocata ai sensi di legge il 04.12.2025. La riunione è stata posticipata rispetto agli altri anni sì da consentire ai rappresentanti dei lavoratori, neoeletti, di frequentare, in modo propedeutico, il corso di formazione di 32 ore previsto dalla normativa.

Durante la riunione è stato illustrato l'andamento infortunistico che conferma complessivamente una sostanziale diminuzione nel corso degli ultimi anni, sia dal punto di vista numerico sia dal punto di vista delle giornate interessate. Rimane ancora critica la situazione del corpo di ballo dove la tipologia di infortunio, soprattutto muscolare, comporta spesso lunghi tempi di guarigione.

In attuazione degli obblighi previsti dall'art. 37 del D.lgs. n. 81/2008 ed in conformità con l'Accordo Stato Regioni, nel corso dell'anno è stato portato avanti il progetto formativo. Nello specifico sono state svolte tre edizioni per la formazione dei preposti e due edizioni per l'aggiornamento dei lavoratori. Inoltre, è stata svolta la formazione e l'aggiornamento per gli addetti antincendio e il Primo soccorso, con un'edizione per l'abilitazione all'uso del defibrillatore (BLSD).

Nonostante ciò, si è ancora lontani dal completamento del ciclo formativo richiesto dalla legislazione in materia, tenuto altresì conto che l'adempimento dell'obbligo formativo è stato fin qui fortemente condizionato sia dalla programmazione artistica sia dalla scarsa sensibilità degli attori coinvolti.

Considerato che la promozione della salute nei luoghi di lavoro trova all'interno del Testo Unico di Sicurezza una specifica valorizzazione, con il coinvolgimento del M.C. è stata attivata, anche nel 2025, la campagna di vaccinazione antinfluenzale, rendendo disponibile gratuitamente il vaccino antinfluenzale ai dipendenti che ne hanno fatto richiesta, allo scopo di migliorare la salute del personale e contenere le assenze derivanti da influenza stagionale.

L'attività di valutazione del rischio per le attività comportanti i movimenti ripetuti degli arti superiori è stata effettuata in ordine ai reparti della falegnameria e della sartoria; mentre è attualmente in programmazione relativamente all'orchestra.

I monitoraggi per l'inquinamento da gas radon nelle parti interrato e semi interrato delle sedi operative della Fondazione hanno registrato lievi superamenti di soglia in alcuni punti del Teatro Costanzi, del Teatro Nazionale e della Scuola di Danza. Pertanto, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. 101/2020, è in corso di programmazione sia la ripetizione delle misure nelle aree in cui sono stati rilevati i detti superamenti, sia la nomina di un esperto qualificato in piani di risanamento.

Sono continuati nel corso dell'anno i lavori per la riqualificazione di due capannoni all'interno del Deposito Scene di via dei Larici 4 in località "Quarticciolo". Il completamento dei lavori si rende necessario soprattutto per consentire il trasferimento del deposito costumi attualmente ubicato presso i laboratori di scenografia in piazza Bocca della Verità, in un edificio privo di certificazioni antincendio.

Per ogni spettacolo in programma, il Servizio di Prevenzione e Protezione ha assicurato ai Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Roma, in servizio in occasione di tutte le rappresentazioni teatrali che prevedono la presenza del pubblico, il presidio di supporto e di informazione in ordine alle caratteristiche e alla consistenza dei sistemi antincendio presenti all'interno della struttura, stante la complessità della struttura architettonica medesima e l'articolazione dei sistemi antincendio

4. OSSERVANZA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA PREVISTI DAL MIC¹

a) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale;

- VEDI RELAZIONE ARTISTICA

b) Inserimento nel programma di opere di compositori nazionali;

- La Traviata - **Giuseppe Verdi**
- Lucrezia Borgia – **Gaetano Donizetti**
- Tosca, Suor Angelica - **Giacomo Puccini**
- Il Prigioniero - **Luigi Dallapiccola**
- La Gloria di primavera – **Alessandro Scarlatti**
- Il Barbiere di Siviglia, L'Italiana in Algeri– **Gioachino Rossini**
- Musica Sonata No. 1 in sol minore "The 12th Room" per piano solo - **Ezio Bosso**
- Lagrime di San Pietro – **Orlando di Lasso**
- Within the Golden Hour – musiche di **Antonio Vivaldi e Ezio Bosso**
- Stabat Mater – **Giovanni Battista Pergolesi**
- I quattro pezzi, Three Latin prayers – **Giacinto Scelsi**
- Al Lupo, Al Lupo! – **Gaetano Panariello**
- Repertorio brani celebri e repertorio personale– **Fiorella Mannoia, Riccardo Cocciante, Giorgia, Antonello Venditti, Alex Britti, Giovanni Allevi**

c) Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione;

- **Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali**
 - Il Pipistrello di *J. Strauss Jr.* - *Allestimento Wiener Staatsballett*
 - Trittico Contemporaneo - *Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma in coproduzione con EUR spa*
 - Alcina di *G.F. Händel* - *Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma in collaborazione con De Nationale Opera, Amsterdam*
 - Onegin balletto n 3 atti Musica di *Pëtr Il'ič Čajkovskij* - *Allestimento Dutch National Opera And Ballet, Amsterdam*
 - Adriana Mater di *K. Saariaho* - *Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma in collaborazione con The San Francisco Symphony*
 - Soul Threads *Composizione e musica dal vivo Alisa Scetinina (GAISMA)* - *Una produzione Kleist Forum in collaborazione con Kleist Museum*
 - Roberto Bolle and Friends *in collaborazione con Artedanza srl*
 - Carmen Balletto in due atti da *Prosper Mérimée*, Musiche di *G. Bizet, M. de Falla,*

¹ Si tratta dei criteri di ripartizione del FUS di cui all'art. 3 comma 3 del D.M. 3 febbraio 2014 che riprendono ed ampliano le prescrizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. n.367/1996 "Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato".

I. Albéniz, M. Castelnuovo-Tedesco, G.Bonolis - Tournée Corpo di Ballo presso Palais des Congres – Paris

- **Realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori**

- Stabat Mater di Romeo Castellucci *musiche di G.B. Pergolesi e G. Scelsi - Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma In coproduzione con Grand Théâtre de Genève, Vlaamse Opera, De Nationale Opera Amsterdam*
- Lohengrin di R.Wagner - *Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma in coproduzione con Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia e Teatro La Fenice di Venezia*

- **Nuovi allestimenti realizzati dal Teatro dell'Opera di Roma**

- Lucrezia Borgia di G.Donizetti
- Trittico Contemporaneo - *Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma in coproduzione con EUR spa*
- Alcina di G.F. Händel - *Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma in collaborazione con De Nationale Opera, Amsterdam*
- Suor Angelica di G.Puccini - Il Prigioniero di L. Dallapiccola
- Il Re Pastore di W.A.Mozart
- Les Vêpres Siciliennes di G.Verdi
- Aida di G.Verdi
- Dawson / León – Lightfoot / Ekman *Trittico di Balletti CACTI Musiche di J.Haydn, L. van Beethoven*
- SUBJECT TO CHANGE *Musiche di F. Schubert*
- FOUR LAST SONGS *Musiche di R. Strauss*
- OperaCamion Il barbiere di Siviglia di G. Rossini
- La Resurrezione di G.F. Händel
- West Side Story di L. Bernstein
- La Traviata di G. Verdi
- Don Giovanni di W.A. Mozart
- OperaCamion Tosca di G. Puccini
- The Turn of the Screw di B.Britten
- Adriana Mater di K. Saariaho - *Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma in collaborazione con The San Francisco Symphony*
- Il diario di uno scomparso di L. Janáček - La voix humaine di F. Poulenc
- Stabat Mater di Romeo Castellucci *musiche di G.B. Pergolesi e G. Scelsi - Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma In coproduzione con Grand Théâtre de Genève, Vlaamse Opera, De Nationale Opera Amsterdam*
- Al Lupo, Al Lupo! di G. Panariello
- Lohengrin di R.Wagner - *Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma in coproduzione con Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia e Teatro La Fenice di Venezia*
- Coppélia di L. Delibes

- **Ripresa di allestimenti costruiti dal Teatro dell'Opera**

- Tosca di G. Puccini - *Ricostruzione dell'allestimento storico del 1900*
- Carmen Balletto in due atti da Prosper Mérimée, *Musiche di G. Bizet, M. de Falla, I. Albéniz, M. Castelnuovo-Tedesco, G.Bonolis*
- Carmen di G.Bizet - *Riproposto nella versione storica del 1970 di Renato Guttuso*
- Marco Spada di D. F. E. Auber - *Ricostruzione dell'allestimento storico del 1981*
- Lo Schiaccianoci di Pëtr Il'ič Čajkovskij

- Saggio Scuola di Danza
 - **Allestimenti di altre fondazioni o teatri di tradizione**
 - L'Italiana in Algeri di G. Rossini - Allestimento Teatro Massimo di Palermo
- d) Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano;
- **LAGRIME DI SAN PIETRO** Madrigali spirituali a 7 voci di **Orlando di lasso**
PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA
 - **TRITTICO CONTEMPORANEO**
 - **CREATURE**
Musica Sonata No. 1 in sol minore "The 12th Room" per piano solo; di Ezio Bosso
Nuova Creazione di Francesco Annarumma
PRIMA RAPPRESENTAZIONE ASSOLUTA
 - **S** Musica Soundwalk Collective - Coreografia Philippe Kratz e
IN ESISTO Musica Davidson Jaconello - Coreografia Vittoria Girelli
IN PRIMA ESECUZIONE IN ITALIA
 - **TITOLI RAPPRESENTATI IN PRIMA ASSOLUTA A ROMA AL TEATRO COSTANZI**
 - **ALCINA** di G.F. Händel
 - **LA GLORIA DI PRIMAVERA** di A. Scarlatti
 - **IL DIARIO DI UNO SCOMPARSO** di L. Janáček
 - **TITOLI NON RAPPRESENTATI DA OLTRE 30 ANNI AL TEATRO COSTANZI**
 - **LUCREZIA BORGIA** di G. Donizetti,
 - **IL RE PASTORE** di W.A. Mozart
 - **IL PRIGIONIERO** di L. Dallapiccola
 - **LE SACRE DU PRINTEMPS** di Igor Stravinskij - Regia e coreografia **Pina Bausch**
INTERPRETATA PER LA PRIMA VOLTA DA UN CORPO DI BALLO ITALIANO
 - Attività dei giovani artisti di **"Fabbrica" Young Artist Program** (vedi allegato)
 - Attività del Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera
 - Attività del Coro di Voci Bianche del Teatro dell'Opera
 - Attività e Spettacoli della Scuola di Danza del Teatro dell'Opera
- e) Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale;
- Cfr. cap. 2 – ATTIVITÀ ARTISTICA

- f) Previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto per almeno un adulto accompagnatore, di riduzioni del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali;
- Cfr. cap. 3 – ATTIVITÀ DEI DIPARTIMENTI – DIPARTIMENTO PROMOZIONE PUBBLICO, MARKETING E DIDATTICA.
- g) Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività
- Cfr. cap. 3 – ATTIVITÀ DEI DIPARTIMENTI – DIPARTIMENTO PROMOZIONE PUBBLICO, MARKETING E DIDATTICA
 - Le diverse tipologie di prove effettuate e tutti gli spettacoli hanno luogo nelle molteplici sedi della Fondazione e fuori sede anche in contemporanea. L'attività ininterrottamente copre tutto l'arco della giornata e sovente per esigenze tecniche specialmente in estate si prolunga anche in orario notturno. Occorre considerare che in aggiunta alle sessioni di prova relative ai singoli spettacoli siano esse in sala o in palcoscenico ivi comprese le prove tecniche, le sessioni di montaggio oltre che le prove di lettura dell'orchestra in sala o in buca, anche a sezioni, vanno considerate anche le prove che avvengono anche molti mesi prima per lo studio e la preparazione degli spettacoli tra le quali:
 - prove di sala del complesso corale per la preparazione e lo studio dei titoli in cartellone prima delle prove di regia, di scena e di insieme
 - prove del corpo di ballo in sala per il montaggio e lo studio delle coreografie, siano esse nuove o riprese, prima della discesa in palcoscenico
 - prove presso la Scuola di Danza del Teatro dell'Opera
 - prove della Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera
 - prove del Coro di Voci Bianche del Teatro dell'Opera
 - attività Fabbrica "Young Artist Program" prove lezioni Masterclass

5. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.

Il bilancio al 31.12.2025 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo.

I principali fattori di rischio cui la Fondazione è esposta, dato il settore in cui opera, sono di seguito riportati insieme alle politiche adottate per la loro gestione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

I risultati economici e finanziari della Fondazione dipendono ancora in larga misura dall'andamento dei contributi pubblici, che sono correlati alle scelte di politica economica del paese e alle politiche di bilancio degli enti locali.

L'elemento di maggiore aleatorietà è rappresentato storicamente dalla mancanza di certezza in ordine ai tempi ed alle modalità di erogazione dei contributi, elemento che vanifica il principio di corretta programmazione economico-finanziaria.

Le condizioni generali dell'economia sono anche influenzate da sempre più numerosi fattori esogeni come guerre, epidemie, crisi energetiche, instabilità internazionale che possono aggravare, e di fatto hanno aggravato sempre più spesso negli ultimi anni, le condizioni generali dell'economia, con conseguenze sulla capacità dei soggetti pubblici di sostenere il livello di contribuzione previsto. Non a caso nel corso del mese di aprile 2026, a causa della crisi energetica scatenatasi in seguito all'accendersi del conflitto nel Medio Oriente tra Usa ed Iran, il governo italiano, per finanziare il decreto accise, ha chiesto a tutti i Ministeri di procedere a tagli lineari. In questo caso, grazie all'impegno del Ministro della Cultura, il settore dello spettacolo dal vivo è stato mantenuto indenne, ma il rischio di sperimentare dei tagli in corso di esercizio è sempre presente in una situazione internazionale così instabile.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro, la definizione degli ambiti di contrattazione tra il primo e secondo livello è lasciata alla contrattazione aziendale.

I contratti integrativi aziendali sottoscritti esclusivamente nelle materie e nei limiti del contratto collettivo nazionale, disciplinano istituti non esplicitamente loro demandati dal medesimo contratto collettivo e non derogano a quanto previsto in materia di vincoli di bilancio.

Nel novembre 2023, con l'assistenza dell'ARAN, è stato raggiunto un accordo tra ANFOLS e le principali organizzazioni sindacali in ordine al rinnovo della parte economica del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Fondazioni Lirico Sinfoniche. L'ipotesi di accordo, che ha superato il vaglio della Corte dei Conti nel novembre 2024, prevede, in estrema sintesi:

- un incremento retributivo del 4% sui minimi tabellari a partire dal gennaio 2024;
- l'erogazione di una tantum contrattuale per il periodo di vacanza contrattuale 2019-2021 pari all'8% dei minimi tabellari ai lavoratori, a tempo determinato ed indeterminato, in servizio nel triennio considerato;
- l'erogazione di un contributo di welfare aziendale pari a 250 euro annui.

Infine, si segnala come anche nel 2025 sia proseguito il processo di adeguamento alla dotazione organica attraverso la stabilizzazione di molti lavoratori precari, anche grazie all'applicazione delle misure previste dalla legge 81/2019 (cd. "legge Bonisoli").

Nello specifico, al 31 dicembre 2025, la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale risulta essere parte di 37 procedimenti giudiziali contro i 42 evidenziati al 31 dicembre 2024.

Parte di tali contenziosi è da ricondursi, come accaduto lo scorso anno, all'instaurazione da parte di numerosi lavoratori, di quello che potremmo definire un nuovo "filone" di procedimenti volti alla richiesta da parte dei ricorrenti dei trattamenti aggiuntivi alla retribuzione previsti dalla contrattazione di secondo livello ed in particolare, il premio di produzione, l'integrazione al premio di produzione e il premio di produttività Tabella C, riferiti al triennio 2014-2017.

Il nucleo portante del contenzioso continua ad essere riferito alla richiesta di conversione dei contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

Sulla scorta di un'attenta disamina del mutato quadro normativo, della mole di contenzioso esistente, delle probabilità di soccombenza della Fondazione valutata, causa per causa, dai consulenti legali, delle modalità attraverso le quali viene dato seguito alle sentenze, dell'impatto sul costo del lavoro delle cause definitivamente chiuse negli anni passati, si ritiene che il fondo rischi attualmente previsto sia congruo ed in grado di fronteggiare il rischio da contenzioso lavoro, come peraltro avvenuto negli anni recenti.

Rischi connessi alla conservazione del patrimonio artistico

Il valore storico-documentale dell'importante patrimonio iconografico (bozzetti e figurini), in carico all'Archivio Storico e Audiovisuale, che poteva in passato essere soggetto a deperimento, danneggiamento o furto, è stato messo in sicurezza, attraverso modifiche tecnologiche apportate ai sistemi di controllo e sorveglianza.

Rischi connessi alla sicurezza e alla politica ambientale

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti in materia di sicurezza e ambiente. In particolare, le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione e montaggio degli allestimenti scenici.

La Fondazione si è dotata nel tempo di una struttura ed impianti adeguati alle norme di sicurezza periodicamente soggetti a manutenzione e revisione, ed effettua, attraverso la collaborazione del medico competente, attività di sorveglianza sanitaria e di promozione della salute.

Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto la sua attività si rivolge prevalentemente in Italia o comunque in paesi dell'area Euro.

La stipula di contratti in valute diverse dall'Euro è di importo limitato.

Rischio di credito

La Fondazione non presenta concentrazioni di rischio di credito se non nei confronti dei soci Fondatori pubblici e privati di riconosciuta solidità finanziaria.

Rischio di liquidità

La Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare continuamente la propria situazione finanziaria alla luce anche dell'attuale contesto economico.

6. PIANO DI RISANAMENTO EX LEGE 112/13

A causa delle condizioni di dissesto economico-finanziario e patrimoniale emerse nel corso dell'esercizio 2013, nel dicembre 2013 la Fondazione ha aderito alla legge 112/13 (cd. Legge Bray).

Al termine del percorso di redazione del piano di risanamento, sottoposto all'approvazione del Commissario Straordinario di governo per le fondazioni lirico sinfoniche, è stato attribuito alla Fondazione un finanziamento di complessivi 25 milioni di euro per il triennio 2014-2016. I primi 5 milioni di euro sono stati erogati nel 2014, la quota residua, pari a 20 milioni di euro è stata erogata nel corso del 2015 in tre tranches.

L'orizzonte temporale del Piano di risanamento è stato dapprima prorogato al 2018, previa presentazione di un'integrazione del Piano per il biennio 2017-2018, che, nel caso del nostro Teatro è stata approvata con Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze il 24 ottobre 2018, con registrazione della Corte dei Conti del 19 novembre 2018.

Successivamente l'art. 1 comma 602 e 603 della legge 145/2018 ha prorogato al 31 dicembre 2020 le funzioni del Commissario Straordinario e l'art. 1 comma 592 della legge 178 del 30 dicembre 2020 ha disposto un'ulteriore proroga. L'incarico del precedente Commissario Straordinario risulta essere scaduto nel febbraio 2023 e, al momento della redazione di questa relazione, non risulta essere stato nominato, da parte del MIC, un nuovo Commissario Straordinario.

La Fondazione, in ogni caso, ha sempre superato in maniera positiva tutte le verifiche di monitoraggio inerenti il rispetto del Piano di risanamento.

7. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di febbraio 2026 la Fondazione ha rinnovato la collaborazione dei tre vertici artistici della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma. Il Direttore Musicale **Michele Mariotti**, la Direttrice del Corpo di Ballo e della Scuola di Danza **Eleonora Abbagnato** e il Direttore del Coro **Ciro Visco** hanno confermato il proprio impegno con il Teatro dell'Opera di Roma fino al 2030.

Inoltre, nel mese di marzo, è stato nominato anche il nuovo direttore Artistico, **Alessandro Galoppini**.

Nei primi mesi del 2026 gli incassi da biglietteria stanno procedendo ad un ritmo superiore alle previsioni. Nel primo quadrimestre, a fronte di una previsione di 3,281 milioni, gli incassi da biglietteria sono stati 3,638 milioni, con un incremento di circa 357mila euro ed un tasso medio di occupazione del Costanzi pari all'87%.

Con riferimento alla stagione estiva c'è da segnalare che il cambio della sede di rappresentazione (da Caracalla al Circo Massimo) e soprattutto la durata più breve della concessione potrebbero avere effetti sugli obiettivi di biglietteria. Nonostante la location del Circo Massimo sia stata definita da tempo, la programmazione, da parte di un operatore privato, di un concerto pop il 6 e 7 giugno proprio al Circo Massimo non consentirà al Teatro, per motivi logistici e di allestimento della platea, di iniziare la propria programmazione prima del 29 giugno, con un ritardo di 26 giorni rispetto al 2025 e conseguente forte contrazione del numero di eventi programmabili. Il mese di giugno, tra l'altro, era tradizionalmente dedicato agli eventi pop, che rappresentano, per il Teatro, una significativa occasione di incrementare i proventi di botteghino. Occorre però sottolineare come l'eventuale minor incasso sarà anche accompagnato da minori costi di produzione.

La situazione degli incassi di biglietteria e dei costi diretti di produzione è comunque monitorata con attenzione al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità di carattere economico-finanziario.

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nella seduta del 10 marzo 2026 il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha approvato il bilancio previsionale dell'esercizio 2026 con annesso budget economico. Se ne presenta una breve sintesi.

Dopo un anno 2025 straordinario per impegno e sforzo produttivo profuso, il 2026 rappresenterà un ritorno ad una programmazione ordinaria, in linea, con quella delle annualità precedenti il 2025. Il 2025 è stato infatti un anno del tutto eccezionale che ha chiamato la Fondazione ad uno sforzo produttivo senza precedenti.

Ciò naturalmente non deve essere letto come un ridimensionamento delle ambizioni, degli obiettivi e della mission della Fondazione, che vuole, al contrario continuare a svolgere con sempre maggior impegno e determinazione il ruolo che si è ritagliata, nel corso degli ultimi anni, come eccellenza culturale della nostra città.

La programmazione 2025-26 punta infatti a consolidare il ruolo del nostro Teatro, attraverso la proposizione di una stagione ricca di appuntamenti e caratterizzata da una sempre più spiccata attenzione per la qualità artistica, anche nel segno dell'innovazione. La stagione, che come di consueto, è iniziata il 27 novembre 2025 ma si svilupperà prevalentemente nel 2026, determinando su quest'ultimo esercizio i suoi principali effetti sotto il profilo economico e finanziario, si presenta con 12 nuove produzioni, di cui 9 di opera e 3 di danza; 14 titoli operistici, 8 balletti in sede, 4 tournée del Corpo di Ballo e 4 concerti.

Il bilancio previsionale 2026 è stato redatto a partire dai dati del pre-consuntivo 2025, e sulla scorta di budget puntualmente definiti rispetto alle singole produzioni e alle attività in programma. In generale, tutte le valutazioni e le previsioni sono state caratterizzate da un approccio estremamente rigoroso e prudentiale. Ciò al fine di evitare di sovrastimare i ricavi e, al contrario, di impedire di sottostimare i costi.

Il ritorno, nel 2026, ad una programmazione ordinaria, porterà necessariamente ad una diminuzione di costi e ricavi, su livelli compatibili con quelli precedenti al 2025.

Il valore della produzione

Nel 2026 il valore della produzione si attesterà a circa 62,4 milioni di euro, con una diminuzione, rispetto al 2025, di circa 4,4 milioni di euro. Tale diminuzione, come si vedrà, avrà una contropartita uguale e contraria nei costi.

La riduzione del valore della produzione rispetto al preconsuntivo 2025 è legata prevalentemente:

- alla presenza, nel 2025, del finanziamento straordinario per Opera Camion da parte di Roma Capitale (2 Milioni di euro),
- ai contributi ricevuti dalla Fondazione e finalizzati alla partecipazione alla tournée di Osaka per Expo 2025 (525mila euro),
- ad una riduzione del contributo di Roma Capitale di 204mila euro rispetto al 2025, come risultante dall'approvazione del bilancio di previsione di Roma Capitale, avvenuta a dicembre 2025, che ha portato inizialmente il contributo annuale a 15,296 milioni di euro, e dal successivo innalzamento a 15,796 milioni di euro grazie alla delibera di giunta capitolina n. 44 del 19 febbraio 2026.

La diminuzione di contributi pubblici e privati associata a questi di fattori (-2,729 milioni di Euro) sarà in parte controbilanciata da un incremento atteso dei ricavi di biglietteria (+222 mila euro circa), e dagli altri ricavi portando la diminuzione del valore della produzione ai circa 4,4 milioni a cui si è fatto sopra riferimento.

Tutte le altre voci di ricavo sono state confermate, prudenzialmente, al valore raggiunto nel preconsuntivo 2025, ivi compresi gli altri pubblici ordinari:

- Stato (FNSV, L. 388/2000 e L. 232/2016) per un totale di oltre 24,7 milioni di euro;
- Regione Lazio: 1,785 milioni di euro.

Si segnala che la Regione Lazio, oltre al contributo ordinario, ha già stanziato 300mila euro per finanziare un'edizione di Opera Camion su scala regionale, in analogia a quanto avvenuto nel 2025.

Sul fronte dei contributi dei soci privati, si conferma il mantenimento dell'impegno da parte di Acea e di Camera di Commercio che, grazie alla loro decisione di sostenere la Fondazione con contributi annuali importanti, ormai da qualche anno hanno acquisito il diritto di nominare un rappresentante nel Consiglio di Indirizzo.

I costi della produzione

Complessivamente i costi della produzione nel 2026 ammonteranno a circa 61,7 milioni di euro, in diminuzione di quasi 4,4 milioni di euro rispetto al 2025. Tale diminuzione, determinata, come già evidenziato, da un ritorno ad una produzione ordinaria dopo un anno particolarmente impegnativo come è stato il 2025, è il risultato delle seguenti dinamiche:

- un calo dei costi diretti di produzione, calcolati analiticamente a partire dai budget attualmente previsti per ciascuna delle produzioni del 2026, di oltre 3,5 milioni di euro;
- un contenimento dei costi del personale aggiunto e a prestazione, associata ad una semplificazione dell'impegno produttivo e logistico rispetto al 2025 (-650mila euro);
- una riduzione dei costi per tournée determinati dall'assenza di trasferte straordinariamente impegnative come è stata quella di Osaka 2025 (-226 mila euro);

Per quanto concerne i costi del personale a tempo indeterminato, considerando molto vicino al completamento il processo di adeguamento alla dotazione organica iniziato nel 2023 e tenendo conto delle quiescenze previste nel 2026, si è ipotizzato il mantenimento del costo del 2025.

Inoltre, anche dal lato dei costi indiretti relativi a materie prime, servizi e noleggi, ci si aspetta una sostanziale stabilità rispetto al 2025.

E' infine ipotizzabile una leggera crescita degli ammortamenti (+100mila euro).

Il risultato della gestione

Per effetto della gestione sopra descritta, nell'esercizio 2026 si prevede di conseguire un EBIT pari a quasi 2,8 milioni di euro e un EBITDA pari a circa 655mila euro.

Considerando invariate la gestione finanziaria e le imposte, si prevede un risultato in utile per circa 155mila euro.

La Direzione ha provveduto, inoltre, a predisporre analisi di sensitività con riferimento alle principali assunzioni del bilancio previsionale 2025 quali gli incassi di biglietteria. Le conclusioni raggiunte confermano che, nel presupposto di un livello di contributi pubblici confermato, la Fondazione sarà ragionevolmente in grado di adempiere alle proprie obbligazioni e proseguire la sua operatività nell'orizzonte prevedibile.

Sulla base di tali considerazioni, è stata ritenuta ragionevole l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Allegati alla relazione sulla gestione

All.1 - Prospetto dell'attività realizzata ai fini del FUS

All.2 – Allegato ai sensi dell'art.4 del D.M. SIOPE FLS del 23/7/2019

All.3 – Schema di riclassificazione di cui all'all.1 del D.M. 27 marzo 2013

All. 1 - Prospetto dell'attività realizzata ai fini del FUS

allegato 1 scheda 1	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate sul FNSV)	
	FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	ATTIVITA' REALIZZATA 2025
		n.recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> (punti 12)	71
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> (punti 11)	9
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura</i> (punti 7,5)	25
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> (punti 5)	0
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> (punti 3,25)	0
		n.recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	0
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	50
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	5
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	8
		n.recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	2
o)	CONCERTI SINFONICI <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> o CORALI <i>con almeno 40 elementi</i> (punti 2)	8
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> (punti 4)	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> (punti 3)	0
r)	MANIFESTAZIONI <i>di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)</i>	
	Lettera di Riferimento	n.recite
	a)	2
	b)	2
	i)	4
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI , <i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento</i>	
	Lettera di Riferimento	n.recite
	i)+m)	2
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO <i>se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70 % delle relative tipologie)</i>	
	Lettera di Riferimento	n.recite
	i)	3
	o)	2

TOTALE GENERALE

193

allegato 1 scheda 2	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento)	
	FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	ATTIVITA' REALIZZATA 2025
		n.recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> (punti 12)	0
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> (punti 11)	0
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura</i> (punti 7,5)	0
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> (punti 5)	0
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> (punti 3,25)	0
		n.recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	0
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	0
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	0
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	0
		n.recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	0
o)	CONCERTI SINFONICI <i>con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi</i> (punti 2)	0
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> (punti 4)	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> (punti 3)	0
r)	MANIFESTAZIONI <i>di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)</i>	
	Lettera di Riferimento	n.recite
		0
		0
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI , <i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento</i>	
	Lettera di Riferimento	n.recite
		0
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO <i>se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70 % delle relative tipologie)</i>	
	Lettera di Riferimento	n.recite
		0
TOTALE GENERALE		0

allegato 1 scheda 3	Totale settacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate sul FUS)		
	FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA		ATTIVITA' REALIZZATA 2025
			n.recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)		71
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)		9
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)		25
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)		0
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)		0
			n.recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)		0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)		0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)		0
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)		50
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)		5
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)		8
			n.recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)		2
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)		8
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)		0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)		0
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)		
	Lettera di Riferimento		
		a)	2
		b)	2
		i)	4
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI , secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento		
	Lettera di Riferimento		n.recite
		i)+m)	2
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70 % delle relative tipologie)		
	Lettera di Riferimento		n.recite
		i)	3
		o)	2

TOTALE GENERALE

193

All.2 – Allegati ai sensi dell'art.4 del D.M. SIOPE FLS del 23/7/2019

Dicembre 2025

Monitoraggio Flussi SIOPE+
Analisi Mensile per singolo Ente

000086071 - FONDAZIONE TEATRO DELL' OPERA DI ROMA CAPITALE

Entrata		2025/12	
		Importo	Importo cumulado
E2000000000	Trasferimenti correnti	30.640.000,00	46.000.588,00
II Livello	<i>Trasferimenti correnti</i>	30.640.000,00	46.000.588,00
III Livello	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	30.640.000,00	46.000.588,00
IV Livello	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	20.702.188,00	24.749.351,00
E2010101012	Trasferimenti correnti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	20.702.188,00	24.749.351,00
IV Livello	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	9.937.812,00	21.251.237,00
E2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	0,00	1.785.000,00
E2010102003	Trasferimenti correnti da Comuni	9.937.812,00	15.505.237,00
E2010102007	Trasferimenti correnti da Camere di Commercio	0,00	970.000,00
E2010301999	Sponsorizzazioni da altre imprese	0,00	541.000,00
E2010302999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	0,00	2.450.000,00
E3000000000	Entrate extratributarie	0,00	16.400.150,44
II Livello	<i>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	16.400.000,00
III Livello	<i>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</i>	0,00	16.400.000,00
IV Livello	<i>Entrate dalla vendita di servizi</i>	0,00	16.400.000,00
E3010201013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	0,00	16.400.000,00
II Livello	<i>Rimborsi e altre entrate correnti</i>	0,00	150,44
III Livello	<i>Rimborsi in entrata</i>	0,00	150,44
IV Livello	<i>Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	0,00	150,44
E7000000000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	7.439.667,93
II Livello	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	7.439.667,93
III Livello	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	7.439.667,93
IV Livello	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	7.439.667,93
E7010101001	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	7.439.667,93
E9000000000	Entrate per conto terzi e partite di giro	20.454,88	110.003,89
II Livello	<i>Entrate per partite di giro</i>	20.454,88	110.003,89
III Livello	<i>Altre entrate per partite di giro</i>	20.454,88	110.003,89
IV Livello	<i>Entrate a seguito di spese non andate a buon fine</i>	20.454,88	110.003,89
E9019901001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	20.454,88	110.003,89
Totale	Entrata	30.660.454,88	69.950.410,26

Monitoraggio Flussi SIOPE+
Analisi Mensile per singolo Ente

000086071 - FONDAZIONE TEATRO DELL' OPERA DI ROMA CAPITALE

		2025/12	
Spesa		Importo	Importo cumulado
U1000000000	Spese correnti	10.590.378,33	66.622.561,19
II Livello	Redditi da lavoro dipendente	7.876.529,73	38.097.215,08
III Livello	Retribuzioni lorde	6.446.652,06	29.795.608,41
IV Livello	Retribuzioni in denaro	6.437.334,36	29.700.216,65
U1010101001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	400,00
U1010101994	Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale a tempo indeterminato	3.486.592,82	15.966.187,71
U1010101995	Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale a tempo determinato	650.734,29	3.650.707,81
U1010101996	Ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.544.610,04	6.737.344,96
U1010101997	Ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	704.815,78	3.024.778,62
U1010101998	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	50.581,43	320.797,55
IV Livello	Altre spese per il personale	9.317,70	95.391,76
U1010102002	Buoni pasto	9.317,70	78.341,76
U1010102999	Altre spese per il personale n.a.c.	0,00	17.050,00
III Livello	Contributi sociali a carico dell'ente	1.429.877,67	8.301.606,67
IV Livello	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	1.429.877,67	8.290.863,80
U1010201001	Contributi obbligatori per il personale	1.425.764,33	8.051.835,73
U1010201002	Contributi previdenza complementare	4.113,34	239.028,07
IV Livello	Altri contributi sociali	0,00	10.742,87
U1010202999	Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	0,00	10.742,87
II Livello	Imposte e tasse a carico dell'ente	46.451,00	372.964,37
III Livello	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	46.451,00	372.964,37
IV Livello	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	39.636,00	39.636,00
U1020101001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	39.636,00	39.636,00
IV Livello	Imposta di registro e di bollo	5.505,10	12.072,10
U1020102001	Imposta di registro e di bollo	5.505,10	12.072,10
IV Livello	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	25.762,00
U1020106001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	25.762,00
IV Livello	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	280.000,00
U1020107001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	280.000,00
IV Livello	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	1.309,90	15.494,27
U1020199999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	1.309,90	15.494,27
II Livello	Acquisto di beni e servizi	1.668.885,13	22.874.025,48
III Livello	Acquisto di beni	81.133,40	1.186.160,51
IV Livello	Altri beni di consumo	81.133,40	1.186.160,51
U1030102001	Carta, cancelleria e stampati	1.266,70	20.302,78
U1030102002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	506,57	2.618,79
U1030102004	Vestituario	9.115,63	115.754,95
U1030102009	Beni per attività di rappresentanza	0,00	1.633,60
U1030102999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	70.244,50	1.045.850,39

III Livello	Acquisto di servizi	1.587.751,73	21.687.864,97
IV Livello	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	12.126,30	56.530,94
U1030201001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	2.726,30	9.926,30
U1030201008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	9.400,00	46.604,64
IV Livello	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	51.964,62	1.278.259,27
U1030202001	Rimborso per viaggio e trasloco	418,84	5.458,10
U1030202002	Indennità di missione e di trasferta	0,00	1.264,50
U1030202004	Pubblicità	51.545,78	1.271.536,67
IV Livello	Utenze e canoni	40.521,32	946.133,52
U1030205001	Telefonia fissa	0,00	114.105,97
U1030205002	Telefonia mobile	0,00	44.739,19
U1030205003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	0,00	0,00
U1030205004	Energia elettrica	32.061,08	550.707,52
U1030205005	Acqua	3.754,32	59.385,23
U1030205006	Gas	4.705,92	165.910,49
U1030205007	Spese di condominio	0,00	11.285,12
IV Livello	Utilizzo di beni di terzi	65.239,80	2.754.222,01
U1030207008	Noleggi di impianti e macchinari	0,00	50.559,42
U1030207999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	65.239,80	2.703.662,59
IV Livello	Manutenzione ordinaria e riparazioni	22.782,20	268.581,96
U1030209001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	14.860,60
U1030209003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	12.499,00	28.304,96
U1030209004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	8.551,20	129.240,64
U1030209005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	980,00	41.555,04
U1030209008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	752,00	752,00
U1030209011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	0,00	53.868,72
IV Livello	Consulenze	30.425,26	292.358,50
U1030210001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	30.425,26	292.358,50
U1030210002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	0,00	0,00
U1030210003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	0,00	0,00
IV Livello	Prestazioni professionali e specialistiche	2.918,24	215.140,49
U1030211006	Patrocinio legale	2.918,24	68.828,55
U1030211999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	0,00	146.311,94
IV Livello	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	183.759,50	2.291.568,03
U1030213001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	113.857,50	322.503,40
U1030213002	Servizi di pulizia e lavanderia	745,00	541.937,20
U1030213003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	69.157,00	1.390.007,64
U1030213006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	0,00	36.911,40
U1030213999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	0,00	208,39
IV Livello	Servizi amministrativi	0,00	23.567,06
U1030216002	Spese postali	0,00	23.567,06
IV Livello	Servizi informatici e di telecomunicazioni	1.656,00	270.184,84
U1030219006	Servizi di sicurezza	1.656,00	175.595,50
U1030219999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	0,00	94.589,34
IV Livello	Altri servizi	1.176.358,49	13.291.318,35
U1030299002	Altre spese legali	7.663,66	91.377,82
U1030299003	Quote di associazioni	0,00	6.300,00
U1030299999	Altri servizi diversi n.a.c.	1.168.694,83	13.193.640,53

II Livello	Trasferimenti correnti	2.651,63	2.651,63
III Livello	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	2.651,63	2.651,63
IV Livello	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	2.651,63	2.651,63
U1040103001	Trasferimenti correnti a INPS	2.651,63	2.651,63
II Livello	Interessi passivi	0,00	283,35
III Livello	Altri interessi passivi	0,00	283,35
IV Livello	Interessi di mora	0,00	283,35
U1070602003	Interessi di mora a Enti previdenziali	0,00	281,80
U1070602999	Interessi di mora ad altri soggetti	0,00	1,55
II Livello	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.491,50	18.677,25
III Livello	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	1.491,50	18.677,25
IV Livello	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.491,50	18.677,25
U1099904001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.491,50	18.677,25
II Livello	Altre spese correnti	994.369,34	5.256.744,03
III Livello	Versamenti IVA a debito	131.135,47	1.327.429,17
IV Livello	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	131.135,47	1.327.429,17
U1100301001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	131.135,47	1.327.429,17
III Livello	Premi di assicurazione	0,00	237.710,52
IV Livello	Altri premi di assicurazione n.a.c.	0,00	237.710,52
U1100499999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	0,00	237.710,52
III Livello	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	2.004,96	58.568,30
IV Livello	Spese dovute a sanzioni	2.004,96	11.568,30
U1100501001	Spese dovute a sanzioni	2.004,96	11.568,30
IV Livello	Spese per risarcimento danni	0,00	47.000,00
U1100502001	Spese per risarcimento danni	0,00	47.000,00
III Livello	Ritenute su Redditi da lavoro autonomo	861.228,91	3.632.943,21
IV Livello	Ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	397.791,14	1.733.072,24
U1109701001	Ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	397.791,14	1.733.072,24
IV Livello	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	463.437,77	1.899.870,97
U1109702001	Ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	463.437,77	1.899.870,97
III Livello	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	92,83
IV Livello	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	92,83
U1109999999	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	92,83

U2000000000	Spese in conto capitale	290.184,13	4.082.231,51
II Livello	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	284.784,13	4.076.831,51
III Livello	Beni materiali	240.093,76	2.799.616,51
IV Livello	Mobili e arredi	3.758,49	40.794,74
U2020103999	Mobili e arredi n.a.c.	3.758,49	40.794,74
IV Livello	Impianti e macchinari	53.709,65	708.491,03
U2020104001	Macchinari	53.709,65	205.351,97
U2020104002	Impianti	0,00	503.139,06
IV Livello	Attrezzature	81.652,16	1.358.533,95
U2020105999	Attrezzature n.a.c.	81.652,16	1.358.533,95
IV Livello	Macchine per ufficio	0,00	103.958,27
U2020106001	Macchine per ufficio	0,00	103.958,27
IV Livello	Altri beni materiali	100.973,46	587.838,52
U2020199002	Strumenti musicali	334,46	26.393,58
U2020199999	Altri beni materiali diversi	100.639,00	561.444,94
III Livello	Beni immateriali	44.690,37	1.277.215,00
IV Livello	Software	0,00	4.850,00
U2020302002	Acquisto software	0,00	4.850,00
IV Livello	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	44.690,37	1.203.440,04
U2020304001	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	44.690,37	1.203.440,04
IV Livello	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00	68.924,96
U2020399001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00	68.924,96
II Livello	Contributi agli investimenti	5.400,00	5.400,00
III Livello	Contributi agli investimenti a Imprese	5.400,00	5.400,00
IV Livello	Contributi agli investimenti a altre Imprese	5.400,00	5.400,00
U2030303999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	5.400,00	5.400,00
U4000000000	Rimborso Prestiti	466.751,87	933.503,74
II Livello	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	466.751,87	933.503,74
III Livello	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	466.751,87	933.503,74
IV Livello	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali	466.751,87	933.503,74
U4030102019	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	466.751,87	933.503,74
U7000000000	Uscite per conto terzi e partite di giro	760,00	81.704,42
II Livello	Uscite per partite di giro	760,00	37.576,48
III Livello	Altre uscite per partite di giro	760,00	37.576,48
IV Livello	Costituzione fondi economici e carte aziendali	0,00	34.000,00
U7019903001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	0,00	34.000,00
IV Livello	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	760,00	3.576,48
U7019999999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	760,00	3.576,48
II Livello	Uscite per conto terzi	0,00	44.127,94
III Livello	Depositi di presso terzi	0,00	41.650,00
IV Livello	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	0,00	41.650,00
U7020401001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	0,00	30.000,00
IV Livello	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	0,00
U7020402001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	11.650,00
III Livello	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0,00	2.477,94
IV Livello	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	0,00	2.477,94
U7020501001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	0,00	2.477,94
Totale	Spesa	11.348.074,33	71.720.000,86

All.3 – Schema di riclassificazione di cui all'all.1 del D.M. 27 marzo 2013

Stato Patrimoniale	Consistenza al 01/01	Consistenza al 31/12	Differenza
PARTE I			
ATTIVITA'	63.169.064,48	63.130.662,67	-38.401,81
IMMOBILIZZAZIONI	45.760.541,99	47.758.309,37	1.997.767,38
Immobilizzazioni immateriali :	21.673.755,16	21.681.512,16	7.757,00
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	16.546.367,87	16.546.367,87	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.265,21	23.720,12	-7.545,09
Altre immobilizzazioni immateriali	5.096.122,08	5.111.424,17	15.302,09
Immobilizzazioni materiali:	24.085.753,83	26.075.764,21	1.990.010,38
Terreni e fabbricati	10.655.921,02	10.453.729,19	-202.191,83
Impianti e macchinari	422.857,10	947.921,58	525.064,48
Attrezzature industriali e commerciali	3.361.841,92	4.975.136,34	1.613.294,42
Altre immobilizzazioni materiali	9.645.133,79	9.698.977,10	53.843,31
Immobilizzazioni finanziarie:	1.033,00	1.033,00	0,00
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Crediti per immobilizzazioni finanziarie	1.033,00	1.033,00	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	16.648.174,36	14.514.714,91	-2.133.459,45
Rimanenze	599.416,54	648.874,21	49.457,67
Rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo	551.624,54	619.248,21	67.623,67
Rimanenze per prodotti finiti e merci	47.792,00	29.626,00	-18.166,00
Crediti	11.311.423,43	13.512.710,03	2.201.286,60
Crediti verso utenti, clienti ecc-	1.138.708,82	1.140.875,24	2.166,42
Crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche	5.893.077,50	8.809.257,44	2.916.179,94
Crediti verso altri	4.279.637,11	3.562.577,35	-717.059,76
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	3.923.341,12	0,00	-3.923.341,12
Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni	3.923.341,12	0,00	-3.923.341,12
Disponibilità liquide:	813.993,27	353.130,67	-460.862,60
Depositi bancari e postali	806.543,73	348.016,75	-458.526,98
Denaro e valori in cassa	7.449,54	5.113,92	-2.335,62
Conti correnti postali indisponibili	0,00	0,00	0,00
RATEI E RISCONTI	760.348,13	857.638,39	97.290,26
Ratei attivi	70.874,62	0,00	-70.874,62
Risconti attivi	689.473,51	857.638,39	168.164,88
CONTI D'ORDINE ATTIVO	0,00	0,00	0,00
PARTE II			
PASSIVITA'	63.169.064,48	63.130.662,67	-38.401,81
PATRIMONIO NETTO	17.021.431,27	17.128.116,27	106.685,00
Altre riserve distintamente indicate	16.546.367,54	16.546.367,54	0,00
Avanzo (Disavanzo)/risultato economico portati a nuovo	394.787,89	475.063,73	80.275,84
Avanzo (Disavanzo)/ risultato economico d'esercizio	80.275,84	106.685,00	26.409,16
FONDI ENTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00
FONDI IN GESTIONE	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.915.944,81	2.234.633,47	-681.311,34
Fondo per altri rischi ed oneri futuri	1.429.330,75	1.429.330,75	0,00
Fondo per rinnovi contrattuali	207.184,46	42.906,72	-164.277,74
Cause legali in corso, liti, arbitraggi e risarcimenti	1.279.429,60	762.396,00	-517.033,60
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.530.823,94	2.228.996,51	-301.827,43
DEBITI	35.827.531,12	34.742.678,42	-1.084.852,70
Debiti verso le banche	8.416.333,01	7.807.390,40	-608.942,61
Debiti verso altri finanziatori	17.566.758,78	16.720.031,75	-846.727,03
Debiti per acconti	317.570,00	62.050,00	-255.520,00
Debiti verso fornitori	2.868.433,38	2.785.130,23	-83.303,15
Debiti tributari	495.280,05	636.305,28	141.025,23
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.343.068,35	1.292.901,90	-50.166,45
Debiti verso altri	4.820.087,55	5.438.868,86	618.781,31
RATEI E RISCONTI	4.873.333,34	6.796.238,00	1.922.904,66
Ratei passivi	1.538.570,36	699.365,70	-839.204,66
Risconti passivi	3.334.762,98	6.096.872,30	2.762.109,32
CONTI D'ORDINE PASSIVO	0,00	0,00	0,00

Conto Economico	Esercizio anno precedente	Esercizio anno corrente
VALORE DELLA PRODUZIONE	62.042.926,78	66.842.229,51
Ricavi e proventi per attività istituzionale	60.537.320,58	64.824.294,91
Contributo ordinario dello stato	19.816.508,00	19.696.659,00
Corrispettivi da contratto di servizio	0,00	0,00
Contributi in conto esercizio	21.055.816,64	25.388.592,00
contributi dallo Stato	4.137.816,64	5.052.692,00
contributi da Regione	1.785.000,00	2.085.000,00
contributi da altri enti pubblici	15.133.000,00	18.250.900,00
Contributi da privati	2.785.316,00	2.990.963,00
Proventi fiscali e parafiscali	0,00	0,00
Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	16.879.679,94	16.748.080,91
Biglietteria	14.407.862,21	14.218.679,60
Altri ricavi da prestazioni di natura commerciale	1.988.514,91	2.187.734,31
Redditi e proventi patrimoniali	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	483.302,82	341.667,00
variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	11.460,00	18.166,00
altri ricavi e proventi	1.494.146,20	1.898.643,22
altri ricavi e proventi	1.494.146,20	1.898.643,22
Ricavi e proventi diversi	1.494.146,20	1.898.643,22
COSTI DELLA PRODUZIONE	61.547.576,83	66.088.403,11
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	552.921,51	581.647,24
Acquisto materiale di consumo	203.940,63	217.264,69
Altri acquisti per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	348.980,88	364.382,55
Per servizi	22.215.451,54	23.350.802,50
Erogazione di servizi istituzionali	0,00	0,00
Acquisizione di servizi	6.766.312,35	5.527.200,05
Assicurazioni	187.808,11	178.492,00
Costi per riscaldamento e conduzione impianti tecnici	131.801,72	147.587,35
Manutenzione ordinaria e riparazione mobili, apparecchiature e strumenti	379.132,67	144.997,78
Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	320,00	13.000,00
Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti	109.799,48	55.397,42
Pubblicità	919.652,15	900.685,53
Pulizie	483.474,25	502.851,52
Quote associative	36.050,00	24.300,00
Spese di promozione e propaganda	293.031,99	313.762,09
Spese di rappresentanza	7.290,20	11.872,39
Spese di trasporto, spedizioni con corriere e facchinaggio	948.338,20	1.224.679,73
Spese postali	24.963,83	22.158,32
Vigilanza	468.823,52	496.591,90
Utenze	651.863,44	670.156,77
Acqua	60.053,68	50.525,75
Energia elettrica	488.651,63	471.997,81
Telefonia	103.158,13	147.633,21
Altre uscite per l'acquisto di servizi	2.123.962,79	816.872,52
Rimborsi spese per missioni corrisposte al personale	0,00	3.794,73
Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	15.093.080,88	17.441.738,80
Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera e altre prestazioni occasionali	102.291,90	164.059,00
Studi ed incarichi di consulenza	617.200,77	952.447,43
Per prestazioni professionali	14.373.588,21	16.325.232,37
Personale scritturato	13.150.589,21	15.104.403,37
Altri costi per prestazioni professionali	1.222.999,00	1.220.829,00
Compensi ad organi amministrazione e controllo	356.058,31	381.863,65
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione e altri	229.855,67	246.491,00
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio sindacale (o revisori)	34.449,90	35.872,89
Oneri sociali su compensi organi istituzionali	67.752,74	75.999,76
Altri costi per gli Organi dell'Ente	24.000,00	23.500,00
Per godimento beni di terzi	2.814.088,24	3.447.825,55
Noleggio di materiale tecnico	2.664.088,24	3.167.825,55
Altre spese per godimento beni di terzi	150.000,00	280.000,00

Conto Economico	Esercizio anno precedente	Esercizio anno corrente
Per il personale	34.095.806,46	36.516.876,83
Salari e stipendi	25.132.659,67	27.034.653,96
Stipendi personale dipendente a tempo indeterminato	17.183.188,10	18.112.365,78
Stipendi personale dipendente a tempo determinato	3.032.327,30	3.196.299,85
Indennità e rimborso spese viaggio per missioni all'estero	214.020,01	187.129,50
Altri trattamenti a favore del personale	4.703.124,26	5.538.858,83
Oneri sociali	7.154.380,06	7.628.923,15
Trattamento fine rapporto	1.188.076,54	1.459.884,71
Altri costi	620.690,19	393.415,01
Altri costi per il personale	534.482,19	273.485,01
Formazione ed aggiornamento del personale	30.964,00	22.875,00
Buoni pasto	55.244,00	97.055,00
Ammortamenti e svalutazioni	1.571.162,68	1.729.145,88
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	201.560,88	208.840,33
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.369.601,80	1.520.305,55
Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-135.188,09	-67.623,67
Accantonamento per rischi	154.000,00	301.937,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	279.334,49	227.791,78
Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	16.999,00	0,00
Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, del decreto legge 112/ 2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma	16.999,00	0,00
Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 1, del D.L. 112/08 spese per organismi collegiali	2.330,00	0,00
Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 2 e 3, del D.L. 112/2008 spese per consulenze	14.669,00	0,00
Altri oneri diversi di gestione	262.335,49	227.791,78
Oneri diversi di gestione	262.335,49	227.791,78
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	495.349,95	753.826,40
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-229.883,37	-411.598,43
Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	78.320,42	5.789,20
Altri proventi finanziari	17,96	16,48
Altri proventi finanziari	17,96	16,48
Interessi ed altri oneri finanziari	308.221,75	417.404,11
interessi ed altri oneri finanziari	308.221,75	417.404,11
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce 'altri ricavi e proventi'	0,00	0,00
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce 'oneri diversi di gestione' e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte	265.466,58	342.227,97
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	185.190,74	235.542,97
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	80.275,84	106.685,00



TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA

BILANCIO CONSUNTIVO 2025
BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

Bilancio di esercizio 2025

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

STATO PATRIMONIALE

31 dicembre 2025 31 dicembre 2024

ATTIVO

**A) CREDITI VERSO FONDATORI
PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

0 0

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

3) Diritti, brevetti, ecc.	23.720	31.265
4) Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.546.368	16.546.368
7) Altre immobilizzazioni immateriali	5.111.424	5.096.122
	21.681.512	21.673.755

II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Immobili	10.453.729	10.655.921
2) Impianti e macchinario	947.922	422.857
3) Attrezzature	4.975.136	3.361.842
4) Altri beni	399.990	346.147
6) Patrimonio artistico	9.298.987	9.298.987
	26.075.764	24.085.754

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2) Crediti	1.033	1.033
d) verso altri:	1.033	1.033
- esigibili entro l'esercizio successivo		

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)

47.758.309 45.760.542

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

STATO PATRIMONIALE

31 dicembre 2025 31 dicembre 2024

ATTIVO**C) ATTIVO CIRCOLANTE****I - RIMANENZE**

1) Materiale di consumo	619.248	551.625
4) Prodotti finiti	29.626	47.792
	648.874	599.417

II - CREDITI

1) Verso clienti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.140.875	1.138.709
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	1.140.875	1.138.709
4) Verso Fondatori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.786.109	5.740.446
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	8.786.109	5.740.446

5-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	23.148	152.632
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	23.148	152.632

5-quater) Verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.246.966	1.963.876
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.315.611	2.315.761
	3.562.577	4.279.637

III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON

COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	3.923.341
3) Altri titoli	0	3.923.341
	0	3.923.341

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE:

1) Depositi bancari e postali	348.017	806.544
3) Denaro e valori in cassa	5.114	7.450
	353.131	813.993

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.514.715	16.648.174
-------------------------------------	-------------------	-------------------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi	0	70.875
Risconti attivi	857.638	689.474
	857.638	760.348

TOTALE ATTIVO	63.130.663	63.169.064
----------------------	-------------------	-------------------

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE
P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

STATO PATRIMONIALE

31 dicembre 2025 31 dicembre 2024

PASSIVO

I Fondo di gestione disponibile

2) Risultato della gestione esercizio in corso	106.685	80.276
3) Risultato della gestione esercizi precedenti	475.064	394.788
A - I Totale Fondo di gestione disponibile	581.749	475.064

II Fondo di dotazione indisponibile

1) Riserva indisponibile per diritto d'uso	6.638.174	6.638.174
2) Riserva indisponibile per ricapitalizzazione ex art.1, comma 359, L.234/2021	9.908.194	9.908.194
A - II Totale Fondo di dotazione indisponibile	16.546.368	16.546.368

A-I + A-II Totale Patrimonio Netto	17.128.116	17.021.431
---	-------------------	-------------------

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

3) Altri fondi	2.234.633	2.915.945
----------------	-----------	-----------

TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.234.633	2.915.945
---	------------------	------------------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.228.997	2.530.824
--	------------------	------------------

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE
P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

STATO PATRIMONIALE

31 dicembre 2025 31 dicembre 2024

PASSIVO

D) DEBITI

4) Debiti verso banche

- esigibili entro l'esercizio successivo	7.807.390	8.416.333
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	7.807.390	8.416.333

5) Debiti verso altri finanziatori

- esigibili entro l'esercizio successivo	850.966	846.727
- esigibili oltre l'esercizio successivo	15.869.066	16.720.032
	16.720.032	17.566.759

6) Acconti

- esigibili entro l'esercizio successivo	62.050	317.570
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	62.050	317.570

7) Debiti verso fornitori

- esigibili entro l'esercizio successivo	2.785.130	2.868.433
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	2.785.130	2.868.433

12) Debiti tributari

- esigibili entro l'esercizio successivo	636.305	495.280
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	636.305	495.280

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

- esigibili entro l'esercizio successivo	1.292.902	1.343.068
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	1.292.902	1.343.068

14) Altri debiti

- esigibili entro l'esercizio successivo	5.432.569	4.813.788
- esigibili oltre l'esercizio successivo	6.300	6.300
	5.438.869	4.820.088

TOTALE DEBITI	34.742.678	35.827.531
----------------------	-------------------	-------------------

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi	699.366	1.538.570
Risconti passivi	6.096.872	3.334.763
	6.796.238	4.873.333

TOTALE PASSIVO	63.130.663	63.169.064
-----------------------	-------------------	-------------------

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE
P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi della vendita e delle prestazioni	16.406.414	16.396.377
<i>a) abbonamenti</i>	1.239.690	1.161.279
<i>b) vendita biglietti</i>	12.978.990	13.246.583
<i>c) altre prestazioni</i>	2.187.734	1.988.515
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	-18.166	11.460
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	101.125	0
5) Altri ricavi e proventi	50.316.524	45.635.090
<i>a) Contributi Pubblici</i>	45.085.251	40.872.325
<i>b) Contributi privati e Sponsorizzazioni</i>	3.332.630	3.268.619
<i>c) Altri ricavi e proventi (rimborsi, ecc...)</i>	1.898.643	1.494.146
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	66.805.898	62.042.927

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE
P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	581.647	552.922
7) per servizi	22.223.014	20.867.843
8) per godimento beni di terzi	3.447.826	2.814.088
9) per il personale	37.646.003	35.473.979
<i>a1) salari e stipendi</i>	<i>27.034.654</i>	<i>25.132.660</i>
<i>a2) compensi relativi ad incarichi continuativi soggetti a contribuzione</i>	<i>1.152.001</i>	<i>1.228.881</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>7.628.923</i>	<i>7.234.636</i>
<i>b1) previdenziali e assistenziali</i>	<i>6.969.093</i>	<i>6.567.576</i>
<i>b2) assicurativi</i>	<i>659.830</i>	<i>667.060</i>
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<i>1.459.885</i>	<i>1.188.077</i>
<i>e) altri costi</i>	<i>370.540</i>	<i>689.726</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	1.729.146	1.571.163
<i>a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>208.840</i>	<i>201.561</i>
<i>b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.520.306</i>	<i>1.369.602</i>
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo e merci	-67.624	-135.188
12) Accantonamenti per rischi e oneri	301.937	0
13) Altri accantonamenti	0	154.000
14) Oneri diversi di gestione	252.092	298.385
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	66.114.041	61.597.192
VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	691.856	445.735

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE
P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO ESERCIZIO
2025 2024

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari	5.806	78.338
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-355.093	-257.139
17-bis) Utile e perdita su cambi	-341	-1.468

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI

-349.628 -180.268

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

342.228 265.467

20) Imposte sul reddito dell'esercizio	235.543	185.191
<i>a) Imposte correnti</i>	<i>235.543</i>	<i>185.191</i>

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

106.685 80.276

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	2025	2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	106.685	80.276
Imposte sul reddito	235.543	185.191
Interessi passivi/(attivi)	349.287	178.801
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	691.515	444.268
<i>Qdslelbgd o dq dlell dnshmmml nndls' qhbgd mmng`mmn `ut sn bnnsqpo` qsls` mkleb` ohs` le blqbnk` nnd mlssn</i>		
Accantonamenti ai fondi	301.937	154.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.729.146	1.571.163
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>S ns` le qdslelbgd o dq dlell dnshmmml nndls' qhbgd mmng`mmn `ut sn bnnsqpo` qsls` mkleb` ohs` le blqbnk` nnd mlssn</i>	2.031.083	1.725.163
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.722.598	2.169.431
<i>U` qh` yhnnc dlel` ohs` le blqbnk` nnd mlssn</i>	0	0
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(49.457)	(146.649)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.166)	(604.650)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(83.303)	29.589
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(97.291)	(416.551)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.922.906	1.432.817
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.940.908)	(3.151.387)
<i>S ns` le u` qh` yhnnc dlel` ohs` le blqbnk` nnd mlssn</i>	(250.219)	(2.856.831)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.472.379	(284.234)
<i>@leql qdslelbgd</i>	0	0
Interessi incassati/(pagati)	(349.287)	(178.801)
(Imposte sul reddito pagate)	(39.636)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.285.076)	(2.615.167)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>S ns` le `leql qdslelbgd</i>	(1.673.999)	(2.793.968)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	798.380	(3.481.368)

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

H l nalkhy`yhnhl `sdq`k

(Investimenti)	(3.510.316)	(1.987.987)
----------------	-------------	-------------

Disinvestimenti	0	0
-----------------	---	---

H l nalkhy`yhnhl l `sdq`k

(Investimenti)	(216.597)	(421.017)
----------------	-----------	-----------

Disinvestimenti	0	0
-----------------	---	---

H l nalkhy`yhnhl`nyli qd

(Investimenti)	0	0
----------------	---	---

Disinvestimenti	0	0
-----------------	---	---

@shdsh`nyli qd mmll l nalkhy`sd

(Investimenti)	0	(2.923.617)
----------------	---	-------------

Disinvestimenti	3.923.341	0
-----------------	-----------	---

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)

	0	0
--	---	---

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide

	0	0
--	---	---

Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	196.428	(5.332.621)
---	---------	-------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

L dyyhc hsdqyh

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(608.943)	7.871.724
---	-----------	-----------

Accensione finanziamenti	0	0
--------------------------	---	---

(Rimborso finanziamenti)	(846.727)	(842.509)
--------------------------	-----------	-----------

L dyyhoqoq

Aumento di capitale a pagamento	0	0
---------------------------------	---	---

(Rimborso di capitale)	0	0
------------------------	---	---

Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
---------------------------------------	---	---

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
---	---	---

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.455.670)	7.029.215
---	-------------	-----------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)

	(460.862)	(1.784.775)
--	-----------	-------------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

	0	0
--	---	---

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio

	0	0
--	---	---

Depositi bancari e postali	806.543	2.587.752
----------------------------	---------	-----------

Assegni	0	0
---------	---	---

Denaro e valori in cassa	7.450	11.016
--------------------------	-------	--------

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	813.993	2.598.768
--	----------------	------------------

Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
-------------------------------------	---	---

Disponibilità liquide a fine esercizio

	0	0
--	---	---

Depositi bancari e postali	348.017	806.543
----------------------------	---------	---------

Assegni	0	0
---------	---	---

Denaro e valori in cassa	5.114	7.450
--------------------------	-------	-------

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	353.131	813.993
--	----------------	----------------

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2025

(art. 2427 CC)

INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale nel prevedibile futuro, nel presupposto del rispetto da parte della Fondazione degli obiettivi previsti nel piano di risanamento e dell'ottenimento, nei prossimi esercizi, di un livello adeguato di contributi pubblici.

Inoltre la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella presente nota sono inoltre illustrati i criteri adottati dalla Fondazione per dare attuazione alle disposizioni contenute nell'art.2423 c.4 in tema di facoltà di derogare agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Sono stati inoltre rispettati tutti gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è presentato in euro con arrotondamento matematico all'unità, ed è stato predisposto ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, come stabilito dal Dlgs. n. 367/96, rispettando la continuità dei principi contabili adottati nella valutazione delle diverse componenti, tenuto conto altresì delle disposizioni legislative introdotte dal Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 che assumono l'ulteriore postulato della "funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo", accanto alle precedenti nozioni di "prudenza" e "continuazione dell'attività", concetto che si estrinseca nella nozione di prevalenza della sostanza sulla forma.

Come evidenziato nei precedenti bilanci, il patrimonio netto del Teatro riflette la valutazione del diritto d'uso degli immobili messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma.

L'art. 17 comma 2 del Dlgs. n. 367/96 stabilisce infatti che *"Le fondazioni... continuano ad utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale, o comunque pubblica, attualmente utilizzati"*.

Detto diritto d'uso degli immobili è iscritto tra i beni immateriali ed è contabilmente scaturito dalla stima del patrimonio al 31.12.1998 effettuata dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Roma ai sensi e per gli effetti previsti all'art. 7 del Dlgs. n. 367/96.

L'inalienabilità del suddetto diritto d'uso rende il patrimonio netto del Teatro indisponibile nella misura del suo valore iscritto nell'attivo.

A partire dall'esercizio 2008 detta immobilizzazione è stata sottoposta ad ammortamento con aliquota tecnica del 10% annuo, a seguito di deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione del 30.06.2008 di approvazione del Piano di risanamento previsto dalla Legge 244/2007, art. 2, c. 393/394.

La finalità della norma suddetta era quella di garantire in un'ottica prospettica un patrimonio netto disponibile, ovvero un patrimonio netto almeno pari al valore del diritto uso dell'immobile non ancora ammortizzato.

Gli elementi posti a base del piano di risanamento 2008 sono però mutati, rendendolo di fatto inattuabile. Il contributo in conto patrimonio previsto dalla medesima Legge, infatti, non è stato più erogato dall'anno 2009.

Nel corso della gestione 2010 la Fondazione si è dotata di nuove riserve, quali la riserva da apporto immobiliare per il conferimento del Teatro Nazionale per un valore di € 13.400.000 e la riserva da valorizzazione del patrimonio artistico per un valore di € 4.189.000, apportando, in questo modo, un significativo incremento del patrimonio netto disponibile, così come auspicato implicitamente dalla normativa di riferimento.

A seguito di questi eventi, considerando che il diritto d'uso è stato concesso alla Fondazione per un periodo indefinito, è stato rideterminato il piano di ammortamento di tale diritto sul valore ancora da ammortizzare, commisurandolo al periodo della concessione, che essendo indefinito nel tempo, è stato stimato in novantanove anni.

Si è, quindi, deciso di sottoporre il diritto d'uso in esame ad un'aliquota di ammortamento dell'1% da applicare sul valore netto ammortizzabile al 31/12/2009 (18.828.366 euro).

Con la legge di bilancio 2022 (n. 234/2021) il Parlamento ha inteso affrontare il tema della ripatrimonializzazione delle fondazioni lirico sinfoniche, stanziando un contributo straordinario finalizzato ad incrementarne il fondo di dotazione.

In particolare la Fondazione ha ottenuto ai sensi dell'art. 1, comma 359 e seg., L. 234/2021 un contributo pari a € 9.908.194 che unitamente al valore del patrimonio netto al 31.12.2021, pari a € 6.638.174, ha consentito di ripianare interamente la parte di patrimonio netto indisponibile costituito dal valore del diritto d'uso degli immobili ancora da ammortizzare alla data del 1.1.2022, pari a € 16.546.368.

In considerazione di tale ricapitalizzazione e ripianamento del patrimonio netto si è ritenuto di non procedere a partire dall'anno 2022 all'ammortamento del diritto d'uso degli immobili.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'art. 5 del Dlgs. n. 6/2003, istituendo un nuovo Capo IX al Titolo V del Libro V del Codice Civile (artt. 2497-2497 *septies*), ha previsto alcuni obblighi di informativa sulla direzione e coordinamento di società.

Detta normativa riguarda precipuamente le società commerciali e i gruppi di società che, in base ai principi di trasparenza e di contemperamento degli interessi coinvolti, debbono rendere note ed evidenziare le circostanze che determinano vincoli sull'attività di direzione e coordinamento e, quindi, sulla gestione.

La Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato. Per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi.

Per il raggiungimento delle sue finalità la Fondazione prevede anche la partecipazione di soci privati (che non siano soci fondatori) in proporzione agli apporti al fondo di dotazione in misura pari o superiore al tre per cento (3%) del patrimonio della Fondazione come risultante dall'ultimo bilancio approvato, o a quella maggiore percentuale eventualmente stabilita dal Consiglio di indirizzo.

L'apporto complessivo dei fondi privati al fondo patrimoniale non può superare il 40% del fondo patrimoniale stesso.

Gli Organi della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale sono: il Presidente, il Consiglio di indirizzo, il Sovrintendente e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Indirizzo, provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Indirizzo, cura l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti.

Il Consiglio di indirizzo propone al Ministero della Cultura (di seguito "MIC"), il nominativo per la carica di Sovrintendente, approva il bilancio preventivo annuale e triennale, approva il bilancio di esercizio annuale, approva la stagione artistica proposta dal Sovrintendente, nomina il Vice Presidente della Fondazione, approva l'organico funzionale, approva i Regolamenti interni, valuta e delibera l'ammissione di eventuali soci privati, esprime parere preventivo vincolante su accordi aziendali con le organizzazioni sindacali ed esprime parere non vincolante su ogni argomento gli venga presentato.

Il Sovrintendente è l'unico Organo di gestione della Fondazione, compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ove non rimessi ad altri organi; può essere revocato dal MIC su proposta del Consiglio di indirizzo.

Sulla base degli indirizzi di gestione economica e finanziaria stabiliti dal Consiglio di indirizzo, predispone il Bilancio di previsione; appronta e comunica al Consiglio di indirizzo il bilancio di esercizio annuale; allestisce i programmi dell'attività artistica e dirige e coordina l'attività di produzione artistica della Fondazione, le attività connesse e strumentali e il personale dipendente.

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri, il Presidente, designato dalla Corte dei Conti, un membro designato dal MEF e uno dal MIC.

L'attività del Collegio è regolata da tutte le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni di cui agli articoli 2399, 2403, 2403 bis, 2404, 2405, 2406, 2407 del codice civile, nonché quelle compatibili al riguardo poste da altre norme di legge.

I Revisori dei Conti partecipano a tutte le riunioni del Consiglio di indirizzo e riferiscono almeno ogni trimestre al Ministro dell'Economia e delle finanze ed al Ministro della Cultura.

Il bilancio della Fondazione è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Il bilancio della Fondazione è trasmesso per legge al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero della Cultura, alla Corte dei Conti.

La disciplina di diritto privato regolante la Fondazione è pertanto "affiancata" da una serie di previsioni legislative di tipo pubblicistico considerato che:

- gli organi di direzione e controllo sono in gran parte nominati dai pubblici poteri;
- le entrate finanziarie sono per la maggior parte di fonte pubblica;
- le disposizioni riguardanti lo scioglimento ovvero l'amministrazione "controllata" sono specificatamente previste dalla legge che disciplina il settore.

Le summenzionate tre caratteristiche rendono, pertanto, assai peculiare la disciplina giuridica riguardante la Fondazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste contenute nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata eseguita tenendo conto delle norme di legge integrate ed interpretate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I più significativi criteri di valutazione, invariati rispetto all'esercizio precedente, adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 in osservanza dell'art.2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

La voce presenta un adattamento terminologico rispetto allo schema previsto dall'articolo n. 2424 c.c. in relazione alla particolare struttura giuridica di "Fondazione" del Teatro ed è deputata ad accogliere i crediti per contributi dovuti in conto patrimonio da parte dei soci Fondatori.

Immobilizzazioni immateriali

La voce "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" è relativa al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro Costanzi ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione concessi gratuitamente in uso dal Comune di Roma e riflette il valore stabilito dalla perizia redatta per la trasformazione dell'ex ente lirico in Fondazione di diritto privato. Esso era pertanto assimilato ad un "diritto reale di godimento" di durata indeterminata per il quale non fu sopportato alcun costo.

Dal momento dell'originaria iscrizione (1999) tale posta non fu assoggettata ad ammortamento nel presupposto che gli utili scaturenti dalla gestione sarebbero stati accantonati a patrimonio fino al momento in cui quest'ultimo avrebbe superato l'importo iscritto in attivo a tale titolo.

Tale prospettiva di redditività è stata effettivamente verificata negli anni immediatamente successivi, seppure in misura non tale da realizzare quell'accumulo di capitale originariamente auspicato, ed essenzialmente grazie a proventi straordinari di natura prevalentemente amministrativa e fiscale, non riconducibili ai così detti "fondamentali" della gestione.

A partire dall'esercizio 2008 in attuazione del Piano di Risanamento Patrimoniale decennale presentato dalla Fondazione ed approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con Decreto 4/08/2008, il "diritto d'uso degli immobili" è stato sottoposto ad un piano di ammortamento nella misura del 10% annuo. Tale quota di ammortamento, allo stato degli atti e dei fatti di gestione si manifestò palesemente inappropriata rispetto alle condizioni che ne avevano determinato l'an e il quantum. Infatti sia l'inapplicabilità del piano di risanamento 2008, per il venir meno dall'esercizio 2009 del contributo in "conto patrimonio" di cui all'art. 2, commi 393 e 394 della legge 240 dicembre 2007, n.244, sia il raggiungimento da parte della Fondazione delle finalità di rafforzamento del patrimonio netto perseguite dalle medesime disposizioni mediante il citato conferimento del Teatro Nazionale, hanno indotto la Fondazione a rimodulare il piano di ammortamento a partire dall'esercizio 2010. Il nuovo piano di ammortamento è stato definito in novantanove anni, tenuto conto anche della durata indefinita della concessione in argomento. La decisione della Fondazione è stata confortata anche dalla presa d'atto da parte dell'allora Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Come già esposto nelle "informazioni sulla struttura del bilancio" con la legge di bilancio 2022 (n. 234/2021) il Parlamento ha inteso affrontare il tema della ripatrimonializzazione delle fondazioni lirico sinfoniche, stanziando un contributo straordinario finalizzato a riallineare il patrimonio netto indisponibile correlato alla parte del diritto d'uso illimitato degli immobili non ancora ammortizzato, rendendo non più necessario l'ammortamento annuale dello stesso.

Tra i beni immateriali, la voce "*Diritti, brevetti, ecc.*", accoglie per la massima parte i costi

sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili al netto degli ammortamenti conteggiati ad aliquota del 20% annuo.

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" include prevalentemente i costi per migliorie apportate agli immobili in diritto d'uso illimitato, per il loro ammortamento si è tenuto conto della loro durata utile (aliquota 3%).

Immobilizzazioni materiali

I beni materiali costituenti immobilizzazioni, acquistati nell'esercizio, sono iscritti al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzati sistematicamente in ragione della residua utilizzabilità.

A partire dall'anno 2010 in virtù di un piano di programmazione artistica pluriennale che prevede il riutilizzo di parte delle scenografie prodotte nel corso dell'anno, sono stati capitalizzati anche i costi sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici (fondali, quinte, soffitti, ecc...), ivi inclusi i costi del personale coinvolto direttamente nella realizzazione degli allestimenti.

Le immobilizzazioni risultanti in bilancio al 31.12.2025 risultano contabilmente dal carico dei valori di perizia riferiti al loro stato d'uso alla data del 31.12.1998, diminuito degli ammortamenti di competenza degli esercizi successivi ed aumentato per gli investimenti effettuati dopo tale data, al netto dei disinvestimenti e dismissioni intervenuti, e delle eventuali svalutazioni per perdite permanenti di valore.

Il valore delle immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, si basa pertanto sulle prospettive effettive relative alla utilizzabilità economica dei cespiti alla data di riferimento del bilancio.

Infatti, le "*Immobilizzazioni materiali*", ad eccezione del "*Patrimonio artistico*" costituito da bozzetti, opere d'arte, ecc... sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione al grado di utilizzo dei beni nell'esercizio e alla loro residua produttività.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono illustrate nell'apposito paragrafo relativo agli ammortamenti.

Il "*Patrimonio artistico*" riflette il valore di mercato determinato da perizie per bozzetti di scena e figurini di costumi, non soggetti a deperimento e quindi ad ammortamento, valore che è anzi suscettibile di aumento, o quanto meno di conservazione in termini reali, nel decorso del tempo.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti si riferiscono prevalentemente ad incisioni discografiche relative a produzioni del Teatro, ad opere editoriali e a prodotti di merchandising il cui valore è adeguato al presumibile prezzo di realizzo.

Le rimanenze di materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

Le rimanenze obsolete e di lento rigiro vengono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, mediante l'iscrizione di un apposito "*Fondo svalutazione*" che copre integralmente tutte le partite che in ragione dell'anzianità, della genesi e della certezza documentale, possono presentare un rischio di recuperabilità.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e

valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono attività di natura finanziaria destinate a permanere in modo non durevole nel patrimonio aziendale.

Al fine di determinare l'esistenza della destinazione a permanere non durevolmente nel patrimonio della Fondazione si è considerata la scadenza dei titoli e l'effettiva capacità della Fondazione di detenere i titoli per un periodo prolungato di tempo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

In ossequio al principio di competenza economica e temporale, sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi che per loro natura maturano proporzionalmente al tempo e che risultano alla data di chiusura del bilancio comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I "*Fondi rischi ed oneri*" accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali – alla chiusura dell'esercizio – non sono determinabili in misura esatta l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.

Le valutazioni di rischio riflettono in massima parte i giudizi formulati dai legali e consulenti del Teatro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce accoglie l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti per T.F.R. in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e agli accordi integrativi aziendali, sulla base delle valutazioni fornite dalla Direzione del Personale responsabile per competenza.

A partire dall'esercizio 2007, con l'introduzione delle nuove norme sulla previdenza complementare (D.L. 252 del 5/12/2005, art. 8), il fondo è incrementato dalla rivalutazione monetaria dei saldi ante riforma, e decrementato per le liquidazioni e anticipazioni erogate al personale.

Già dal primo anno di entrata in vigore si è registrato un notevole impatto finanziario sulla tesoreria per i versamenti all'INPS e alle altre forme di previdenza complementare delle quote maturate nell'esercizio.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti, ovvero per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

In particolare i *"Contributi ricevuti dagli Enti pubblici"* sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera; i *"Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti"* sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

A partire dal 1° gennaio 2024 è in vigore il principio contabile OIC 34 - Ricavi la cui introduzione non ha avuto impatti per la Fondazione.

Ammortamenti

Le aliquote di ammortamento applicate sono di seguito riportate:

Descrizione	Percentuale
Immobili	1,50%
Impianti e macchinari	
Apparecchiature illuminotecniche	19,0%
Apparecchiature fonica	19,0%
Altre apparecchiature e impianti	19,0%
Attrezzature generiche	
Attrezzature di laboratorio	15,5%
Attrezzature varie	15,5%
Attrezzature di scena	
Costumi	15,5%
Attrezzature di scena	15,5%
Elementi di scena	15,5%
Strumenti musicali	15,5%
Altri beni	
Camion e furgoni	20,0%
Mobili e arredi ufficio	12,0%
Macchine ufficio	20,0%
Apparecchiature informatiche	20,0%

Nell'anno di entrata in funzione del bene le suddette aliquote sono ridotte al 50% per tenere conto del periodo medio di effettiva utilizzazione.

Imposte dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 25 DLgs n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi.

L'IRAP è determinata tenuto conto della vigente normativa in materia, del D.M. del 3 febbraio 2014 recante i criteri di ripartizione del Fondo Unico dello Spettacolo nonché della nota del MIBACT del 9 aprile 2015 prot.5326.

Sono iscritte le imposte differite relative alle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte differite sulle eventuali differenze temporanee attive sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il loro realizzo, tenendo conto della aliquota fiscale media che si prevede di sostenere in futuro.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Eventuali crediti e debiti risultanti a fine esercizio, espressi originariamente in valuta estera, sono convertiti in euro al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i ricavi, proventi, costi ed oneri relativi ad operazioni in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale le operazioni si sono perfezionate.

Eventuali utili e/o perdite su cambi realizzati in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, nonché quelli derivanti dalla valutazione dei crediti e debiti risultanti a fine esercizio, sono iscritti a conto economico nella voce *"C-17-bis - Utili e perdite su cambi"*.

Qualora risultino utili su cambi da valutazione, si effettua inoltre un accantonamento ad apposita riserva non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 c. 8-bis c.c., anche se lo Statuto della Fondazione vieta ogni ipotesi di distribuzione del risultato d'esercizio.

Al 31 dicembre 2025 non esistono immobilizzazioni in valuta.

Eventuali variazioni di cambio successive alla chiusura dell'esercizio, se rilevanti, sono oggetto di apposita informativa.

Altre informazioni

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe ai sensi del 2° comma dell'art. 2423 bis del codice civile.

Si segnala inoltre che non sono presenti impegni, garanzie nonché accordi non risultanti dallo stato patrimoniale. Con riferimento alle passività potenziali si segnala che la Fondazione è controparte di alcuni contenziosi con il personale per i quali il rischio è ritenuto possibile dalla Fondazione anche sulla base del parere dei legali esterni pari ad euro 621.350.

Si fa presente, infine, che a partire dall'esercizio 2017 la Fondazione ha provveduto a classificare tra i ratei ed i risconti passivi gli incassi per i biglietti venduti nell'esercizio il cui provento sarà interamente di competenza dell'esercizio successivo, per tener conto della sostanza dell'operazione o del contratto, operando una deroga ai sensi dell'art. 2423 quinto comma del Codice Civile

ATTIVITÀ

CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali è così costituita:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	al 31.12.2024	incrementi	decrementi	al 31.12.2025
Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.546.368	-	-	16.546.368
Diritti, brevetti, ecc.	31.265	4.850	12.395	23.720
Altre immobilizzazioni immateriali	5.096.122	211.747	196.445	5.111.424
Totale	21.673.755	216.597	208.840	21.681.512

(importi espressi in €)

La voce "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" scaturisce dalla valutazione del diritto d'uso dei Teatri, Laboratori e Magazzini, messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma, in virtù dell'art. 17, comma 2 del Dlgs n. 367/96, che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, con durata indeterminata.

L'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2025, riflette, in particolare, la già citata valutazione peritale del diritto d'uso gratuito dei seguenti immobili di proprietà del Comune di Roma al netto delle quote di ammortamento.

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Titolo
Teatro Costanzi	Roma	Via Firenze, 72	Proprietà Comune di Roma
Scuola di Danza	Roma	Via Ozieri, 8	Proprietà Comune di Roma
Magazzino "Quarticciolo"	Roma	Via dei Larici, 4	Proprietà Comune di Roma
Laboratorio "Ai Cerchi"	Roma	Piazza Bocca della Verità, 161	Proprietà Comune di Roma
Totale al 31/12/2025		euro	16.546.368

La voce "*Diritti, brevetti, ecc.*" è relativa al costo sostenuto per l'informatizzazione della gestione del Teatro al netto degli ammortamenti.

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" accoglie prevalentemente i costi per migliorie apportate nel corso degli anni agli immobili in diritto d'uso illimitato: al Teatro Costanzi, alla scuola di danza di via Ozieri, al laboratorio "i Cerchi", al "Quarticciolo" ed agli immobili di Ponte di Nona.

Immobilizzazioni materiali

Il prospetto dei movimenti intervenuti nell'esercizio è riportato nella sottostante tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Situazione iniziale al 31.12.2024		Movimenti dell'esercizio		Situazione finale al 31/12/2025		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Ammort.	Costo storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2025
Edifici	13.479.456	2.823.535	-	202.192	13.479.456	3.025.726	10.453.729
Patrimonio artistico	9.298.987	-	-	-	9.298.987	-	9.298.987
Impianti e macchinari	3.749.651	3.326.793	706.030	180.966	4.455.681	3.507.759	947.922
Attrezzature generiche	2.186.369	1.899.153	111.303	1.041.816	2.297.672	2.940.970	643.298
Attrezzature di scena	45.558.756	42.484.129	2.543.807	95.332	48.102.563	42.579.461	5.523.102
Altri beni	2.385.014	2.038.868	149.175	-	2.534.189	2.038.868	495.321
Totale	76.658.233	52.572.478	3.510.317	1.520.306	80.168.549	54.092.785	26.075.764

(importi espressi in €)

Nella voce "Edifici" è contabilizzato il conferimento al patrimonio della Fondazione del Teatro Nazionale, avvenuto in data 17.12.2010. A partire dall'esercizio 2011 sono stati calcolati ammortamenti ridotti in virtù della effettiva attività svolta nel Teatro stesso.

EDIFICI (importi espressi in €)	Situazione iniziale al 31.12.2024		Movimenti dell'esercizio	Situazione finale al 31/12/2025		
	Costo storico	Fondo amm.to	Ammort.	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2025
	13.479.456	2.823.535	202.192	13.479.456	3.025.727	10.453.729
Totale	13.479.456	2.823.535	202.192	13.479.456	3.025.727	10.453.729

(importi espressi in €)

La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

PATRIMONIO ARTISTICO	Situazione iniziale al 31.12.2024		Situazione finale al 31/12/2025		
	Costo storico	Fondo amm.to	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2025
Bozzetti	8.924.317	-	8.924.317	-	8.924.317
Archivio storico	276.367	-	276.367	-	276.367
Archivio musical	98.304	-	98.304	-	98.304
Totale	9.298.987	-	9.298.987	-	9.298.987

(importi espressi in €)

I "Bozzetti", caratterizzati da particolare valore storico ed artistico, sono stati iscritti a seguito della perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione, basata sul valore di mercato singolarmente assegnato alle diverse opere. I beni in commento figurano nel Catalogo Generale predisposto a seguito del lavoro di inventariazione curato dalla Direzione Amministrativa del Teatro negli anni 1999/2000, che ha consentito per la prima volta di poter disporre di un archivio sistematico, digitale e cartaceo, relativo a tutti i bozzetti d'opera e di balletto e relativi figurini di costumi di scena. Il catalogo generale di bozzetti e figurini di proprietà è reso disponibile tramite il sito informatico del

Teatro appositamente dedicato alla valorizzazione del patrimonio facente parte dell'Archivio Storico e Audiovisuale.

La voce "Bozzetti" è stata incrementata negli esercizi 2009/2010 a seguito di nuova perizia effettuata su un rinvenimento di bozzetti e figurini precedentemente non inventariati, nella quale è stato stabilito il valore di mercato di questi beni di proprietà della Fondazione.

Non essendo tali beni soggetti per loro natura ad utilizzo produttivo, non vengono sottoposti ad ammortamento.

La voce "*Impianti e Macchinari*", annovera i costi relativi ad impianti generici e specifici all'attività teatrale, quali ad esempio proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria.

IMPIANTI E MACCHINARI	Situazione iniziale al 31.12.2024		Movimenti dell'esercizio		Situazione finale al 31/12/2025		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Ammort.	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2025
Illuminotecnica	1.867.583	1.831.628	331.200	40.128	2.198.783	1.871.756	327.027
Fonica	247.832	244.997	154.176	15.334	402.008	260.331	141.677
Audio - Video	739.550	636.799	200.441	46.707	939.991	683.506	256.486
Termoidraulici	726.810	448.341	16.350	77.500	743.160	525.841	217.319
Telecomunicazione	167.875	165.028	3.863	1.297	171.738	166.325	5.412
Totale	3.749.651	3.326.793	706.030	180.966	4.455.681	3.507.759	947.922

(importi espressi in €)

La voce "*Attrezzature*" è composta prevalentemente da costumi ed elementi di scena, nonché, in misura minore, da materiale teatrale di vario genere che contribuisce alla completa realizzazione delle scenografie di opere e balletti.

ATTREZZATURE	Situazione iniziale al 31.12.2024		Movimenti dell'esercizio		Situazione finale al 31/12/2025		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Ammort.	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2025
GENERICHE							
- di laboratorio	481.755	441.196	35.698	13.649	517.453	454.845	62.608
- altre	1.704.613	1.457.957	75.605	82.656	1.780.219	1.540.613	239.605
parziale	2.186.369	1.899.153	111.303	96.306	2.297.672	1.995.459	302.213
DI SCENA							
-costumi	19.410.958	18.284.888	661.883	299.469	20.072.841	18.584.357	1.488.484
-attrezzature di scena	4.323.071	4.168.827	132.698	53.474	4.455.769	4.222.302	233.468
-elementi di scena	21.227.234	19.451.518	1.706.095	583.922	22.933.329	20.035.440	2.897.889
-strumenti musicali	597.492	578.895	43.131	8.646	640.624	587.541	53.083
parziale	45.558.756	42.484.129	2.543.807	945.511	48.102.563	43.429.640	4.672.923
Totale	47.745.124	44.383.282	2.655.111	1.041.816	50.400.235	45.425.099	4.975.136

(importi espressi in €)

La voce "*Altri beni*" è così composta:

ALTRI BENI	Situazione iniziale al 31.12.2024		Movimenti dell'esercizio		Situazione finale al 31/12/2025	
	Costo storico	Fondo ammt.to	Incrementi	Ammort.	Fondi Ammt.to	Saldo al 31.12.2025
Camion e furgoni	57.942	57.942	-	-	57.942	- 0
Mobili e arredi di ufficio	1.551.683	1.306.350	48.198	42.760	1.349.110	250.770
Macch.ufficio	127.424	127.424	501	50	127.474	451
Apparecch. informatiche	613.764	533.451	100.476	44.321	577.772	136.468
Autovetture, motoveicoli e simili	34.203	13.701	-	8.201	21.902	12.301
Totale	2.385.014	2.038.868	149.175	95.332	2.134.200	399.990

(importi espressi in €)

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo ammontano ad euro 619.248, in aumento (euro 67.623) rispetto al valore dell'esercizio precedente. I prodotti finiti sono pari ad euro 29.626.

Crediti

Crediti verso clienti

La voce è così composta:

CLIENTI	al 31.12.2024	incrementi	decrementi	riclassifiche	31.12.2025
Crediti verso clienti	1.661.838	3.696.776	3.694.610		1.664.004
Fondo svalutazione crediti	-523.129	-	-	-	523.129
Totale	1.138.709	3.696.776	3.694.610	-	1.140.875

(importi espressi in €)

I crediti verso clienti trovano origine dalla fatturazione nei confronti dei soggetti privati per contributi e per operazioni di noleggio di materiale teatrale e sono così ripartiti:

CLIENTI	Importo	incrementi	decrementi	Fondo svalutazione	Netto
Crediti vs/clienti BT	1.016.230	2.609.469	2.705.398	- 523.129	397.172
Fatture da emettere	647.012	1.085.903	887.012	-	845.903
Note di credito da emettere	-1.405	1.405	102.200	-	102.200
Totale	1.661.838	3.696.776	3.694.610	- 523.129	1.140.875

(importi espressi in €)

Crediti verso Fondatori

Tale voce è così composta:

CREDITI VERSO FONDA TORI	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2025	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Stato	-	-	-	-
Comune di Roma	5.740.446	8.486.109	8.486.109	-
Regione Lazio	-	300.000	300.000	-
Totale	5.740.446	8.786.109	8.786.109	-

(importi espressi in €)

I "Crediti verso Fondatori" si riferiscono a contributi in conto gestione deliberati dai soggetti eroganti. In particolare, tali crediti sono vantati nei confronti del Comune di Roma e risultano così composti:

- euro 21.000 per il contributo ordinario 2016;
- euro 29.741 per il contributo straordinario "Giubileo 2016";
- euro 3.246 per il contributo ordinario 2018;
- euro 500.000 per l'integrazione del contributo ordinario 2019;
- euro 7.300 per il contributo ordinario 2020;
- euro 24.160 per il contributo "La grande festa di Roma" – 2020;
- euro 22.000 per il contributo extra "Roma Capodarte 2023";
- euro 28.000 per il contributo "Roma Capodarte 2024";
- euro 25.000 per il contributo "Roma Capodarte 2025";
- euro 105.000 per il contributo "Festa della danza 2024";
- euro 2.000.000 per il contributo straordinario relativo al progetto "Opera Camion";
- euro 2.976.907 per il contributo ordinario 2025;
- euro 900 per il contributo relativo all'evento per l'anniversario della morte di Pasolini;
- euro 250.000 per contributi destinati alle manutenzioni dell'impianto di condizionamento;
- euro 997.181 ed euro 1.495.675 per contributi destinati alle manutenzioni del Teatro Costanzi.

Tali crediti risultano oggetto di pignoramento per un importo pari a euro 338.193.

Crediti tributari

CREDITI TRIBUTARI	Totale al 31.12.2024	Totale al 31.12.2025	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Acconto IRAP al netto dell'imposta calcolata	145.556	-	-	-
Acconto imp.sost.	3.988	20.056	20.056	-
Ritenute su interessi attivi bancari	3.088	3.093	3.093	-
Totale	152.632	23.148	23.148	0

(importi espressi in €)

I crediti tributari risultano in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2024 in quanto gli acconti IRAP versati nell'esercizio, al netto dell'onere IRAP di competenza 2025, determinano una posizione IRAP a debito.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

CREDITI VERSO ALTRI	Totale al 31.12.2024	Totale al 31.12.2025	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Altri crediti	1.963.876	1.194.966	1.194.966	-
Depositi cauzionali subiti	414	52.414	52.000	414
Reinquadramenti personale dipendente	2.315.347	2.315.197	-	2.315.197
Totale	4.279.637	3.562.577	1.246.966	2.315.611

(importi espressi in €)

La voce "Altri crediti" si riferisce a:

- depositi cauzionali a fronte di pignoramenti subiti (euro 436.312);
- crediti di biglietteria, incassi a mezzo carte di credito e on line ancora non accreditati e voucher per spettacoli non rappresentati e spostati nell'esercizio futuro (euro 521.091);
- crediti per il fondo di gestione del piano Welfare da rinnovo contrattuale per gli anni 2019-2021 (euro 17.529);
- crediti verso l'Avvocatura Generale dello Stato in c/spese legali (euro 7.554);
- tickets da distribuire ai dipendenti (euro 3.375);
- crediti verso istituti previdenziali (euro 79.272);
- crediti per contributi all'attività artistica (euro 120.000)
- altri minori (euro 9.833).

I crediti per depositi cauzionali versati a garanzia dei beni condotti in locazione dalla Fondazione ammontano a euro 52.414.

I "*Crediti per reinquadramento personale dipendente*", originano da un provvedimento del Sub-Commissario del 11.07.94, con il quale si dispose l'annullamento d'ufficio degli atti relativi alle promozioni di circa 350 dipendenti, provvedimento che diede luogo ad un notevole contenzioso da parte del personale dipendente, risultato sin qui favorevole al Teatro.

Il bilancio come negli scorsi esercizi riporta in attivo crediti di restituzione per euro 2.315.197 nei confronti del personale interessato dal provvedimento di annullamento, come determinato dal Collegio dei periti in sede di stima del patrimonio netto iniziale della Fondazione. Il fondo inizialmente costituito dai periti per euro 575 mila circa, a fronte del rischio di mancata restituzione, poi elevato ad euro 2.315.197 nell'anno 2001, a integrale copertura del rischio di inesigibilità.

Nell'esercizio 2004 detto fondo fu ridotto di un terzo sulla base del conforme parere del consulente legale del Teatro, valutazione confermata e mantenuta anche per gli anni successivi fino a tutto il 2006.

Successivamente, con nota 5 giugno 2008 a firma del consulente legale del Teatro, detto fondo fu ulteriormente ridotto ad euro 575.000 circa, corrispondente all'importo degli oneri sociali versati all'INPS sulle maggiori retribuzioni contestate.

A Fine 2008 si è proceduto ad una ricognizione della percentuale media di recupero effettivamente conseguita negli anni ed è stato valutato un correlativo rischio di inesigibilità e quindi ad un ripristino del fondo ad euro 1.489.387.

Nel 2015 a fronte di una nuova analisi puntuale si è proceduto ad adeguare il fondo a euro 1.429.331.

Nel corso dell'esercizio 2025, tenuto conto dei recuperi effettivamente conseguiti e di una analisi puntuale dei crediti ancora iscritti distinguendo tra personale in forza e cessato, si è ritenuto congruo il fondo attualmente accantonato.

Il Teatro ha continuato ad operare trattenute sulle liquidazioni del personale posto in quiescenza,

dette trattenute sono state provvisoriamente contabilizzate tra i debiti diversi, alla stregua di una garanzia costituita da un deposito cauzionale, in attesa della definizione dell'intera e complessa materia, sono attualmente contabilizzate per un totale di 805.937 euro.

Il Teatro ha comunque proceduto ad inoltrare agli Enti Previdenziali le istanze per il rimborso di dette somme, alle quali non si è avuto ancora riscontro.

Gli interessi e la rivalutazione monetaria maturati sulle somme in esame non sono stati sin qui rilevati e non sono prudenzialmente considerati nemmeno nel presente bilancio.

L'evoluzione del contenzioso è seguita dall'Avvocatura Generale dello Stato, alla quale è stata affidata anche la delega per le azioni di recupero nei confronti dei dipendenti cessati, per la parte dei crediti di restituzione non coperti dalla trattenuta operata sul TFR.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La Fondazione aveva acquistato nel 2024 dei titoli di Stato (BOT) con scadenza annuale (valore nominale di euro 4.000.000,) che sono stati venduti nel gennaio 2025.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce è relativa alla consistenza al 31.12.2025 dei depositi bancari e postali per un totale di euro 348.017 e di numerario presso le casse del Teatro pari a euro 5.114.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Gli importi risultanti al 31.12.2025 si riferiscono principalmente a risconti attivi di spese sostenute a vario titolo nell'esercizio, il cui costo va attribuito al conto economico degli esercizi futuri, in relazione alla competenza economica e temporale ed in connessione con il flusso dei ricavi.

Ratei e Risconti attivi	al 31.12.2024	al 31.12.2025
Ratei attivi su proventi finanziari titoli di Stato	70.875	-
Risconti su Assicurazioni, abbonamenti e altri costi	19	109.619
Risconti su scenografie	689.455	748.019
Totale ratei e risconti attivi	760.348	857.638

(importi espressi in €)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

La modalità di rappresentazione del patrimonio netto è stata modificata nell'esercizio 2022 come conseguenza all'erogazione di un contributo di cui alla misura normativa sulla

ripatrimonializzazione delle fondazioni lirico-sinfoniche (L.234/2021).

Con la circolare (prot. 9339-P del 4 novembre 2022) il MIC ha indicato i criteri da seguire al fine di uniformare i processi di contabilizzazione di tale contributo, rilevando l'esigenza di costituire all'interno del bilancio d'esercizio due distinte sotto-voci destinate ad accogliere i due diversi importi che costituiscono la riserva indisponibile: la prima sottovoce accoglie l'iscrizione del diritto d'uso del teatro mentre la seconda sotto-voce l'iscrizione del contributo assegnato per la ricapitalizzazione.

Nella tabella seguente è analizzata la movimentazione delle diverse classi componenti il Patrimonio netto per gli esercizi 2024-2025, così come previsto dall'art. 2427 c.c.:

PATRIMONIO NETTO	A-I 2) Risultato della gestione esercizio in corso	A-I 3) Risultato della gestione esercizi precedenti	A-I TOTALE FONDO DI GESTIONE DISPONIBILE	A-II 1) Riserva indisponibile per diritto d'uso	A-II 2) Riserva indisponibile per ricapitalizzazione ex art.1 comma 359, L.234/2021 diritto d'uso	A-II TOTALE FONDO DI DOTAZIONE INDISPONIBILE	AI+A II TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 31.12.2023	201.817	192.971	394.788	6.638.174	9.908.194	16.546.368	16.941.155
Fondo di gestione disponibile al 31.12.2023			-			-	-
Riserva indisponibile per diritto d'uso			-			-	-
Destinazione dell'utile d'esercizio a nuovo	-201.817	201.817	-			-	-
Utile dell'esercizio	80.276		80.276			-	80.276
Riserva indisponibile per ricapitalizzazione ex art.1, comma 359 L234/2021			-			-	-
Saldi al 31.12.2024	80.276	394.788	475.063	6.638.174	9.908.194	16.546.368	17.021.430
Fondo di gestione disponibile al 31.12.2024			-			-	-
Riserva indisponibile per diritto d'uso			-			-	-
Destinazione dell'utile d'esercizio a nuovo	-80.276	80.276	-			-	-
Utile dell'esercizio	106.685		106.685			-	106.685
Riserva indisponibile per ricapitalizzazione ex art.1, comma 359 L234/2021			-			-	-
Saldi al 31.12.2025	106.685	475.064	581.748	6.638.174	9.908.194	16.546.368	17.128.116

(importi espressi in €)

Si precisa che ai sensi delle leggi e dello Statuto vigenti la Fondazione persegue le finalità istituzionali senza fini di lucro e non è consentita la distribuzione del risultato di esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

ALTRI FONDI

Gli altri fondi rischi e oneri sono descritti nella tabella che segue:

ALTRI FONDI	al 31.12.2024	Utilizzi	Rilascio a c.to econ.	Accant.	al 31.12.2025
Fondo reinquadrimento dipendenti	1.429.331	-	-	-	1.429.331
Fondo controversie legali - lavoro	1.279.430	123.956	695.015	301.937	762.396
Fondo oneri rinnovo CCNL	207.184	164.278	-	-	42.907
Totale	2.915.945	288.233	695.015	301.937	2.234.633

(importi espressi in €)

FONDO REINQUADRAMENTO DIPENDENTI

Si richiama quanto già scritto a commento della voce "*Crediti Vs. Altri*" con riferimento alla congruità del fondo.

Nel corso dell'esercizio il Teatro ha continuato ad operare specifiche trattenute sulle liquidazioni del personale posto in quiescenza fino a capienza del credito di restituzione e, per la parte di credito eventualmente eccedente le trattenute del T.F.R., ad attivare separate azioni di rivalsa curate dalla competente Direzione del Personale avvalendosi dei consulenti legali del Teatro. Dette trattenute sono state provvisoriamente contabilizzate tra i debiti diversi per un totale di 805.937 euro al 31.12.2025 (alla stregua di un deposito cauzionale provvisorio), in attesa della definizione dell'intera, complessa materia.

Il risarcimento del danno erariale a carico degli amministratori condannati con sentenza definitiva della Corte dei Conti, è stato invece immediatamente imputato al conto economico nell'anno di effettivo introito.

FONDO CONTROVERSIE LEGALI

Tale fondo si riferisce ai rischi relativi al contenzioso giuslavoristico e civile, la cui valutazione è stata effettuata analiticamente per singolo procedimento, sulla scorta delle informazioni trasmesse dalla competente Direzione del Personale del Teatro, ovvero dei pareri dei legali incaricati della difesa della Fondazione.

Il fondo relativo al contenzioso lavoro e civile è stato utilizzato per complessivi euro 123.955 e rilasciato a conto economico per euro 461.524 per la parte relativa al fondo automatismi contrattuali e per il residuo alla definizione in corso d'anno di controversie per importi inferiori rispetto a quanto accantonato. Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad un adeguamento del fondo con un accantonamento di euro 301.937.

FONDO ONERI RINNOVO CCNL

A fine 2023 è stato raggiunto un accordo tra ANFOLS e le principali organizzazioni sindacali in ordine al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Fondazioni Lirico Sinfoniche. L'accordo, prevedeva, in estrema sintesi:

- un incremento retributivo del 4% sui minimi tabellari a partire dal gennaio 2014;
- l'erogazione di una tantum contrattuale per il periodo di vacanza contrattuale 2019-2021 pari all'8% dei minimi tabellari ai lavoratori, a tempo determinato ed indeterminato, in servizio nel triennio considerato;
- l'erogazione di un contributo di welfare aziendale pari a 250 euro annui.

A fronte di tale accordo, è stato costituito un fondo per euro 1.344.585, l'utilizzo nel corso del 2025 è stato di euro 164.378.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo al 31.12.2025, pari ad euro 2.228.997, rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in organico al 31 dicembre 2025, al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate nell'anno.

La valutazione del fondo è stata effettuata dalla competente Direzione del personale tenute presenti le vigenti disposizioni di legge e gli accordi contrattuali.

L'imposta sulle rivalutazioni è stata portata in diminuzione del debito verso i dipendenti.

La movimentazione del fondo TFR in corso d'anno è descritta nella seguente tabella, che evidenzia anche la rilevanza dei versamenti agli altri enti previdenziali per le quote di accantonamento maturate nell'anno, dopo la riforma della c.d. previdenza complementare.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

MOVIMENTAZIONE TFR	Importo
saldo al 31/12/2024	2.530.824
Accantonamento quota tfr maturata dai dipendenti	1.459.885
quote tfr versate alla Tesoreria dell'INPS e ad altri Istituti di Previdenza Complementare	-1.399.060
Utilizzi per anticipi	-43.609
imposta sostitutiva	-8.593
Utilizzi Tfr pagato a dipendenti cessati	-310.450
Saldo al 31/12/2025	2.228.997

(importi espressi in €)

DEBITI

La composizione e la movimentazione delle voci che compongono tale raggruppamento è analizzata nelle successive tabelle.

Debiti verso banche

DEBITI VERSO BANCHE	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2025	Scadenze in anni		
	Totale	Totale	Entro 1	da 1 a 5	oltre 5
Conti correnti e anticipazioni	8.416.333	7.807.390	7.807.390	-	-
Totale	8.416.333	7.807.390	7.807.390	-	-

(importi espressi in €)

La voce "Debiti verso banche", accoglie il saldo negativo relativo allo scoperto di conto corrente concesso sui contributi pubblici e di altra natura.

Debiti verso altri finanziatori

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2025	Scadenze in anni		
			Entro 1	da 1 a 5	oltre 5
Anticipaz. MIBACT su finanz. dest. alle	3.577.836	3.415.836	162.811	826.363	2.426.662
Finanziamento MEF a valere sulla legge 1	13.988.923	13.304.196	688.155	3.492.797	9.123.244
Totale	17.566.759	16.720.032	850.966	4.319.160	11.549.906

(importi espressi in €)

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è relativa al debito verso il MEF per il finanziamento a valere sulla L.112/2013 e all'anticipazione ricevuta dal MIBACT sul finanziamento destinato alle finalità di cui all'art.11 del DL 91/2013.

Il finanziamento di 20 milioni matura interessi al tasso fisso nominale annuo dello 0,5%.

Il rimborso è previsto in 57 rate semestrali e ha scadenza al 30 giugno 2044.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni la Fondazione ha vincolato l'importo corrispondente alla somma di 2 rate del mutuo, pari ad euro 753.817.

L'anticipazione di 5 milioni matura interessi al tasso fisso nominale annuo dello 0,5%.
 Il rimborso è previsto in 60 rate semestrali e ha scadenza al 31 dicembre 2045.
 A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni la Fondazione ha vincolato l'importo corrispondente alla somma di 2 rate del mutuo, pari ad euro 179.687.

Acconti

Al 31 dicembre 2025 sono presenti gli acconti ricevuti da clienti in attesa di fatturazione.

ACCONTI	al 31.12.2024	incrementi	decrementi	al 31.12.2025
Altri acconti da clienti	317.570	38.632	294.152	62.050
Totale	317.570	38.632	294.152	62.050

(importi espressi in €)

Debiti verso fornitori

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad euro 2.785.130 e sono in diminuzione rispetto al precedente esercizio per euro 608.9439 (7,24%). Tali debiti sono per lo più relativi a forniture di materiali e prestazioni di servizi direttamente o indirettamente connessi all'attività teatrale.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

DEBITI TRIBUTARI	al 31.12.2024	al 31.12.2025	Scadenze in anni		
			Entro 1	da 1 a 5	oltre 5
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	85.240	189.070	189.070	-	-
Ritenute dipendenti e collaboratori (BT)	403.453	234.154	234.154	-	-
Altri debiti tributari	0	69.519	69.519	-	-
Debito IRAP dell'esercizio	0	50.351	50.351	-	-
IVA da versare	6.586	93.212	93.212	-	-
TOTALE	495.280	636.305	636.307	0	0

(importi espressi in €)

I debiti tributari evidenziano complessivamente un incremento pari a euro 141.025. Tale variazione è riconducibile principalmente a:

- un incremento del debito IVA pari a euro 86.626;
- un aumento delle ritenute d'acconto sui lavoratori autonomi pari a euro 103.830;
- una diminuzione delle ritenute operate su dipendenti e collaboratori pari a euro 169.299;
- a un debito IRAP, al netto degli acconti versati, di euro 50.351 rispetto ad una posizione a credito dell'esercizio precedente.

Sono inoltre iscritti altri debiti tributari per euro 66.221, relativi a una rateizzazione in essere con l'Agenzia delle Entrate, in attesa della definizione di alcune partite non ancora riconciliate. Tale posizione trova parziale compensazione nella riduzione dei debiti per ritenute su lavoro dipendente.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Si riferiscono a debiti correnti per contributi e ritenute previdenziali e sono così composti:

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	al 31.12.2024		al 31.12.2025	
	BT	LT	BT	LT
INPS	1.288.085	-	1.229.407	-
Istituti di previdenza complementare (Inps-Previdai-Byblos-ecc...)	41.930	-	57.874	-
ALTRI (compresi quote ritenute sindacali)	13.054	-	5.621	-
TOTALE	1.343.068	-	1.292.902	-
	BT+LT:	1.343.068	BT+LT:	1.292.902

(importi espressi in €)

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

ALTRI DEBITI	al 31.12.2024		al 31.12.2025	
	BT	LT	BT	LT
Debiti verso dipendenti	322.849	-	364.183	-
Dipendenti per ferie maturate e non godute, premi, arr.CCNL	3.267.365	-	4.167.892	-
Altri debiti	1.223.574	6.300	900.493	6.300
Totale	4.813.788	6.300	5.432.569	6.300
	BT+LT:	4.820.088	BT+LT:	5.438.869

(importi espressi in €)

I debiti verso dipendenti si riferiscono principalmente alle retribuzioni del mese di dicembre dei dipendenti a tempo determinato ed a prestazioni da liquidare a gennaio 2026.

La posta di maggior rilievo (euro 4.167.892) riguarda il debito verso i dipendenti per ferie maturate e non godute e premi da liquidare, ed è così composta:

- ferie non godute (euro 1.493.651);
- saldo premio di risultato 2025 da liquidare nel 2026 (euro 186.498);
- saldo premio di produzione 3% 2025 da liquidare nel 2026 (euro 480.668);
- tabella C 2025 da liquidare nel 2026 (euro 706.684);
- saldo premio di produzione integrativo 2025 da liquidare nel 2026 (euro 1.202.041);
- accantonamento per turni da pagare nel 2026 (euro 55.887);
- accantonamento straordinari 2025 da pagare nel 2026 (42.463);

La posta "altri debiti" a breve termine descritta in tabella, pari in totale ad euro 900.493, comprende principalmente:

- trattenute effettuate nei confronti del personale a valere sui crediti di restituzione per i così detti reinquadramenti di cui si è già detto in precedenza (euro 805.937);

- debiti verso Revisori dei Conti (euro 14.708);
- debiti verso terzi per pignoramenti notificati (11.672);
- depositi cauzionali passivi a breve termine (40.950);
- altri minori (euro 27.226).

Il debito a lungo termine esposto riguarda un deposito cauzionale ricevuto a garanzia per l'affitto di locali della Fondazione (6.300 euro).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in analisi accoglie:

- il debito maturato al 31 dicembre 2025 per la 14° mensilità da erogare ai dipendenti nell'anno successivo;
- gli abbonamenti e le prenotazioni dei biglietti per gli spettacoli in programma per l'anno 2026;
- le quote di sponsorizzazioni e contributi di competenza dell'esercizio 2026;
- i contributi riconosciuti da Roma Capitale per interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria del Tatro Costanzi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	al 31.12.2024		al 31.12.2025	
	BT	LT	BT	LT
Dipendenti per 14^ mensilità	606.171	-	699.366	-
Quota abbonamento	1.307.661	-	1.387.799	-
Rinnovo contrattuale	932.399		-	
Contributo interventi di ristrutturazione			2.742.856	
Prenotazione biglietti	1.964.480	-	1.719.773	
Quote sponsorizzazioni	62.622	-	246.445	-
Totale	4.873.333	0	6.796.238	-
	BT+LT:	4.873.333	BT+LT:	6.796.238

(importi espressi in €)

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono così costituiti e presentano le seguenti variazioni:

RICA VI PER VENDITE E PRESTAZIONI	2024	2025	Δ 2025-24	
			ass.	%
Biglietti	13.238.583	12.978.990	-259.594	-2,0%
Abbonamenti	1.161.279	1.239.690	78.411	+6,8%
Tournée	458.643	293.769	-164.874	-35,9%
Rivendita programmi	112.529	125.785	13.256	+11,8%
Altri ricavi per vendite e prestazione servizi	1.426.379	1.769.565	343.187	+24,1%
Sconti e abbuoni passivi	-1.036	-1.385	-349	+33,7%
TOTALE	16.396.377	16.406.414	10.037	0,1%

(importi espressi in €)

La voce in esame, comprende i ricavi derivanti dagli spettacoli con borderò nazionale intestato al Teatro; i ricavi per la vendita dei programmi di sala e altri proventi direttamente afferenti alle finalità della Fondazione.

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della voce "Altri ricavi per vendite e prestazioni di servizi":

ALTRI RICA VI AFFERENTI LE FINALITÀ	2024	2025	Δ 2025-24	
			ass.	%
Riprese e radio tele diffusionsi	72.750	76.366	3.616	+5,0%
Noleggi scene e costumi	281.889	372.326	90.437	+32,1%
Proventi Didattica (Scuola Danza-Orchestra giovanile-Scuola canto corale)	484.661	472.864	-11.797	-2,4%
Altri ricavi	587.078	848.009	260.931	+44,4%
TOTALE	1.426.379	1.769.565	+343.188	+24,1%

(importi espressi in €)

Contributi alla gestione

I *Contributi alla gestione* per il 2025 sono stati pari a complessivi euro 45.085.251 contro euro 40.872.325 del 2024 con un aumento di euro 4.212.926 (10,3%).

Il contributo FNSV diminuisce di euro 119.849(-0,6%) ma aumentano gli altri contributi dello Stato di 914.875 (+22,1%).

I contributi della Regione Lazio aumentano di euro 300.000 (+16,8) per effetto del contributo sul progetto "Opera Camion".

Il Comune di Roma Capitale registra un incremento dei contributi di euro 3.117.900 (+20,6%) erogati per euro 1.000.000 come contributo ordinario, per euro 2.000.000 sul progetto "Opera Camion", per euro 117.900 per altri contributi minori.

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	2024	2025	Δ 2025-24	
			ass.	%
Stato	19.816.508	19.696.659	-119.849	-0,6%
Stato (contributo aggiuntivo ex art. 145 L. 388/2000 e L.800 e altri)	4.137.817	5.052.692	914.875	+22,1%
Regione Lazio	1.785.000	2.085.000	300.000	+16,8%
Comune di Roma	15.133.000	18.250.900	3.117.900	+20,6%
Totale	40.872.325	45.085.251	4.212.926	+10,3%

(importi espressi in €)

I contributi privati e le sponsorizzazioni sono pari ad euro 3.332.630 con un aumento di euro 64.011 (2,0%) rispetto all'anno precedente.

CONTRIBUTI PRIVATI E SPONSORIZZAZIONI	2024	2025	Δ 2025-24	
			ass.	%
Contributi di privati	2.785.316	2.990.963	205.647	+7,4%
Sponsorizzazioni	483.303	341.667	-141.635	-29,3%
Totale	3.268.619	3.332.630	64.011	+2,0%

(importi espressi in €)

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce, pari a euro 101.125, accoglie il costo della manodopera impiegata per le manutenzioni straordinarie sui beni in uso alla Fondazione.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono di seguito illustrati:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2024	2025	Δ 2025-24	
			ass.	%
Proventi diversi	72.720	103.184	30.464	+41,9%
Recupero spese diverse e riaddebiti vari	30.160	7.262	-22.899	-75,9%
Indennizzi assicurativi	139.324	101.146	-38.178	-27,4%
Sopraw. att. per altri ricavi	1.265.413	1.720.167	454.753	+35,9%
Sconti e arrotondamenti pass.	-13.471	-33.115	-19.644	+145,8%
TOTALE	1.494.146	1.898.643	404.497	+27,1%

(importi espressi in €)

La voce include le sopravvenienze attive riconducibili principalmente allo storno del debito rilevato nei precedenti esercizi relativo alla spending review, effettuato in conformità alla circolare MIC del 30/05/2025 prot. n. 6876, per euro 294.878, allo storno di un debito riferito a voucher non utilizzati, per euro 490.849 e al rilascio dei fondi rischi ed oneri commentato in precedenza per euro 695.015.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2024	2025	Δ 2025-2024	
			ass.	%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	552.922	581.647	28.726	+5,2%
Per servizi	20.867.843	22.223.014	1.355.172	+6,5%
Per godimento beni di terzi	2.814.088	3.447.826	633.737	+22,5%
Per il personale	35.473.979	37.646.003	2.172.024	+6,1%
Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	-135.188	-67.624	67.564	-50,0%
Accantonamenti per rischi e oneri	154.000	301.937	147.937	+96,1%
Oneri diversi di gestione	298.385	252.092	-46.294	-15,5%
Ammortamenti e svalutazioni	1.571.163	1.729.146	157.983	+10,1%
TOTALE	61.597.192	66.114.041	4.516.849	+7,3%

(importi espressi in €)

Costi per acquisti di materie prime e materiali di consumo

I "*Costi per acquisti di materie prime e materiali di consumo*", pari a euro 581.687, accolgono i costi dei materiali per manutenzione e materiali vari acquistati per la realizzazione degli allestimenti degli spettacoli.

Costi per servizi

L'andamento dei "*Costi per servizi*" è analiticamente illustrato nella tabella che segue:

COSTI PER SERVIZI	2024	2025	ass.	%
Servizi di produzione				
Costi per artisti scritturati e relativi oneri previdenziali e assistenziali	11.716.051	12.531.991	815.940	+7,0%
Figuranti e allievi del ballo impegnati negli spettacoli, mimi	168.283	306.411	138.128	+82,1%
Diritti d'autore e SIAE	1.396.080	1.797.992	401.912	+28,8%
Trasporto e facchinaggio	948.338	1.224.680	276.342	+29,1%
Servizi impiantistica allestimento spettacoli e sale teatrali	419.524	457.839	38.314	+9,1%
Spese servizi sopratitoli	12.000	11.280	-720	-6,0%
Spese servizi fotografici e video	66.942	66.868	-75	-0,1%
Spese preproduzione	16.663	5.841	-10.822	-64,9%
Servizio parrucche, calzature, trucco	123.693	174.333	50.640	+40,9%
Spese varie artistiche	237.618	163.516	-74.101	-31,2%
Totale Servizi di produzione	15.105.193	16.740.750	1.635.558	+10,8%
Servizi generali				
Spese per consulenze	360.975	343.730	-17.245	-4,8%
Telecomunicazioni, energia, gas, acqua	783.665	817.744	34.079	+4,3%
Spese per pulizia e sanificazione locali	482.474	510.152	27.677	+5,7%
Spese smaltimento rifiuti	136.019	55.197	-80.822	-59,4%
Servizi di vigilanza	317.341	322.503	5.163	+1,6%
Servizi medici	97.780	102.718	4.938	+5,1%
Servizi VVF	151.483	174.089	22.606	+14,9%
Spese servizi catering eventi e accoglienza	178.788	261.657	82.869	+46,4%
Spese servizio rassegna stampa	14.197	4.631	-9.565	-67,4%
Manutenzioni varie	489.252	213.395	-275.857	-56,4%
Spese condominio ordinarie	5.786	4.895	-890	-15,4%
Spese condominio straordinarie	15.607	6.390	-9.217	-59,1%
Spese postali e bancarie	173.536	177.868	4.332	+2,5%
Compensi agenzie vendita biglietti	293.032	313.762	20.730	+7,1%
Spese assicurazioni	187.808	178.492	-9.317	-5,0%
Spese pubblicitarie e promozionali	919.652	900.686	-18.967	-2,1%
Spese di rappresentanza	7.290	11.872	4.582	+62,9%
Spese per formazione	30.964	22.875	-8.089	-26,1%
Controversie legali su servizi	203.518	57.159	-146.359	-71,9%
Sopraavvenienze per servizi	313.983	317.044	3.060	+1,0%
Altri	154.935	219.080	64.145	+41,4%
Totale Servizi generali	5.318.085	5.015.939	- 302.146	-5,7%
Viaggi e soggiorni				
Spese per viaggi e soggiorni dipendenti	4.658	3.795	-863	-18,5%
Spese per viaggi e soggiorni Amministratori, Sindaci e Revisori	8.447	7.111	-1.335	-15,8%
Spese per viaggi e soggiorni consulenti e professionisti vari	29.189	60.251	31.062	+106,4%
Totale viaggi e soggiorni	42.293	71.157	28.863	+68,2%
Servizi amministrativi				
Emolumenti agli amministratori	210.000	240.000	30.000	+14,3%
Spese compensi Revisori Legali	24.000	23.500	-500	-2,1%
Spese compensi Revisori dei Conti	34.450	35.873	1.423	+4,1%
Spese compensi Organismo di Vigilanza	11.454	6.491	-4.963	-43,3%
Spese elaborazioni paghe	122.368	89.305	-33.063	-27,0%
Totale Servizi amministrativi	402.272	395.169	- 7.103	-1,8%
Totale	20.867.843	22.223.015	1.355.172	+6,5%

(importi espressi in €)

Si segnala che, in base al Decreto di approvazione della nuova dotazione organica (D.M. n. 323 del 24/08/2022), il Sovrintendente è incluso tra gli Organi della Fondazione e, pertanto, escluso dalla dotazione organica. Conseguentemente, il relativo compenso è classificato tra i costi per servizi, alla voce "Emolumenti agli amministratori".

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono così costituiti:

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2024	2025	Δ 2025-24	
			ass.	%
Noleggio materiale teatrale (scene, costumi, attrezzatura, parucche e calzature, sovratitoli, audiovisivi, illuminotecnica,	2.455.849	2.992.072	536.223	+21,8%
Materiale musicale (spartiti, strumenti, ecc..)	208.239	175.754	-32.485	-15,6%
Concessioni demaniali (inclusa stagione	150.000	280.000	130.000	+86,7%
Soprautenienze per god.beni di terzi	-	-	0	+0,0%
Totale	2.814.088	3.447.826	+633.737	+22,5%

(importi espressi in €)

Costi per il personale

Il costo del personale pari ad euro 37.646.003, aumenta di euro 2.172.024 rispetto all'esercizio precedente come effetto del rinnovo del contratto collettivo nazionale. Si ricorda che sulla base del Decreto di approvazione della nuova dotazione organica (D.M. 323 del 24/08/2022) che annovera il Sovrintendente tra gli Organi della Fondazione escludendolo dai numerici della dotazione organica approvata, si è provveduto a riclassificare il compenso del Sovrintendente tra i servizi.

L'onere per i rapporti di collaborazione relativi a incarichi professionali continuativi soggetti a contribuzione, è compreso nell'aggregato del costo del personale, separatamente evidenziato nella sottovoce specifica sub "a2" nel n.9 dello schema di bilancio civilistico, rendendo in tal modo più completa ed omogenea l'informazione sull'entità e la tipologia della spesa per le risorse umane.

Di seguito si riporta la movimentazione del personale nell'anno 2025 suddivisa per categorie.

Categorie CCNL	t.i.				t.d.				clb/aut				totali			
	31.12.2024	entrati 2025	usciti 2025	31.12.2025	31.12.2024	entrati 2025	usciti 2025	31.12.2025	31.12.2024	entrati 2025	usciti 2025	31.12.2025	31.12.2024	entrati 2025	usciti 2025	31.12.2025
Maestri collaboratori	13		1	13	2	18	18	2		15	15		16	33	34	15
Professori d'Orchestra	94	6	8	91	13	134	134	17	2	99	99	2	109	239	241	107
Artisti del coro	78	2	5	75	2	4	4	1					80	6	9	77
Tersicorei	60		2	57	11	36	36	24					71	36	38	69
Impiegati (artistici, tecnici e amm.vi)	129	13	8	146	7	15	13	11			1		137	28	22	143
Salarati	165	1	5	146	32	107	107	58					197	108	112	193
Totale	539			528	67	314	312	113	2	114	115	2	610	450	456	604
Dirigenti azienda					1			1					1			1
Collaborazioni																
Coordinate e continuative									1	8	2	7	1	8	2	7
Contratti autonomi									28	90	42	84	28	90	42	84
Totale	539	22	29	528	68	314	312	114	31	212	159	93	640	548	500	696

	contratti a prestazione interm.			
	31.12.2024	entrati 2025	usciti 2025	31.12.2025
Allievi	8	70	72	45
Figuranti	2	67	67	11
Contratti autonomi (allievi scuola Teatro)				
Tecnici serali	17	50	50	22
Personale di sala	45	115	118	49
Totale	72	302	307	127

La consistenza media del personale 2025 FTE (Full Time Equivalent) in raffronto con quella del 2024 è invece riportata nella seguente tabella.

Categorie CCNL	2024				2025				Δ (2025-2024)			
	t.i.*	t.d	clb/aut	totali	t.i.*	t.d	clb/aut	totali	t.i.*	t.d	clb/aut	totali
Maestri collaboratori	12,6	3,71	2	18,31	13,82	4,44	1,04	19,3	1,22	0,73	-0,96	0,99
Professori d'Orchestra	85,2	14,4	4,66	104,26	91,33	14,51	10,25	116,09	6,13	0,11	5,59	11,83
Artisti del coro	73,33	3,58	0,32	77,23	76,05	2,51		78,56	2,72	-1,07	-0,32	1,33
Tersicorei	53,46	12,62		66,08	58,08	16,38		74,46	4,62	3,76		8,38
Impiegati (artistici, tecnici e amm.vi)												
	135,38	11,98		147,36	142,42	8,66		151,08	7,04	-3,32	0	3,72
Salariati	131,85	45,46		177,31	139,57	51,74		191,31	7,72	6,28	0	14
Totale	491,82	91,75		583,57	521,27	98,24	11,29	630,8	29,45	6,49	11,29	47,23
Dirigenti azienda (incluso il Sovrintendente)												
		1		1		1		1		0		0
Totale	491,82	92,75		584,57	521,27	99,24	11,29	631,8	29,45	6,49		47,23
Collaborazioni e Contratti autonomi			20,4	32,83			5,12 26,13	5,12 37,42			5,73	4,59
Totale				617,4				674,34				51,82

* i numerici dei t.i. tengono conto delle lunghe assenze (es. cong. Straord./l.104/infortuni/cong.matern.ecc.)

La seguente tabella riporta invece la consistenza del personale per comparto al 31/12/2025 in raffronto con la dotazione organica vigente approvata con DM 323 del 24/8/2022.

Comparti	DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE approvata con DM del 24 agosto 2022			Consistenza al 31/12/2025		
	tempi indeterminati	tempi determinati	Totale	tempi indeterminati	tempi determinati (eqft)	Totale
Dirigenti	0	1	1	0	1	1
Comp. Artistico	247	33	280	240	38	278
Comp. Tecnico	232	41	273	218	52	270
Comp. Amm.vo	69	7	76	70	8	78
TOTALE	548	82	630	528	99	627

Altri costi del personale

Gli altri costi del personale ammontano ad euro 370.525 e sono in diminuzione rispetto al 2024 di euro 319.201.

Essi si riferiscono alle spese per materiali per infermeria (euro 4.093), materiali ed indumenti in dotazione (euro 100.156), tickets dipendenti (euro 97.055), costi sulle controversie legali del personale e sopravvenienze passive sul personale (euro 151.340) e altri costi vari (euro 17.881).

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 205.863, in aumento rispetto quelli dello scorso esercizio (euro 201.561).

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono pari a euro 1.509.816, in aumento rispetto a quelli del precedente esercizio (euro 1.369.602).

Per il c.d. "patrimonio artistico" (bozzetti, ecc.), non sono conteggiati ammortamenti, essendo esclusa la deperibilità e l'utilizzo nel ciclo produttivo.

I coefficienti di ammortamento utilizzati sono quelli previsti dalla disciplina fiscale vigente, ritenuti espressione corretta dell'effettivo deperimento medio tecnico-economico.

Accantonamenti per rischi e oneri e altri accantonamenti

Gli accantonamenti a fondo rischi e oneri sono stati già descritti in precedenza con riferimento alla voce Fondo rischi e oneri alla quale si rinvia.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad euro 252.090. La posta annovera costi relativi a abbonamenti (euro 27.883), multe e ammende (euro 3.948), imposte e tasse non sul reddito (euro 195.959), quote ad associazioni (24.300).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

La voce comprende:

- proventi finanziari su titoli pubblici (BOT) per euro 5.784;
- interessi bancari attivi per euro 16.

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce comprende:

- interessi passivi su c/c bancari per euro 250.048;
- interessi passivi su finanziamenti per un valore pari a euro 86.777;
- interessi passivi verso istituti previdenziali pari ad euro 16.130;
- interessi passivi verso l'erario pari ad euro 2.033;
- interessi passivi verso fornitori pari ad euro 106.

Utili e perdite su cambi

- Le perdite su cambi ammontano ad euro 341.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte correnti

I proventi della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi ai sensi dell'art.25 del Dlgs.367/1996. Nel bilancio è pertanto evidenziato esclusivamente il costo relativo all'IRAP dell'esercizio, determinato secondo le disposizioni normative e le direttive ministeriali richiamate in precedenza, pari a euro 238.515.

ALTRE INFORMAZIONI

-Revisione legale.

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2025 per i servizi di revisione:

<i>Tipologia di servizi</i>	<i>Soggetto che ha erogato il servizio</i>	<i>Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2025</i>
Revisione legale	Deloitte & Touche SpA	23.500

FATTI INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si evidenzia che successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Proposta destinazione Utile dell'Esercizio

-Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 presenta un utile di euro 106.685 che si propone di riportare a nuovo.

Roma, 12 maggio 2026

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

Allegato:1 Adempimenti L.124 del 2017(c.125,126 e 127)

Allegato 1

Adempimenti L. 124 del 2017 (c.125,126 e 127)

SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE	IMPORTO EROGATO	DATA DI RICEVIMENTO
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2024	€ 2.500.000,00	24/01/2025
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2024	€ 2.500.000,00	17/02/2025
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2024	€ 2.568.391,34	15/04/2025
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2025 - SVINCOLO PIGNORAMENTO	€ 91.608,66	12/05/2025
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2025	€ 2.660.000,00	31/07/2025
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2025	€ 2.660.000,00	16/09/2025
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2025	€ 2.383.092,74	14/11/2025
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2025	€ 2.660.000,00	12/12/2025
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTRIB. TRASFERTA OSAKA	€ 125.000,00	19/09/2025
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTRIB. TRASFERTA OSAKA	€ 100.000,00	29/12/2026
REGIONE LAZIO	CONTR. ORDINARIO 2025	€ 1.785.000,00	12/08/2025
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	L. 388 2025	€ 3.329.413,00	24/11/2025
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	L. 388 2025	€ 176.121,88	24/11/2025
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	FUS 2025	€ 15.181.476,73	08/04/2025
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	FUS 2025	€ 91.308,66	28/04/2025
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	FUS 2025	€ 4.423.867,61	28/04/2025
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	CONTRIBUTO SALVADEBITI	€ 1.499.998,00	18/08/2025
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	CONTRIBUTO MUSEI CAPITOLINI	€ 47.151,08	24/12/2025
AGENZIA DELLE ENTRATE	5 PER 1000 ANNO FINANZIARIO 2023/2024	€ 11.558,70	13/08/2025
ACEA ENERGIA SPA	CONTRIBUTO ART BONUS	€ 333.000,00	06/10/2025
ACEA ATO2 SPA	CONTRIBUTO ART BONUS	€ 334.000,00	16/10/2025
ARETI SPA	CONTRIBUTO ART BONUS	€ 333.000,00	24/10/2025
CAMERA DI COMMERCIO	CONTRIBUTO AL FONDO GESTIONE 2024	€ 1.150.000,00	17/12/2025



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Signor Presidente, Signor Vicepresidente, Signori Consiglieri,

1. Premessa

Il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025, sottoposto alla Vostra approvazione, è stato redatto dal Sovrintendente della Fondazione e presenta una struttura conforme alla vigente normativa civilistica. Esso risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Risultano inseriti nel corpo della Relazione sulla gestione i prospetti degli spettacoli relativi all'attività tipica della Fondazione. Sono allegati alla Relazione sulla gestione i seguenti documenti:

- 1) Prospetto dell'attività realizzata ai fini del FUS;
- 2) Allegato ai sensi dell'art. 4 del d.m. SIOPE FLS del 23 luglio 2019;
- 3) Schema di riclassificazione di cui all'allegato 1 del d.m. del 27 marzo 2013.

È stata altresì esaminata la riclassificazione ACCRUAL. La Fondazione è rientrata nella fase pilota M1C1-118 del PNRR, da conseguire entro il secondo trimestre 2026, che prevede una prima predisposizione degli schemi di bilancio di ITAS (Stato patrimoniale e Conto economico) sperimentali, che non sostituiscono gli schemi di bilancio e di rendiconto prodotti in attuazione di norme vigenti, da parte di un numero di amministrazioni pubbliche che coprano almeno il 90% della spesa primaria del settore pubblico. La quarta e ultima fase (dal 2026) prenderà l'avvio con l'adozione di un atto legislativo previsto dalla milestone M1C1-118 della riforma 15 del PNRR che disciplinerà l'introduzione graduale del nuovo sistema ACCRUAL a partire dai diversi sistemi attualmente vigenti, alla loro sostituzione per la parte relativa alla rendicontazione. Il modello di raccordo dovrà essere trasmesso alla RGS da parte della Fondazione con le modalità di cui alle "Linee guida per i modelli di raccordo fra i piani dei conti vigenti e il piano dei conti unico" approvate dalla RGS il 17 Aprile 2025.

2. L'Attività del Collegio

L'attività del Collegio è regolata dalle disposizioni in tema di Collegio sindacale delle società per azioni di cui agli articoli 2399, 2403, 2403 *bis*, 2404, 2405, 2406, 2407 del Codice civile, nonché quelle compatibili al riguardo, poste da altre norme di legge. Tuttavia, il Collegio dei Revisori rammenta che in questa Fondazione il controllo sulla revisione contabile, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, è demandato ad apposita società incaricata della revisione legale e, nello specifico, del controllo sul bilancio. Il Teatro dell'Opera di Roma, infatti, secondo le proprie norme statutarie, ha affidato la revisione legale alla Società di revisione Deloitte & Touche SpA per il triennio 2024- 2026.

Il Collegio ricorda, altresì, che si è insediato nella nuova composizione, giusto d.i. del 4 novembre 2025, in data 20 novembre 2025, procedendo alla richiesta e acquisizione della documentazione preliminarmente

00184 Roma – Piazza Beniamino Gigli, 7 Roma Tel. 06481601 – Fax 06 4881253

C.F. 00448590588 – P.IVA 00896251006



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

necessaria all'esecuzione dell'incarico, dandosi inoltre una propria regolamentazione delle convocazioni e delle sedute, prendendo preliminari contatti con la società di revisione del bilancio citata ed esortando la Fondazione a rispettare i termini di approvazione del bilancio d'esercizio e la società ad anticipare i controlli e le consuete analisi delle poste più significative del bilancio, sollecitazioni recepite a pieno dalla Sovrintendenza che quest'anno ha inviato la documentazione il 12 maggio, in discreto anticipo rispetto all'invio avvenuto il 4 giugno per il bilancio esercizio 2024.

L'attività del Collegio è ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, non trascurando di tenere in debita considerazione ogni risvolto di tipo pubblicistico e di riferire ogni trimestre ai ministeri MIC e MEF e alla Corte dei Conti.

3. L'Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.c.

Il Collegio dei Revisori ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ed in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo corretto funzionamento. Lo stesso ha garantito la presenza di almeno un componente, alle riunioni del Consiglio di Indirizzo tenutesi nelle date 13/01/2025, 20/3/2025, 16/5/2025 e 30/5/2025 in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2025, il Collegio si è riunito per le proprie verifiche n. 11 volte e precisamente nelle seguenti date: Collegio in uscita: n. 7; Collegio attuale: n.2

L'attuale Collegio ha incontrato la società incaricata della revisione Deloitte per un consueto scambio informativo nelle date del 4 novembre 2025, 26 maggio 2026 e, infine, del 9 giugno 2026.

Per quanto di propria competenza, è stata acquisita conoscenza ed è stato vigilato sull'adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile della Fondazione anche tramite la raccolta di informazioni da parte dei responsabili di funzioni e naturalmente da parte del Direttore Amministrativo, Dott. Alessandro Ricci e del Responsabile del bilancio Rag. Bruno De Simoni.

Il Collegio dà atto che, nel corso dell'esercizio 2025, non sono state poste in essere operazioni con parti correlate; non sono pervenute denunce dai soci, ex art. 2408 c.c.; non sono state presentate denunce al Tribunale, ex art. 2409 c.c.; non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri ulteriori previsti dalla legge, quali, ad esempio, quelli di cui all'art. 2425 c.c. o art. 13 d.lgs. n. 39/2013.



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate dal Collegio segnalazioni al Consiglio di Indirizzo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi dei cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 Gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

È stata presa visione, a richiesta, dell'ultima relazione dell'OdV, cessato in data 24 novembre 2025, concernente il primo trimestre 2025, che il precedente Collegio ha visionato nella seduta del 25 settembre, nella quale ha preso atto delle verifiche effettuate dal predetto OdV nelle date del 9 aprile, 13 maggio e 27 giugno. Si legge nel verbale della seduta che *"l'OdV informa che dall'analisi dei flussi informativi non sono emerse segnalazioni o evidenze rilevanti ai sensi della L. 231 da portare all'attenzione dei Revisori. In data 27 giugno l'OdV ha ricevuto il modello organizzativo aggiornato dal Consulente della Fondazione... che è poi stato approvato dal Consiglio di Indirizzo in data 30 giugno 2025"*. Letta la relazione, il Collegio dà atto che nel primo semestre 2025 l'OdV ha completato le progettualità di aggiornamento del MOG e dichiara di non aver ricevuto segnalazioni da soggetti interni o esterni in ordine a violazioni della normativa di cui alla L. 231/2001 né di averne riscontrato direttamente con riferimento a tutti i destinatari del modello. Tuttavia, evidenzia che alla data odierna ancora non risulta nominato il nuovo OdV.

4. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

4.1 Il bilancio e la documentazione allegata sono stati messi a disposizione dei Revisori dei Conti in data 12 maggio 2026 per posta elettronica inoltrata dal Direttore Amministrativo della Fondazione, successivamente integrata con e-mail del 22 maggio, del 29 maggio e 5 giugno.

Si precisa che, con lettera del 5 giugno 2026 indirizzata ai Revisori dei Conti e alla Società di revisione Deloitte & Touche SpA, il Sovrintendente, nel riferire sulla tempistica di approvazione del Bilancio, ha sollevato sia la Società di revisione sia il Collegio dei Revisori dei Conti da ogni responsabilità per la mancata osservanza del termine per il deposito delle relazioni di competenza previsto dall'art. 2429, comma 3, del codice civile.

Ciò premesso, per quanto riguarda il bilancio di esercizio al 31/12/2025 si sottolinea che le verifiche contabili sono state svolte dalla Società di revisione Deloitte & Touche SpA, incaricata, giusto rapporto convenzionale, della revisione legale del bilancio per l'esercizio 2025.

Per quanto di nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 9 giugno 2026 ha incontrato i rappresentanti della Società Deloitte per il consueto scambio informativo sul Bilancio e dà atto di essersi rapportato con la Società nei giorni



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

precedenti in audio conferenza. Nella medesima data, il Collegio ha quindi acquisito la relazione di revisione del bilancio che si conclude con un giudizio positivo in merito alla “rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 Dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

La Società di Revisione richiama l’attenzione sulle seguenti informazioni: *“Il bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale in quanto il Sovrintendente ritiene che la Fondazione sarà ragionevolmente in grado di adempiere alle proprie obbligazioni e proseguire l’operatività nell’orizzonte prevedibile, nel presupposto dell’ottenimento nei prossimi esercizi di un livello adeguato di contributi pubblici”.*

Infine, la Società di Revisione esprime il giudizio ai sensi dell’art.14, comma 2, lettera e), del d.lgs. n. 39/2010, facendo presente di non avere nulla da riportare al riguardo.

Il Collegio dei Revisori, in occasione dell’esame del bilancio 2025, ha svolto la propria funzione vigilando in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione, approfondendo gli aspetti di legittimità delle scelte amministrative e gestionali, verificando che le stesse siano state ispirate al principio di ragionevolezza e prudenza, ossia conformi ai principi dell’economia aziendale, congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui la Fondazione dispone, non rintracciando operazioni ad alto rischio o imprudenti.

4.2 Il Collegio ha quindi in concreto monitorato anche:

- l’attuazione del **piano di risanamento** ex lege n. 112/2013, vigilando sul rimborso delle rate del finanziamento trentennale statale; nella voce “*debiti verso altri finanziatori*” è valorizzato il debito verso il MEF per il finanziamento a valere sulla l. n. 112/2013 e all’anticipazione ricevuta dal MIBACT sul finanziamento destinato alla finalità di cui all’articolo 11 del d.l. n. 91/2013. È stato acquisito il piano di ammortamento del finanziamento di 20 milioni che matura interessi di ammortamento annui al tasso fisso nominale annuo dello 0,5%. Le rate previste sono 57 trimestri semestrali e la scadenza è al 30 giugno 2044. A garanzia dell’esatto adempimento la Fondazione ha vincolato l’importo corrispettivamente a n. 2 rate di mutuo pari a 753.817 euro. Al 31/12/2025 il debito residuo è pari a 16.720.032 euro.
- i vincoli e limiti di spesa previsti delle manovre di finanza pubblica;
- gli adempimenti in materia di pagamento dei debiti commerciali, tenuto conto che la Fondazione è in SIOPE+ e pertanto la PCC viene alimentata automaticamente e non vi è la necessità di procedere manualmente all’inserimento delle fatture non pagate nella piattaforma, salvo casi eccezionali;



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- gli adempimenti in materia di assunzioni conseguenti all'approvazione della nuova dotazione organica e all'andamento del costo del personale, anche con specifico riguardo agli esiti del contenzioso.

In particolare, da atto che:

- Con riferimento alle risorse rinvenienti dalla **ripatrimonializzazione** ex lege n. 234/2021 del 30/12/2021 sulla base delle risorse impiegate nel corso dell'esercizio, residuano al 31/12/2025 euro 353.177,16.

Si riassume che la Fondazione ha ricevuto un contributo di euro 9.908.194, relativamente al quale il Consiglio di Indirizzo, nella seduta del 7 giugno 2023, ha autorizzato, con delibera, la Fondazione ad estinguere, per un importo pari a 8.974.502,54 euro, il debito tributario residuo relativo ad una transazione fiscale con l'Agenzia delle Entrate, sottoscritta in data 4 giugno 2020 e a impegnare gli uffici amministrativi della Fondazione, per la quota residua di 933.691,46 euro, a predisporre un piano di investimenti relativo all'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature aventi ricadute certe e misurabili sul conto economico in termini di riduzione dei costi attualmente sostenuti per noleggi e manutenzioni. A seguito di autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate, la Fondazione ha potuto procedere all'estinzione anticipata del debito residuo, estinzione intervenuta il 27 giugno 2023. Si prende atto, altresì, che per l'utilizzo della quota residua di contributo, pari a 933.691,46 euro il Consiglio di Indirizzo, nella seduta del 15 dicembre 2023, con apposita delibera, ha approvato gli interventi relativi all'acquisto di macchinari e attrezzature. Nello specifico l'importo erogato è stato pari a 9.908.194 euro (8.974.502,54 estinzione debito tributario e 933.691,46 acquisto macchinari e attrezzature), l'impegnato pari a 9.555.016,84 euro e l'importo speso al 5 dicembre 2025 pari a 9.555.016,84 euro.

La voce è stata inserita nel "patrimonio netto" rappresentato in maniera conforme alla circolare 9339P del 4 novembre 2022 del MIC, che ha dettato criteri uniformi di contabilizzazione dei contributi di cui alla l. n. 234/2021 per la ripatrimonializzazione delle fondazioni liriche, evidenziando l'esigenza di costituire due sotto-voci, destinate ad accogliere due diversi importi che costituiscono la **riserva indisponibile**: la prima sottovoce accoglie l'iscrizione del diritto d'uso del teatro (6.638.174 euro), la seconda sottovoce l'iscrizione del contributo assegnato per la ricapitalizzazione (9.908.194 euro). Relativamente alla prima sottovoce si richiama l'art. 117 co. 2 del d. lgs. n.367/19, secondo cui "*Le fondazioni... continuano a utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale, o comunque pubblica, attualmente utilizzati*". Il diritto d'uso è scritto tra i beni immateriali scaturito dalla stima del patrimonio al 31/12/1998 effettuata dal Collegio di periti nominati dal tribunale di Roma ai sensi e per gli effetti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 367/1996.

- Relativamente ai **vincoli di finanza pubblica**, si prende atto che la Fondazione ha valorizzato nella voce "**sopravvenienze attive per altri ricavi**" le sopravvenienze attive riconducibili principalmente allo



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

storno del debito rilevato negli esercizi precedenti, relativo alla *spending review* per euro 294.878 in conformità della circolare MIC n. 6876 del 30/05/2025 che ha previsto che “..alla luce di quanto previsto dall'articolo 1, comma 600, della legge 160 del 2019 secondo il quale restano fermi gli effetti finanziari derivanti dalle riduzioni dei trasferimenti erariali dal bilancio dello Stato agli enti ed organismi di cui al comma 590” si ritiene di poter affermare, in assenza di diverse indicazioni, che gli obblighi di versamento al bilancio dello Stato previsti dall'articolo 1, comma 594, della medesima legge sono assorbiti dalla riduzione applicata, in attuazione delle misure di contenimento della spesa a valere sulle risorse del Fondo nazionale dello Spettacolo dal Vivo destinate alle fondazioni di sinfonico”.

- Con riferimento agli adempimenti in materia di **pagamento dei debiti commerciali**, si prende atto che la Fondazione ha prestato la massima attenzione sul rispetto dei tempi di pagamento delle fatture ricevute risolvendo alcuni problemi di allineamento dei dati presenti nella Piattaforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze (PCC) con la dinamica degli effettivi pagamenti risultanti dalla propria contabilità, emersi nelle verifiche del Collegio sul bilancio d'esercizio 2024. Emerge dal confronto dei dati 2025 con quelli del 2024 un miglioramento decisivo **dell'indice di tempestività dei pagamenti**, passato da 7,69 al 31.12.2024 a 1,41 al 31.12.2025, indice che, in base all'art.9 del dpcm 22 settembre 2014, è la “media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali o richieste equivalenti di pagamento e le date di pagamento dei fornitori”. L'indicatore è utilizzato anche ai fini della disposizione di cui all'art.41, comma 1, del dl n.66/2014. Tuttavia, sebbene molti dei problemi tecnici siano stati risolti, rimane il problema delle *fatture per cambio merci* di cui la Fondazione si avvale, che si compenseranno all'avverarsi delle condizioni previste dai relativi contratti. Il Collegio prende atto dell'anomalia riscontrata, dichiarata dai Direttori amministrativo e del bilancio della Fondazione “problema tecnico non risolvibile con i tecnici del MEF” che determina un mancato allineamento per tali pagamenti fra i dati della contabilità e quelli rinvenuti dalla piattaforma. In ogni caso il tempo medio ponderato di ritardo nella PCC scende da 6,2 gg nel 2024 a 1,25 nel 2025.
- La Fondazione ha proseguito nel processo di adeguamento della **pianta organica** approvata il 24 agosto 2022 con Decreto MIC di concerto col MEF di validazione della stessa con il numero di 630 posizioni. Nel corso del 2025 sono state effettuate nuove 22 assunzioni attraverso concorsi pubblici internazionali (n.6 orchestrali), procedure selettive pubbliche per esami (n.13 impiegati), a seguito di idoneità a concorso pubblico internazionale (n.2 coro) e una procedura sindacale (n.1 salariato). La consistenza media del personale 2025 FTE (Full Time Equivalent), come risulta dalla Nota integrativa, aumenta da 583,57 al 31.12.2024, a 630,8 al 31.12.2025, con un aumento del 47,23 e con la



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

copertura dell'intera pianta organica. Trattasi di: Maestri collaboratori, Professori d'orchestra, artisti del coro, tersicorei; impiegati (artistici, tecnici, amm.vi); salariati.

Si prende atto, come si evince dalla Relazione sulla gestione, come *“nel 2025 sia proseguito il processo di adeguamento alla dotazione organica attraverso la stabilizzazione di molti lavoratori precari, anche grazie all'applicazione delle misure previste dalla legge 81/2019 (cd. “legge Bonisoli”)”*

Nello specifico, al 31 dicembre 2025, la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale risulta essere parte di 37 procedimenti giudiziali contro i 42 evidenziati al 31 dicembre 2024.

Parte di tali contenziosi vengono ricondotti, come accaduto lo scorso anno, all'instaurazione da parte di numerosi lavoratori, per un *“nuovo “filone” di procedimenti volti alla richiesta da parte dei ricorrenti dei trattamenti aggiuntivi alla retribuzione previsti dalla contrattazione di secondo livello ed in particolare, il premio di produzione, l'integrazione al premio di produzione e il premio di produttività Tabella C, riferiti al triennio 2014-2017”*. Parte preponderante del contenzioso riguarda, invece, la richiesta di conversione dei contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato. Valutato il quadro normativo, la mole del contenzioso esistente, la probabilità di soccombenza della Fondazione valutata, causa per causa, dai consulenti legali e delle modalità rappresentate dal Servizio legale attraverso le quali viene dato seguito alle sentenze, si ritiene che il **fondo rischi** attualmente previsto sia **congruo** ed in grado di fronteggiare il rischio da contenzioso lavoro.

I contratti autonomi sono al termine del 2025 pari a 84 di contro a quelli del 2024 pari a 28.

Sul punto il Collegio, nel ribadire in via generale la necessità di fare ricorso a procedure concorsuali pubbliche per eventuali scoperture di organico, sottolinea l'opportunità del puntuale rispetto delle normative in materia di limitazione al ricorso di contratti libero – professionali a tempo determinato che non devono e non possono incidere in modo rilevante sul totale della dotazione organica e l'obbligo di ottemperare al rispetto delle procedure di selezione e di quelle di trasparenza.

4.3 Si ritiene che nella Relazione sulla Gestione siano rappresentati in modo adeguato gli eventi significativi ed i fatti di rilievo relativi alla gestione 2025, incluse le informazioni richieste dall'art. 2428 c.c., in particolare, in merito ai rischi connessi ai rapporti con i dipendenti, ai rischi connessi alla conservazione del patrimonio artistico, ai rischi connessi alla sicurezza e alla politica ambientale ed altro (tassi di cambio, rischio credito, rischio liquidità).

Nel corso dell'incontro svolto con la Società incaricata della revisione legale, il Collegio ha chiesto ed ottenuto notizie circa le verifiche d'obbligo, l'affidabilità delle procedure adottate dalla Fondazione,



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, i controlli effettuati ai fini della revisione del bilancio, ricevendo assicurazione dalla Deloitte in merito alle predette questioni.

Il bilancio al 31/12/2025 che, unitamente agli allegati, viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia **un utile di euro 106.685**, in aumento rispetto all'utile realizzato nell'esercizio precedente, pari a euro 80.276.

Il risultato gestionale può essere letto con piena soddisfazione dal momento che rappresenta il dodicesimo esercizio consecutivo in utile.

Ciò trova conferma nel Conto economico e nello Stato patrimoniale, di cui si riportano le risultanze aggregate.

Conto economico

Come si rileva dalla sottostante tabella, in riferimento all'annualità 2025, il valore della produzione è pari a euro 66.805.898, con un aumento, rispetto al 2024, del +7,7%, a fronte di costi della produzione pari a euro 66.114.041, anch'essi in aumento del +7,3%.

Il valore netto della produzione (valore della produzione - costi della produzione) è, pertanto, pari a euro 691.856, registrando un significativo aumento (+55,2%) rispetto al 2024 (euro 445.735).

Sul risultato di esercizio incide la gestione finanziaria con un saldo negativo pari a euro -349.628, che, peraltro, registra un significativo aumento (+93,9%) rispetto al 2024 (euro -180.268)

Il risultato prima delle imposte è, pertanto, pari a euro 342.228 (euro 265.467, nel 2024).

L'Ente chiude il Conto economico in equilibrio, registrando un utile pari a euro 106.685, con un aumento del + 32,9% rispetto all'annualità precedente il cui risultato è pari a euro 80.276.

Conto economico (importi espressi in €)	2025	2024	Δ 2025-24	
			ass.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	66.805.898	62.042.927	+4.762.971	+7,7%
COSTI DELLA PRODUZIONE	66.114.041	61.597.192	+4.516.849	+7,3%
VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	691.856	445.735	+246.122	+55,2%
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	-349.628	-180.268	-169.360	+93,9%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	342.228	265.467	+76.761	+28,9%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	235.543	185.191	+50.352	+27,2%
RISULTATO D'ESERCIZIO	106.685	80.276	+26.409	+32,9%

Valore della produzione

Si evidenzia, come già ricordato, un incremento del 7,7% del valore della produzione che passa da euro 62.042.926 del 2024 (risultato già in crescita, rispetto al 2023, con un lieve aumento del +0,7%) a euro 66.805.898 del 2025.



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'aumento, di circa euro 4.762.971, è risultato di un rilevante incremento dei contributi pubblici (euro +4.212.927, pari a + 10,3%), che, come emerge dalla relazione, consistono in contributi straordinari ricevuti in concomitanza con l'anno giubilare.

Si osserva che tutte le voci risultano in aumento, ad eccezione della voce "Biglietteria" (biglietti e abbonamenti) che diminuisce sensibilmente di -1,3% (euro -189.183), in controtendenza rispetto al 2024, anno in cui si era registrato un rilevante incremento (+18,9 rispetto al 2023), ma comunque rimanendo su risultati massimi dell'ultimo decennio. L'Ente addebita tale flessione al ritardo con i quali si è potuto procedere alla programmazione estiva.

I ricavi per contributi privati e sponsorizzazioni hanno evidenziato, per il secondo anno consecutivo, un incremento (euro +64.011, pari a +2%). Dalla Relazione sulla gestione emerge che, oltre ai due principali soci privati (CCIAA e Acea), che contribuiscono con un milione annuo ciascuno, garantendosi in tal modo, un posto nel Consiglio di Indirizzo, risulta rilevante anche il sostegno, da diversi anni, da parte di altri partner privati (tra i quali Banca del Fucino, BMW, Terna, Aeroporti di Roma e Fondazione Roma).

Valore della produzione (importi espressi in €)	2025	2024	Δ 2025-24	
			ass.	%
Biglietteria	14.218.680	14.407.862	-189.183	-1,3%
Altri ricavi propri	2.187.734	1.988.515	+199.219	+10,0%
Contributi pubblici	45.085.251	40.872.324	+4.212.927	+10,3%
Contributi di privati e sponsorizzazioni	3.332.630	3.268.619	+64.011	+2,0%
Altri ricavi	1.981.603	1.505.606	+475.996	+31,6%
TOTALE	66.805.898	62.042.926	+4.762.971	+7,7%

Dall'analisi dei ricavi per vendite e prestazioni, di cui alla sottostante tabella, emerge che, gli stessi, complessivamente, rimangono a livelli stabili, facendo registrare un leggero incremento, confermando, come si legge nella Relazione, *"la spiccata attitudine della Fondazione ad autofinanziarsi"*.

A tale risultato hanno contribuito, in particolare, la voce "Noleggio spazi", che ha registrato un incremento rispetto al dato del 2024 (+248mila euro, pari a +67,3%), dovuto, come si legge nella relazione, alla richiesta, sempre più crescente, del Teatro Costanzi e il Laboratorio dei Cerchi, quali location per la realizzazione di concerti, eventi istituzionali, meeting aziendali, congressi e set cinematografici, e la voce "Noleggio di materiale teatrale", che ha evidenziato una crescita pari a euro 90.437 (+ 32,1%), così come la voce "Vendita libretti/programmi" con un aumento di euro 42.834 (+ 38,1%).

Per quanto riguarda la voce "Biglietteria" – composta, come evidenziato nella sottostante tabella, dalle voci "Biglietti" (pari a euro 12.9798.990) e "Abbonamenti" (pari a euro 1.239.690) – la stessa rimane, tra le fonti



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

di ricavo proprio, quella più rilevante anche se, come detto precedentemente, nel 2025 ha subito lieve calo (-1,3%), addebitabile alla voce "Biglietti" in calo del -2%).

Come riportato nella Relazione sulla gestione, la flessione riguarda solo la stagione estiva, con un risultato già atteso ed evidenziato anche nel bilancio previsionale 2025 e legato all'incertezza della *location* che ha condizionato la programmazione estiva - sito archeologico delle Terme di Caracalla, luogo tradizionalmente destinato ad ospitare la rassegna estiva del Teatro, oggetto di un intervento di riqualificazione, finanziato con fondi PNRR Caput Mundi Aq1-Roma 2-L.

L'incertezza sull'utilizzo del citato sito per la rassegna estiva si è protratta fino ai primi mesi del 2025, creando gravi difficoltà alla Fondazione per la finalizzazione di alcuni contratti artistici, con la declinazione delle proposte di scrittura da parte di alcuni artisti,; ulteriori difficoltà sono state legate al conseguente ritardo nella definizione dei progetti artistici e nella stipula dei contratti e alla presentazione della stagione estiva con notevole ritardo, con un impatto negativo anche sull'efficacia delle attività di promozione e comunicazione.

Ricavi per vendite e prestazioni (importi espressi in €)	2025	2024	Δ 2025-24	
			ass.	%
Biglietti	12.978.990	13.246.583	-267.594	-2,0%
Abbonamenti	1.239.690	1.161.279	+78.411	+6,8%
Altre prestazioni di cui	2.187.734	1.988.515	+199.219	+10,0%
<i>Proventi tournée</i>	293.769	458.643	-164.874	-35,9%
<i>Proventi scuole</i>	472.864	476.661	-3.797	-0,8%
<i>Noleggio materiale teatrale</i>	372.326	281.889	+90.437	+32,1%
<i>Noleggio spazi</i>	616.412	368.387	+248.025	+67,3%
<i>Vendita libretti/programmi</i>	155.363	112.529	+42.834	+38,1%
<i>Diritti per riprese TV</i>	75.000	71.500	+3.500	+4,9%
<i>Altri ricavi</i>	202.000	218.905	-16.90	-7,7%
Totale ricavi	16.406.414	16.396.377	+10.037	+0,1%

Con riferimento ai **Contributi di matrice pubblica**, da un esame congiunto delle due tabelle sottostanti, si osserva una forte crescita rispetto all'anno precedente (euro +4.212.927, pari al 10,3%), migliorando la tendenza del 2024.

In particolare, per i **Contributi da parte dello Stato**, a fronte di una lieve contrazione dei contributi ascrivibili al Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (euro -119.849, pari a -0,6%), si osserva, relativamente alle risorse complessive derivanti dalla legge n. 388/2000 (che riconosce alla Fondazione un ruolo peculiare legato alla sua alta funzione di rappresentanza in quanto Teatro della Capitale), un significativo incremento, dovuto sostanzialmente al canale di finanziamento PG2 che cresce del +146,3%, passando da euro 1.352.015, del



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

2024. a euro 3.329.415, del 2025, tenuto conto che, il canale di finanziamento PG”, di contro subisce un decremento pari a euro -1.109.678 (-86,3%).

Come emerge dalla Relazione sulla gestione, Roma Capitale, nel 2025, ha sostenuto la Fondazione con un contributo complessivo di euro 18.250.900, in crescita di euro +3.117.900 rispetto al 2024 (+20,6%), per finanziare, in particolare, le maggiori attività connesse all’anno giubilare (un milione di euro), il progetto Opera Camion (2 milioni di euro con fondi PNRR, 300mila euro da parte della Regione Lazio, per alcune date da tenersi fuori dai confini di Roma) e la tournée di Osaka (225mila euro)

La Regione Lazio ha mantenuto inalterato, inoltre, il proprio contributo ordinario pari a euro 1.785.000.

Contributi pubblici (importi espressi in €)	2025	2024	Δ 2025-24	
			ass.	%
Stato	24.749.351	23.954.324	+795.027	+3,3%
Regione Lazio	2.085.000	1.785.000	+300.000	+16,8%
Roma Capitale	18.250.900	15.133.000	+3.117.900	+20,6%
Totale contributi pubblici	45.085.251	40.872.324	+4.212.927	+10,03%

Contributi statali per canale di finanziamento (importi espressi in €)	2025	2024	Δ 2025-24	
			ass.	%
FNSV	19.696.659	19.816.508	-119.849	-0,6%
L. 388/2000 - PG1	176.124	1.285.802	-1.109.678	-86,3%
L. 388/2000 - PG2	3.329.415	1.352.015	+1.977.400	+146,3%
L. 232/2016 (debito fiscale)	1.500.000	1.500.000	-	-
Altri contributi statali	47.153	-	+47.153	n/a
TOTALE	24.749.351	23.954.324	+795.027	+3,3%

Richiamando i principi di comportamento del Collegio sindacale adottati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CDCEC), nei casi in cui lo stesso non sia incaricato della revisione legale, come nel caso della Fondazione del Teatro dell’Opera di Roma, i Revisori precisano che le procedure di controllo previste dal codice civile sono state eseguite dalla società incaricata della revisione legale.

Costi della produzione

I costi della produzione, nell’esercizio 2025, pari a euro 66.114.041, sono aumentati di euro +4.516.849, rispetto al 2024 (+7,3%). Tuttavia, l’incremento dei costi è stato accompagnato da una crescita pressoché equivalente del valore della produzione (euro 66.805.898, con un aumento, rispetto al 2024, del +7,7%), che



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ha consentito di mantenere invariato l'equilibrio economico complessivo.

Costi della produzione (importi espressi in €)	2025	2024	Δ 2025-24	
			ass.	%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	581.647	552.922	+28.726	+5,2%
Per servizi	22.223.014	20.873.725	+1.349.290	+6,5%
Per godimento beni di terzi	3.447.826	2.814.088	+633.737	+22,5%
Per il personale	37.646.003	35.468.097	+2.177.906	+6,1%
Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo e merci	-67.624	-135.188	+67.564	-50,0%
Oneri diversi di gestione	252.092	298.385	-46.294	-15,5%
Ammortamenti e svalutazioni	1.729.146	1.571.163	+157.983	+10,1%
Accantonamenti per rischi e oneri	301.937	154.000	+147.937	+96,1%
TOTALE	66.114.041	61.597.192	+4.516.849	+7,3%

La dinamica crescente dei costi di produzione, nettamente più consistente rispetto alla crescita registrata tra il 2023 e il 2024 (+1,6%), è riconducibile principalmente al significativo incremento dell'attività artistica registrato nel corso dell'anno giubilare, che ha comportato per il Teatro uno sforzo produttivo di carattere straordinario.

Nella Relazione sulla gestione, infatti, tale crescita viene collegata all'aumento delle rappresentazioni, tenutesi presso il Teatro Costanzi, il Teatro Nazionale, il sito di Caracalla e ulteriori sedi (n. 179, nel 2025, rispetto a n. 152 del 2024). Confrontando la percentuale di crescita di dette rappresentazioni (+17,8%) con la crescita dei costi di produzione (+7,3%), sensibilmente inferiore rispetto a quella relativa all'attività, emerge un miglioramento dei livelli di produttività aziendale rispetto agli anni precedenti.

La componente di costo **"personale"** ha registrato una significativa variazione, in crescita di euro +2.177.906 (+6,1%, nel 2025; +2,1%, nel 2024). Tale andamento è riconducibile, da un lato, al proseguimento del percorso di adeguamento alla dotazione organica avviato negli ultimi anni, che ha comportato, mediante l'espletamento di numerose procedure concorsuali, un aumento del personale a tempo indeterminato come già ricordato.

Per quanto riguarda **i costi per servizi**, l'incremento pari a euro +1.349.290 (+6,5%) è sostanzialmente imputabile all'espansione della produzione artistica: in particolare, risultano aumentati, rispetto al 2024, i compensi per gli artisti scritturati (+7%), e le ulteriori spese connesse alle produzioni (+24%).

L'aumento dei costi per il **godimento di beni di terzi** (euro +633.737, pari a +22,5%) è prevalentemente connesso ai noleggi di impianti, strutture, macchinari e attrezzature, nonché al pagamento dei canoni



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

demaniali legati alla stagione estiva, a cui si aggiunge l'ampliamento delle sedi di rappresentazione – al fine di migliorare l'offerta culturale a beneficio di cittadini e turisti nel contesto dell'anno giubilare – che, nel 2025, hanno incluso, oltre alla consueta location di Caracalla, anche la Basilica di Massenzio, comportando un inevitabile incremento dei costi.

Si prende atto che, relativamente alle disposizioni di cui all'art. 1 commi 590 e ss della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e successive modifiche che stabiliscono l'obbligo di non effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi -voci di spesa b6) b7) e b8) per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2022-23 e alla circolare della Direzione Generale Spettacolo del MIC del 30 maggio 2025 che stabilisce l'esclusione da tali obblighi dei costi imputabili alla produzione artistica, la Fondazione, come dichiarato, nella relazione sulla gestione, *in assenza della definizione di criteri più puntuali di individuazione delle singole voci non afferenti la produzione artistica, ritiene, sulla base delle proprie specifiche finalità statutarie, che tutti i costi afferenti le voci sopraindicate contenute in questo bilancio siano imputabili alla produzione artistica. Al fine di definire criteri di individuazione di tali voci condivisi tra tutte le Fondazioni, ha sollecitato un tavolo di confronto tra Anfsol e MIC*". Sul punto il Collegio rinnova l'invito alla Fondazione al rispetto delle citate disposizioni, da ultimo per l'aggiornamento del bilancio 2026, sollecitato da Circolare MEF-RGS del 22 aprile 2026, n. 6 avente ad oggetto "*Enti e organismi pubblici - aggiornamento bilancio di previsione 2026. Ulteriori indicazioni sulle disposizioni di contenimento della spesa.*", tenendo conto, in particolare, delle disposizioni normative dettate con l. 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026) e con invito all'utilizzo di un approccio nella programmazione delle attività e nell'utilizzo delle risorse pubbliche, in ragione degli impegni derivanti dalla riforma della disciplina di bilancio dell'Unione europea (riforma della governance economica europea) e dall'approvazione da parte del Governo del Piano strutturale di bilancio di medio termine per il periodo 2025-2029. La circolare contiene alcuni aggiornamenti relativi alle misure di contenimento della spesa, alle misure per la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni e alla programmazione del personale e trattamento economico. Infine, la circolare RGS conferma per l'esercizio 2026 l'esclusione degli oneri per energia elettrica, gas, carburanti e combustibili dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi degli enti e organismi pubblici. La scelta vale dentro il perimetro dell'articolo 1, comma 591, della legge n. 160 del 2019 e richiede un calcolo puntuale, con responsabilità degli amministratori e verifica dell'organo interno di controllo.

Il Collegio sul punto dubita che l'esclusione generalizzata di tutte le spese afferenti tali tipologie possa costituire una modalità di applicazione delle citate disposizioni, richiamando, come già più volte evidenziato, agli organi gestori che i ministeri vigilanti, in più circolari, hanno tipizzato alcune spese eliminabili dal



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

conteggio (es. spese di energia), significando che a margine dell'esclusione rimanga definito il totale delle spese sul quale applicare le riduzioni dovute.

Situazione patrimoniale

Lo Stato patrimoniale del bilancio descrive le variazioni intervenute nella situazione patrimoniale e finanziaria rispetto all'esercizio precedente ed identifica al 31.12.20215 la consistenza delle attività e delle passività in conformità ai criteri fissati dall'articolo 2424 c.c.

La situazione patrimoniale della Fondazione è rappresentata nella seguente tabella.

Stato Patrimoniale (importi espressi in €)	31/12/2025	31/12/2024	Δ 2025-24	
			ass.	%
ATTIVO				
A) Crediti verso fondatori per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni	47.758.309	45.760.542	+1.997.767	+4,4%
<i>immateriali</i>	21.481.512	21.673.755	7.757	+0,04%
<i>materiali</i>	26.075.764	21.085.754	1.990.010	+8,26%
<i>finanziarie</i>	1.033-	1.033-	0	0
C) Attivo Circolante				
I Rimanenze	648.874	599.417	+49.458	+8,3%
II Crediti	13.512.710	11.311.423	+2.201.287	+19,5%
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	3.923.341	-3.923.341	-100,0%
IV Disponibilità liquide	353.131	813.993	-460.863	-56,6%
D) Ratei e risconti attivi	857.638	760.348	+97.290	+12,8%
TOTALE ATTIVO	63.130.663	63.169.064	-38.402	-0,1%
PASSIVO				
Patrimonio netto	17.128.116	17.021.431	+106.685	+0,6%
I Fondo di gestione disponibile	581.749	475.064	+106.685	+22,46%
II Fondo di gestione indisponibile	16.546.368	16.546.368	0	0
B) Fondi rischi	2.234.633	2.915.945	-681.311	-23,4%
C) TFR	2.228.997	2.530.824	-301.827	-11,9%
D) Debiti	34.742.678	35.827.531	-1.084.853	-3,0%
e) Ratei e risconti passivi	6.796.238	4.873.333	+1.922.905	+39,5%
TOTALE PASSIVO	63.130.663	63.169.064	-38.402	-0,1%



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ATTIVITA'

La componente "ATTIVO" registra IMMOBILIZZAZIONI per euro 47.758.309. L'incremento delle immobilizzazioni (euro +1.997.767, pari a + 4,4%) è stato determinato non solo dalla rilevante produzione di attrezzature di scena effettuata dalla Fondazione in un esercizio particolarmente intenso, caratterizzato dall'allestimento di ben 11 nuove produzioni, ma anche dagli investimenti connessi al processo di ripatrimonializzazione delle fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art. 1, comma 359, della legge n. 234/2021.

Nella voce si evidenziano IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI per euro 21.681.512 nelle quali figurano:
- diritto d'uso illimitato degli immobili per euro 16.546.368; diritti, brevetti etc per euro 23.720; altre immobilizzazioni immateriali per euro 5.111.424.

Come si legge nella Nota Integrativa, la prima voce "scaturisce dalla valutazione del diritto d'uso dei Teatri, Laboratori e Magazzini, messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma, in virtù dell'art. 17, comma 2 del Dlgs n. 367/96, che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, con durata indeterminata. L'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2025, riflette, in particolare, la già citata valutazione peritale del diritto d'uso gratuito dei seguenti immobili di proprietà del Comune di Roma al netto delle quote di ammortamento".

Le IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI sono costituite da (consistenza finale al 31.12.2025): Edifici: per euro 10.453.729; Patrimonio artistico per euro 9.298.987; impianti e macchinari per euro 947.922; attrezzature generiche per 643.298; attrezzature di scena per 5.523.102 e altri beni per euro 495.321.

L'attenzione del Collegio si è focalizzata sulla voce Patrimonio artistico, nell'esame del Libro cespiti. La voce è così composta:

PATRIMONIO ARTISTICO	Situazione iniziale al 31.12.2024		Situazione finale al 31/12/2025		
	Costo storico	Fondo amm.to	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2025
Bozzetti	8.924.317	-	8.924.317	-	8.924.317
Archivio storico	276.367	-	276.367	-	276.367
Archivio musicale	98.304	-	98.304	-	98.304
Totale	9.298.987	-	9.298.987	-	9.298.987



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In riferimento a tale voce, dopo approfondimenti, il Collegio prende atto che la Fondazione dichiara di aver proceduto alla valorizzazione di parte delle opere artistiche rinvenute nel corso d'anno e appartenenti alla collezione dell'archivio storico della Fondazione nel corso dell'esercizio 2009. *“Il patrimonio artistico riflette il valore di mercato determinato in sede di perizia per bozzetti di scena e figurini di costumi, non soggetti a deperimento e quindi ad ammortamento. Il valore è anzi suscettibile di aumento, o quanto meno di conservazione in termini reali, nel decorso del tempo. In particolare, questi beni caratterizzati da particolare valore storico ed artistico sono stati iscritti a seguito della perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione, fondata sul valore di mercato singolarmente assegnato alle diverse opere. I beni figurano nel Catalogo Generale predisposto a seguito del lavoro di inventariazione curato dalla Direzione del teatro nel corso degli anni, che ha consentito di poter disporre di un archivio sistematico digitale e cartaceo relativo ai bozzetti d'opera e di balletto e relativi figurini di costumi di scena”*. Tale catalogo è reso disponibile tramite il sito informatico del Teatro appositamente dedicato alla valorizzazione del patrimonio facente parte dell'Archivio storico e audiovisuale. *“Non essendo tali beni soggetti per loro natura ad utilizzo produttivo non vengono sottoposti ad ammortamento. I bozzetti sono conservati all'interno del Teatro in un Caveau climatizzato per scongiurare un deperimento fisico. I bozzetti sono assicurati”*.

In merito alle *Scenografie e Costumi* e ai criteri di capitalizzazione, il Direttore amministrativo ha precisato che *“il valore netto contabile degli Elementi di scena (costo storico pari a euro 22.933.329) è pari a euro 2.897.889 e quello dei costumi (costo storico pari a euro 20.072.841) ad euro 1.488.484”*.

I beni materiali costituenti immobilizzazioni sono iscritti al costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzati sistematicamente in ragione della residua utilizzabilità (aliquota di ammortamento 15,5%). Precisa il Direttore amministrativo che *“Il costo della manodopera interna (laboratori sartoria, attrezzeria, scenografia, costruzioni) non è stato incluso nel costo di capitalizzazione. Scenografie e costumi sono stoccate nei magazzini in uso alla Fondazione, suddivisi per allestimento con un inventario aggiornato a cura dei singoli reparti. Le singole produzioni, in blocco, sono rese disponibili per eventuali riprese e/o noleggi ad altri teatri, mentre parti delle produzioni sono costantemente utilizzate per la realizzazione di nuovi allestimenti da parte della Fondazione”*. Si prende atto che *“negli ultimi mesi grazie a un progetto della Regione Lazio finanziato con fondi PNRR si sta procedendo alla digitalizzazione di parte di questo immenso patrimonio artistico”*.

La voce **CREDITI** pari al 31.12.2025 a euro 13.512.710 subisce un consistente incremento (euro +2.201.287, pari a +19,5%). Al riguardo, nella Relazione sulla gestione viene precisato che la Fondazione ha anticipato i fondi per la realizzazione del progetto Opera Camion per oltre 2 milioni, fondi che saranno erogati integralmente solo nel 2026.



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I crediti v/clienti risultano pari a euro 1.664.004, che al netto del fondo svalutazione crediti (euro 523.129) portano un netto pari a euro 1.140.875.

I crediti verso i fondatori sono così costituiti:

CREDITI VERSO FONDATORI	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2025	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Stato	-	-	-	-
Comune di Roma	5.740.446	8.486.109	8.486.109	-
Regione Lazio	-	300.000	300.000	-
Totale	5.740.446	8.786.109	8.786.109	-

Si legge nella Nota integrativa che i "Crediti verso Fondatori" si riferiscono a contributi in conto gestione deliberati dai soggetti eroganti. In particolare, tali crediti sono vantati nei confronti del Comune di Roma e risultano così composti: euro 21.000 per il contributo ordinario 2016; euro 29.741 per il contributo straordinario "Giubileo 2016"; euro 3.246 per il contributo ordinario 2018; euro 500.000 per l'integrazione del contributo ordinario 2019; Euro 7.300 per il contributo ordinario 2020; euro 24.160 per il contributo "La grande festa di Roma" – 2020; euro 22.000 per il contributo extra "Roma Capodarte 2023"; euro 28.000 per il contributo "Roma Capodarte 2024"; euro 25.000 per il contributo "Roma Capodarte 2025"; euro 105.000 per il contributo "Festa della danza 2024"; euro 2.000.000 per il contributo straordinario relativo al progetto "Opera Camion"; euro 2.976.907 per il contributo ordinario 2025; euro 900,00 per il contributo relativo all'evento per l'anniversario della morte di Pasolini; euro 250.000 per contributi destinati alle manutenzioni dell'impianto di condizionamento; euro 997.181 ed euro 1.495.675 per contributi destinati alle manutenzioni del Teatro Costanzi. Tali crediti risultano oggetto di pignoramento per un importo pari a euro 338.193.

Sul punto il Collegio osserva che per un importo pari a euro 585.447 tali crediti risalgono oltre i cinque anni. Sebbene la Fondazione segnali l'avvio di procedure di recupero, appare opportuno adoperarsi per concludere l'iter di recupero dei medesimi o valutare di procedere ad una svalutazione.

In merito alle **disponibilità liquide**, tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Saldo iniziale 01.01.2025	decrementi	Saldo al 31.12.2025
Fondi totali	793.741,45	-440.610,84	353.130,61



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di altri conti correnti di fine esercizio.

PATRIMONIO NETTO

IL Patrimonio netto è stato rappresentato in maniera conforme alla circolare 9339P del 4 novembre 2022 del MIC, che ha dettato criteri uniformi di contabilizzazione dei contributi di cui alla l. n. 234/2021 per la ripatrimonializzazione delle fondazioni liriche. Tale circolare, come già ricordato, ha evidenziato l'esigenza di costituire due sotto-voci, destinate ad accogliere due diversi importi che costituiscono la **riserva indisponibile**: la prima sottovoce accoglie l'iscrizione del diritto d'uso del teatro (6.638.174 euro), la seconda sottovoce l'iscrizione del contributo assegnato per la ricapitalizzazione (9.908.194 euro). Il diritto d'uso è scritto tra i beni immateriali scaturito dalla stima del patrimonio al 31/12/1998 effettuata dal Collegio di periti nominati dal tribunale di Roma ai sensi e per gli effetti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 367/1996. Dal 2022 a seguito della ricapitalizzazione e ripianamento del patrimonio netto la fondazione ha ritenuto di non procedere all'ammortamento del diritto d'uso degli immobili.

Il Patrimonio netto è pari al 31.12.2025 a euro 17.128.116.

PASSIVITA'

L'esposizione debitoria della Fondazione, annotata nella voce DEBITI, il cui stock è pari a fine 2025 ad un totale di euro 34.742.678, comporta come elemento di maggiore rilievo la sua contrazione: i debiti della Fondazione, che nel 2024 registravano un aumento consistente, diminuiscono del -3%, (euro -1.084.853). Tale diminuzione, come emerge dalla Relazione sulla gestione, è stata così determinata:

- il debito nei confronti degli istituti finanziari è sceso di oltre 608mila euro (-7,2%);
- il debito relativo al finanziamento statale connesso alla legge Bray è diminuito di quasi 847mila euro, in piena osservanza con il piano di ammortamento;
- il debito nei confronti dei fornitori è diminuito di circa 83mila euro (-2,9%);
- i debiti verso istituti di previdenza sono diminuiti di circa 50mila euro (-3,7%);
- gli acconti e gli altri debiti sono cresciuti di circa 361mila euro (+7,1%);
- i debiti tributari sono incrementati di circa 142mila euro (+29%).

Permane comunque prevalente la posizione debitoria verso lo Stato, connessa al finanziamento previsto dalla cosiddetta legge Bray, concesso nel 2015 e con scadenza nel 2044 per un importo complessivo di 25 milioni di euro. Risulta comunque rispettato il piano di ammortamento del debito che, a fine 2025, si attesta a 16,7 milioni di euro.



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nell'esercizio in esame, la Fondazione ha ritenuto, inoltre, a seguito di un'attenta valutazione delle controversie ancora pendenti, effettuare, in via prudenziale, un ulteriore accantonamento al fondo rischi per contenzioso pari a euro 301.937. Tale intervento porta l'ammontare complessivo del fondo, anche tenendo conto dei rilasci e degli utilizzi intervenuti nel corso dell'esercizio, a euro 762.396, importo ritenuto adeguato rispetto al contenzioso di lavoro tuttora in essere e tale da evitare, nei prossimi esercizi, impatti negativi di rilievo sul conto economico.

Conclusioni

Il Collegio,

- evidenziando che l'esercizio al 31/12/2025 si chiude con un utile di euro 106.685, in aumento rispetto al risultato del 2024 (euro 80.276), e che l'andamento dei costi è sostanzialmente coerente con quello dei ricavi, con un valore netto della produzione di euro 691.856 (+55,2% rispetto al 2024);
- prendendo favorevolmente atto che la Fondazione chiude per il dodicesimo anno consecutivo il bilancio in utile, pur rilevando che il risultato 2025 beneficia in misura significativa di contributi pubblici straordinari non ricorrenti (anno giubilare, progetto Opera Camion PNRR), e che i ricavi propri risultano sostanzialmente stabili (+0,1%), con un tasso di autofinanziamento pari a circa il 24,8%, in calo rispetto agli esercizi precedenti;
- prendendo atto della ripatrimonializzazione, delle nuove assunzioni (n. 22 nell'esercizio) in linea con la dotazione organica approvata con D.M. 323 del 24 agosto 2022, con copertura pressoché integrale delle 630 posizioni previste, ma entro il preciso perimetro del budget previsionale 2025 approvato;
- richiamando la Fondazione al costante e rigoroso monitoraggio della propria situazione finanziaria, sottolineando il perdurare del rischio di liquidità — anche alla luce del significativo calo delle disponibilità liquide (da euro 813.993 a euro 353.131, -56,6%) e dell'azzeramento delle attività finanziarie non immobilizzate a seguito della liquidazione dei titoli di Stato detenuti — nonché del peggioramento degli oneri finanziari netti (da -euro 180.268 a -euro 349.628, +93,9% di cui interessi passivi bancari pari a euro 250.048), e dell'attuale contesto economico di crisi e insicurezza derivante dalle tensioni geopolitiche in corso;
- raccomandando ad ogni buon conto la massima prudenza e vigilanza nella gestione del 2026, anno nel quale non sono attesi i contributi straordinari che hanno sostenuto i risultati del 2025, e l'adozione tempestiva delle misure necessarie affinché sia assicurata la continuità aziendale;
- richiamando anche l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2428 c.c. in merito ai rischi connessi ai rapporti con i dipendenti, in cui emerge come siano ancora presenti 37 procedimenti giudiziari al 31



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dicembre 2025 (in riduzione rispetto ai 42 del 2024 e ai 49 del 2023 e ai 94 del 2022) e ritenendo congruo il fondo rischi accantonato a copertura del contenzioso lavoro;

- segnalando che, alla data della presente relazione, non risulta ancora nominato il nuovo Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, cessato in data 24 novembre 2025, e invitando gli organi della Fondazione a provvedere con urgenza alla relativa nomina;
- richiamando l'attenzione sull'anzianità di crediti verso il Comune di Roma per un importo di € 585.447 risalenti a oltre cinque anni, con invito alla Fondazione a concludere entro il 2026 l'iter di recupero o a valutarne la svalutazione in bilancio;
- richiamando l'attenzione sui rilievi e le osservazioni formulati nell'analisi del libro cespiti ammortizzabili 2025 e riservandosi di approfondire;
- richiamando, più precisamente, quanto osservato in materia di personale e di debiti commerciali, rammentando gli strumenti ordinari e straordinari di gestione della spesa di personale previsti per le Fondazioni aderenti ai piani di risanamento ex L. 112/2013, e invitando ad ogni buon conto gli organi della Fondazione alla massima oculatezza nella gestione dei relativi costi, limitando il più possibile il ricorso alle consulenze esterne per competenze di istituto; richiamando altresì l'obbligo di rispettare i limiti di spesa previsti dall'art. 1, commi 590 e ss., della L. 160/2019, per i quali il Collegio non condivide l'esclusione generalizzata di tutte le voci di spesa dalla base di computo, sollecitando la Fondazione a definire criteri analitici condivisi con i ministeri vigilanti;

Firmato
digitalmente da:
FRANCESCO
BRUSCO
Data:

10/06/2026
17:28:44

per tutto quanto sopra esposto e narrato, e tenuto conto del giudizio e della certificazione positiva rilasciata dalla Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 d.lgs. 39/2010, della sussistenza di tutta la documentazione prevista dal d.m. 27 marzo 2013, inclusa la riclassificazione del conto economico, nonché della coerenza tra le risultanze del rendiconto finanziario e il conto consuntivo in termini di cassa attestata dalla medesima Società di Revisione,

non ravvisa elementi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 da parte del Consiglio d'Indirizzo,

Roma, 9 giugno 2026

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott.ssa Lucilla VALENTE (Presidente)



Dott. Giuseppe Cosimo TOLONE (Componente)

Firmato Digitalmente da/Signed by:
COSIMO GIUSEPPE TOLONE

Dott. Francesco BRUSCO (Componente)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma ("Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Come più ampiamente riportato dal Sovrintendente nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale in quanto il Sovrintendente ritiene che la Fondazione sarà ragionevolmente in grado di adempiere alle proprie obbligazioni e proseguire l'operatività nell'orizzonte prevedibile, nel presupposto dell'ottenimento nei prossimi esercizi di un livello adeguato di contributi pubblici.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Il Sovrintendente della Fondazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'F. Vanacore' followed by a stylized flourish.

Francesco Vanacore

Socio

Roma, 9 giugno 2026